



Operational Risk Management

Manuale delle Fonti Informative

Area Operating Risk Officer

Servizio Rischi Operativi

- ✓ ***tipo documento:*** manuale
- ✓ ***author:*** Settore Rischi Operativi
- ✓ ***reviewer:*** Settore Rischi Operativi
- ✓ ***authorising agent and owner:*** Servizio Rischi Operativi
- ✓ ***dates of development and approval:*** November 2017
- ✓ ***version number:*** 6
- ✓ ***history of changes to the document:***
 1. September 2015
 2. November 2016
 3. June 2017
 4. September 2017
 5. November 2017
 6. June 2018

OPERATIONAL RISK MANAGEMENT	1
1 INTRODUZIONE	5
2 MODIFICHE RISPETTO ALLA VERSIONE PRECEDENTE	6
3 BOUNDARY	7
3.1 BOUNDARY CON IL CREDITO	7
3.1.1 <i>Rischi operativi e rischi di credito</i>	7
3.1.2 <i>Errori e pratiche di business inadeguate</i>	7
3.1.3 <i>Posizioni a contenzioso</i>	8
3.1.4 <i>Revocatorie fallimentari</i>	8
3.1.5 <i>Frodi sul credito</i>	9
3.2 BOUNDARY CON IL MERCATO	10
3.2.1 <i>Rischi operativi e di mercato</i>	10
3.2.2 <i>Errori nell'operatività in conto proprio</i>	11
3.2.3 <i>Errori nell'operatività in conto terzi</i>	13
3.2.4 <i>Il caso delle frodi</i>	14
3.2.5 <i>Le perdite operative di confine in MPS Capital Services</i>	15
4 CONTROLLI E DATA QUALITY	16
4.1 Casi di modifiche ai dati	16
4.2 Controlli di Data Quality di LDC	17
4.3 Gestione di campi specifici	20
5 SCHEDE FONTI INFORMATIVE BMPS	20
5.1 Fonte Informativa Cause Legali	21
5.2 Fonte Informativa Risorse Umane	28
5.3 Fonte Informativa Furti e Rapine	36
5.4 Fonte Informativa Partite Irrecuperabili	38
5.5 Fonte Informativa Multe e Penali	42
5.6 Fonte Informativa Danni a beni mobili/immobili	44
5.7 Fonte Informativa Finanza	46
5.8 Fonte Informativa Credito	48
5.9 Fonte Informativa Frodi	50
5.10 Fonte Informativa Carte Clonate	54
5.11 Fonte Informativa Contabilità Generale	56
5.12 Fonte Informativa Altra Fonte Informativa/Filiali Estere	58
5.13 Fonte Informativa Dubbi Esiti	60

	5.14 Fonte Informativa Rettifiche in Conto Economico	63
	5.15 Fonte Informativa Reclami	65
	5.16 Fonte Informativa Mediazioni Civili	68
	5.17 Fonte Informativa Fiscale	71
6	SCHEDA FONTI INFORMATIVE SOCIETÀ CONTROLLATE	73
	6.1 MPS Leasing&Factoring	73
	6.1.1 Fonte Informativa Cause Legali	73
	6.1.2 Fonte Informativa Contabilità Generale	75
	6.1.3 Fonte Informativa Reclami e Truffe	77
	6.2 MPS Capital Services	78
	6.2.1 Fonte Informativa Contabilità Generale	78
	6.2.2 Fonte Informativa Cause Legali	80
	6.2.3 Fonte Informativa Mediazioni Civili.....	82
	6.2.4 Fonte Informativa Finanza	84
	6.2.5 Fonte Informativa Conto Errori	87
	6.2.6 Fonte Informativa Fiscale	88
	6.2.7 Fonte Informativa Multe e Penali	90
	6.2.8 Fonte Informativa Risorse Umane	91
	6.2.9 Fonte Informativa Reclami	92
	6.2.10 Fonte Informativa Danni a beni Mobili/Immobili	93
	6.2.11 Fonte Informativa Furti e Rapine.....	93
	6.2.12 Fonte informativa Frodi	94
	6.3 Consorzio Operativo	99
	6.3.1 Fonte Informativa Cause Legali	99
	6.3.2 Fonte Informativa Furti e Rapine	100
	6.3.3 Fonte Informativa Multe e Penali	102
	6.3.4 Fonte Informativa Danni a Beni Mobili/Immobili	103
	6.3.5 Fonte Informativa Contabilità Generale	105
	6.4 Widiba	106
	6.4.1 Fonte Informativa Cause Legali	106
	6.4.2 Fonte Informativa Risorse Umane	117
	6.4.3 Fonte Informativa Contabilità Generale	125
	6.4.4 Fonte Informativa Information Technology	127
	6.4.5 Fonte Informativa Frodi	128
	6.4.6 Fonte Informativa Multe e Penali	130
	6.4.7 Fonte Informativa Reclami	131
	6.4.8 Fonte Informativa Mediazioni Civili.....	134
	6.4.9 Fonte Informativa Partite Irrecuperabili	137
	6.4.10 Fonte Informativa Fiscale.....	141
	6.4.11 Fonte Informativa Dubbi Esiti.....	143
	6.4.12 Fonte Informativa Carte Clonate.....	146
	6.5 MPFiduciaria	148
	6.5.1 Fonte Informativa Cause Legali	148

6.5.2 Fonte Informativa Risorse Umane	149
6.5.3 Fonte Informativa Multe e penali	150
6.5.4 Fonte Informativa Danni a Beni	
Mobili/Immobili	151
6.5.5 Fonte Informativa Frodi	152
6.5.6 Fonte Informativa Reclami	153
6.5.7 Fonte Informativa Partite Irrecuperabili	154
6.5.8 Fonte Informativa Mediazioni Civili.....	155

1 Introduzione

La **Fonte Informativa** rappresenta uno snodo dell'organizzazione in cui è possibile rintracciare le informazioni relative agli effetti di perdita ed altre rilevanti informazioni per la raccolta di Operational Loss.

Una fonte è valida se rispetta alcuni requisiti:

- consente il censimento di almeno l'importo di perdita e la data di accadimento/registrazione;
- è riconducibile alla contabilità (possiamo ricostruire le destinazioni contabili degli importi in essa contenuti).

I driver che consentono di stabilire la bontà e l'adeguatezza di una fonte sono la:

- **tempestività**: vicinanza temporale della fonte all'evento di perdita
- **completezza**: quantità/qualità dell'informazione contenuta
- **accessibilità**: possibilità di attingere, a basso costo, ai dati che è in grado di fornire.

Il presente manuale (che per sua natura specifica è in costante aggiornamento) presenta una descrizione delle fonti Informative per ciascuna società facente parte del perimetro d'osservazione degli OR e delle modalità di raccolta delle Operational Losses nell'ambito di ciascuna fonte. Per ogni fonte sono rappresentati in forma schematica le modalità di svolgimento della LDC e le strutture coinvolte nel processo di raccolta dei dati di perdita.

La periodicità con cui viene svolto il processo di LDC in Banca MPS e in MPS Capital Services è mensile, mentre per le altre società del gruppo (MPS Leasing & Factoring, Consorzio Operativo di Gruppo, Monte Paschi Fiduciaria e Widiba) è trimestrale.

2 Modifiche rispetto alla versione precedente

Le modifiche rispetto alla versione precedente sono evidenziate nel corpo del documento, e riguardano, nello specifico, i seguenti paragrafi:

- 3.1.3 Posizioni a Contenzioso: modifiche descrittive non sostanziali
- 3.2.2 Errori nell'Operatività in Conto Proprio: modifiche descrittive non sostanziali
- 4.2 Controlli di Data Quality: eliminazione di alcuni controlli e aggiornamento di altri
- 4.3 Gestione di Campi Specifici: introduzione di un nuovo campo
- 5.1 Fonte Informativa Cause Legali: modifica alla descrizione dell'operatività e aggiornamento voci del Piano dei Conti
- 5.2 Fonte Informativa Risorse Umane: modifiche descrittive non sostanziali e aggiornamento voci del Piano dei Conti
- 5.3 Fonte Informativa Furti e Rapine: aggiornamento voci del Piano dei Conti
- 5.4 Fonte Informativa Partite Irrecuperabili: modifiche descrittive non sostanziali e aggiornamento voci del Piano dei Conti
- 5.5 Fonte Informativa Multe e Penali: aggiornamento voci del Piano dei Conti
- 5.6 Fonte Informativa Danni a Beni Mobili/Immobili: aggiornamento voci del Piano dei Conti
- 5.7 Fonte Informativa Finanza: aggiornamento referenti e voci del Piano dei Conti
- 5.8 Fonte Informativa Credito: aggiornamento voci del Piano dei Conti
- 5.9 Fonte Informativa Frodi: modifica alla descrizione dell'operatività e aggiornamento voci del Piano dei Conti
- 5.10 Fonte Informativa Carte Clonate: aggiornamento voci del Piano dei Conti
- 5.11 Fonte Informativa Contabilità Generale: modifiche descrittive non sostanziali
- 5.12 Fonte Informativa Filiali Estere: aggiornamento referenti
- 5.13 Fonte Informativa Dubbi Esiti: aggiornamento referenti e voci del Piano dei Conti
- 5.14 Fonte Informativa Rettifiche a Conto Economico: aggiornamento voci del Piano dei Conti
- 5.15 Fonte Informativa Reclami: aggiornamento voci del Piano dei Conti
- 5.16 Fonte Informativa Mediazioni Civili: aggiornamento referenti e voci del Piano dei Conti
- 5.17 Fonte Informativa Fiscale: aggiornamento voci del Piano dei Conti
- 6.1.1 Fonte Informativa Cause Legali: modifiche descrittive non sostanziali
- 6.1.2 Fonte Informativa Contabilità Generale: modifiche descrittive non sostanziali
- 6.1.3 Fonte Informativa Reclami e Truffe: aggiornamento referenti, modifiche descrittive non sostanziali e voci del Piano dei Conti
- 6.2.2 Fonte Informativa Cause Legali: modifiche descrittive non sostanziali
- 6.2.3 Fonte Informativa Mediazioni Civili: modifiche descrittive non sostanziali
- 6.2.4 Fonte Informativa Finanza: aggiornamento referenti
- 6.2.5 Fonte Informativa Conto Errori: aggiornamento referenti
- 6.2.9 Fonte Informativa Reclami: aggiornamento referenti
- 6.2.10 Fonte Informativa Danni a Beni Mobili/Immobili: aggiornamento referenti
- 6.2.11 Fonte Informativa Furti e Rapine: aggiornamento referenti
- 6.2.12 Fonte Informativa Frodi: modifiche descrittive non sostanziali
- 6.3.1 Fonte Informativa Cause Legali: modifiche descrittive non sostanziali
- 6.3.4 Fonte Informativa Danni a Beni Mobili/Immobili: modifiche descrittive non sostanziali
- 6.5.1 Fonte Informativa Cause Legali: aggiornamento referenti e voci del Piano dei Conti
- 6.5.2 Fonte Informativa Risorse Umane: aggiornamento referenti e voci del Piano dei Conti
- 6.5.3 Fonte Informativa Multe e Penali: aggiornamento referenti e voci del Piano dei Conti
- 6.5.4 Fonte Informativa Danni a beni: aggiornamento referenti e voci del Piano dei Conti
- 6.5.5 Fonte Informativa Frodi: aggiornamento referenti e voci del Piano dei Conti
- 6.5.6 Fonte Informativa Reclami: aggiornamento referenti e voci del Piano dei Conti
- 6.5.7 Fonte Informativa Partite Irrecuperabili: aggiornamento referenti e voci del Piano dei Conti
- 6.5.8 Fonte Informativa Mediazioni Civili: aggiornamento referenti e voci del Piano dei Conti

3 Boundary

3.1 Boundary con il credito

3.1.1 Rischi operativi e rischi di credito

La circolare Banca d'Italia n° 263 del 27 dicembre 2006 individua le “perdite operative di confine con i rischi di credito” (credit risk boundary losses) *“nelle perdite su crediti derivanti da eventi di rischio operativo. Ad esempio le perdite derivanti da errori o frodi nel processo di concessione e gestione del credito...”*.

Le perdite di confine con il credito sono pertanto strettamente connesse ai processi di recupero del credito ed in generale sono determinate da fattori di rischio operativo come, per esempio, l'incompletezza della documentazione, i finanziamenti ottenuti in maniera fraudolenta, il mancato seguimiento delle garanzie, ecc.

Relativamente alla modalità di trattamento di queste perdite la circolare cita ancora: “Le perdite operative di confine con i rischi di credito non sono incluse nel data set di calcolo dei rischi operativi nel caso in cui vengano utilizzate nel processo di calcolo del requisito patrimoniale sui rischi di credito”, come riconfermato anche nel regolamento UE 575 del 2013 recepito in circolare 2013/285 BankIt:

“... L'ente registra nella banca dati sul rischio operativo e rileva separatamente le perdite da rischio operativo collegate al rischio di credito e che l'ente ha storicamente incluso nella banca dati interna relativa al rischio di credito. Tali perdite non sono soggette all'applicazione del requisito previsto per il rischio operativo a condizione che l'ente sia tenuto a continuare a trattarle come rischio di credito ai fini del calcolo dei requisiti in materia di fondi propri. ...”

Il Gruppo MPS ha definito in modo strutturato un processo interno di gestione delle perdite credit boundary secondo il quale, nelle situazioni in cui si è in presenza di una riduzione della capacità di recupero del credito originata da eventi operativi, valuta la rilevanza della componente di “rischio operativo” su quella di “credito” per definire la catalogazione dell'evento in ambito operational risk.

In sintesi le 2 situazioni che possono presentarsi sono le seguenti:

- ✓ errori e pratiche di business inadeguate: non sono ricomprese nel database di calcolo ma vengono comunque monitorate dall'ORM;
- ✓ frodi interne ed esterne sul credito: gli eventi operativi di questa tipologia sono oggetto di raccolta e seguimiento dal parte dell'ORM per monitorare l'insorgere di specifici fenomeni e/o trend, attivando eventuali azioni di mitigazione, anche in relazione agli esiti dell'analisi di scenario sugli stessi temi. Le frodi interne ed esterne sul credito non sono ricomprese nel database di calcolo, se le relative perdite sono già trattate ai fini del calcolo del rischio di credito.

3.1.2 Errori e pratiche di business inadeguate

In questo caso si è in presenza di *una riduzione della capacità di recupero del credito* (o di una totale impossibilità di recuperarlo) *originata da eventi operativi di errore o negligenza nella gestione dei processi e delle operazioni*, come ad esempio a causa di carenze documentali (inesistenza, incompletezza, non corretta formalizzazione della documentazione, ecc.), ritardi nella gestione dei processi (ritardi nel trattamento delle pratiche a contenzioso, delle garanzie, ecc.), errori nella gestione delle posizioni.

La scelta del Gruppo MPS è di non utilizzare tali accadimenti ai fini del calcolo del requisito OR, poiché risulta evidente la predominanza e l'origine della componente “credito”, ma di monitorarne comunque l'incidenza mediante un censimento effettuato in OpRiskEv a partire dai dati presenti nell'applicativo gestionale dell' Area Recupero Crediti e dell'Area Legale.

In tale ambito abbiamo due situazioni: **posizioni a contenzioso e revocatorie fallimentari**.

3.1.3 Posizioni a contenzioso

Gli eventi vengono segnalati dall'Area Recupero Crediti mediante un processo che prevede di individuare, **tra le pratiche a contenzioso**, quelle che presentano problematiche connesse ai rischi operativi e che possono ridurre la capacità di recupero del credito (scarico automatico implementato dal COG in OpRiskEv nella partizione dedicata alle "Fonti Informative/Boundaries"). Tale contesto rappresenta infatti le situazioni in cui la Banca osserva una reale perdita operativa di confine con il credito, costituita dalla ridotta capacità di recupero, che non si osserva invece in modo "definitivo" negli stati non performing precedenti alla sofferenza, nella considerazione che le azioni di recupero, una volta esperite dal Recupero Crediti, porteranno alla definizione della perdita finale ai fini del credito (stato pratica "eliminata dalle scritture").

I gestori delle pratiche a contenzioso, nel caso in cui ravvisino fattori di rischio operativo che possono incidere negativamente sull'esito del processo di recupero, classificano gli eventi di confine in base alle seguenti casistiche:

1. inesistenza, incompletezza, non corretta formalizzazione della documentazione;
2. garanzie pignoratorie oggetto di revocatoria dopo il passaggio a contenzioso;
3. ritardi nella gestione della pratica (fase tra passaggio a CZ della posizione e proposta di mandato all'Area Recupero Crediti).

Tale adempimento è previsto sia nel documento D 01755 006 "Gestione Crediti a contenzioso" sia nel documento D 02271 001 "Gestione massiva crediti problematici – contenzioso".

La scelta del Gruppo MPS è di non utilizzare tali accadimenti ai fini del calcolo del requisito OR, poiché risulta evidente la predominanza e l'origine della componente "credito" ed essendo tali eventi già trattati ai fini del calcolo del requisito per il rischio di credito.

Esiste poi a disposizione del gestore anche una casistica dedicata ai "finanziamenti ottenuti in maniera fraudolenta" (frode esterna del cliente o frode interna degli operatori), per segnalare eventuali informazioni da lui recepite in tale senso. L'utilizzo della casistica è residuale e subordinato all'invio di apposita segnalazione ai gestori da parte delle banche mandanti o delle funzioni interne di Audit. Va ad ogni modo precisato che le frodi interne ed esterne legate all'erogazione di credito vengono monitorate nell'ambito del processo di raccolta dei dati di perdita (come si dettaglia nel prossimo paragrafo sulle "frodi credito") a prescindere dal passaggio a contenzioso e conseguente mandato all'Area Recupero Crediti, secondo i canali previsti per tale tipologia di evento.

In questo contesto la classificazione di una pratica da parte del Gestore nella casistica "finanziamenti ottenuti in maniera fraudolenta" viene utilizzata dall'ORM come ulteriore input informativo per l'indagine su episodi di frode interna/esterna in ambito credito.

3.1.4 Revocatorie fallimentari

Le perdite dovute ad azioni revocatorie degli atti conclusi dal fallito (a seguito di richiesta stragiudiziale e/o di causa legale da parte del curatore fallimentare) rappresentano un evento dovuto ad un'impropria gestione della posizione. Tuttavia, le modalità con cui sono valutate le perdite risultanti da revocatorie fallimentari ai fini del capitale regolamentare a copertura del rischio dipendono dalle effettive scelte operative con cui esse sono gestite.

La politica adottata dal Gruppo MPS in materia di gestione delle revocatorie fallimentari comporta che tali perdite confluiscono nell'esposizione complessiva al default del cliente fallito e vengano considerate pertanto ai fini della valutazione del rischio di credito. Contribuendo già al requisito sul credito, le perdite determinate da revocatorie fallimentari non sono quindi considerate nel calcolo del requisito sui rischi operativi.

La metodologia del Gruppo MPS prevede la raccolta nel DB OR (partizione dedicata alle "Fonti Informative/Revocatoria Fallimentare") di questi eventi a solo scopo gestionale, per monitorarne l'impatto e il trend.

3.1.5 Frodi sul credito

Per questi eventi si è in presenza di una impossibilità/riduzione della capacità di recupero del credito originata da eventi operativi (frode).

Di seguito si riportano alcuni esempi:

1. finanziamenti ottenuti in maniera fraudolenta per i quali le irregolarità si manifestano nella fase della prima erogazione (garanzie falsificate, documentazione reddituale artefatta, frode da sedicente, ecc.);
2. operazioni di credito costituite in maniera regolare, ma che divengono critiche successivamente alla prima erogazione per un'intervenuta attività fraudolenta; si pensi al caso di un'azienda in procinto di fallire che presenta documentazione falsa alla banca per continuare ad avere credito;
3. erogazione di credito con comportamenti interni posti in essere in palese violazione della normativa interna o con evidente dolo da parte del dipendente, anche (ma non solo) finalizzati all'ottenimento di un vantaggio economico o personale.

In tale contesto, ai fini della catalogazione, MPS opera come segue:

- ✓ non considera come importo della frode l'intero perimetro di credito "erogato", che risulta essere la "massima esposizione possibile" relativa alle posizioni oggetto di frode, poiché su tali posizioni verranno effettuate le opportune iniziative di recupero prima di andare a definire l'effettiva sofferenza del credito;
- ✓ registra come perdita ai fini gestionali operational risk l'ammontare delle posizioni a contenzioso sul perimetro erogato, perché solo all'interno di questa casistica si concretizza l'effettivo danno per la Banca.

La Fonte preposta alla raccolta di tali eventi è la "Fonte Frodi".

In passato la scelta del Gruppo MPS è stata quella di censire e catalogare tali accadimenti all'interno del DB dei rischi operativi, utilizzati prudenzialmente anche ai fini del calcolo del requisito OR¹.

A partire dal 30 giugno 2017 tali perdite non sono utilizzate ai fini del calcolo del requisito OR, essendo tali eventi già trattati ai fini del calcolo del requisito per il rischio di credito, tuttavia si prevede la raccolta nel DB dei rischi operativi a solo scopo gestionale, per monitorarne l'impatto e il trend.

¹ In tali situazioni, infatti, le frodi legate all'erogazione di credito che venivano utilizzate per finalità di calcolo erano quelle riconducibili a fattori esterni o comportamenti interni finalizzati all'ottenimento di un vantaggio economico e posti in essere in violazione della normativa interna o comunque con dolo da parte del dipendente.

3.2 Boundary con il mercato

3.2.1 Rischi operativi e di mercato

I rischi di mercato rappresentano una tipologia di rischio direttamente collegata all'operatività sui mercati finanziari. A tale categoria di rischio, infatti, si riconducono le variazioni del valore di mercato delle posizioni, che derivano da mutamenti avversi ed inattesi dei tassi di interesse, dei cambi e dei prezzi dei corsi azionari, delle merci, dei parametri complessi relativi a questi fattori di rischio (volatilità implicita, correlazione, ecc.), così come a fattori di rischio specifici riconducibili alla situazione dell'emittente.

In questo contesto le perdite operative di confine con i rischi di mercato (market risk boundary loss) sono definite come le “perdite di mercato derivanti da eventi di rischio operativo”.

A titolo di esempio gli eventi operativi di tale specie sono quelli relativi ad errori di data entry, all'inadeguatezza o fallimento dei controlli e all'indisponibilità dei sistemi che si concretizzano più in particolare nelle seguenti casistiche:

- ✓ carenze ed errori commessi nell'inserimento o nell'esecuzione di ordini;
- ✓ errori di classificazione dovuti a errori di data entry o errori del software utilizzato dal front/middle office;
- ✓ errate indicazioni nei contratti come per esempio errori relativi agli importi delle transazioni, alle scadenze e alle caratteristiche finanziarie;
- ✓ perdite di informazioni o errori nei flussi informativi tra il front e il middle/back office;
- ✓ indisponibilità tecnica di accesso al mercato che rende impossibile la chiusura dei contratti;
- ✓ carenze nella corretta esecuzione di un ordine per chiudere una posizione di mercato in caso di oscillazioni sfavorevoli di prezzo (stop-loss);
- ✓ mancata autorizzazione nel superamento di limiti indipendentemente dal tipo di rischio assunto.

Nella maggior parte dei casi gli eventi operativi sono legati alle operazioni di regolamento, con errori commessi dagli operatori nell'inserimento dei prezzi o delle quantità. Tale casistica rientra nell'ambito dell'Event Type 7 “Esecuzione, consegna e gestione dei processi”, con impatti generalmente di piccolo rilievo, seppure possano evidenziarsi anche perdite significative per rari o specifici errori. Un'altra tipologia di eventi operativi che impattano sui rischi di mercato è quella relativa alle “Frodi interne” da parte dei trader della banca. Gli eventi in questo caso vengono catalogati nell'Event Type 1, sono a frequenza molto bassa ma potenzialmente collegati anche a perdite significative.

Quando un trader (o un'altra unità organizzativa cui competono i controlli) individua un errore nell'esecuzione di un ordine, tipicamente ciò che avviene è che lo stesso trader provvede a correggere l'operazione errata, bilanciandola nei limiti concessi alla sua autonomia.

A causa delle variazioni registrate sui mercati nel lasso di tempo, seppur breve, intercorso tra le due operazioni, può accadere tuttavia che l'errore operativo possa in ogni caso determinare un eventuale utile/perdita pari alla differenza tra le due operazioni.

In situazioni di questo genere, le disposizioni dell'Autorità di Vigilanza prevedono che:

- ✓ gli eventuali guadagni determinati da eventi di rischio operativo profittevoli (qual è il caso della correzione di un ordine che determina un saldo positivo) non siano inclusi nel data set per il calcolo del requisito patrimoniale;
- ✓ in caso di perdite “prontamente recuperate” (ovvero con “perdita recuperata entro cinque giorni dalla data di accadimento”) con recupero parziale, sia incluso nel data set di calcolo l'importo della perdita al netto del recupero; nel caso in esame, quindi, l'importo da rilevare e da censire è l'eventuale saldo *negativo* tra l'ordine errato e l'operazione correttiva.

Ciò che si richiede quindi ad un sistema avanzato di gestione dei rischi operativi è la capacità di identificare gli eventuali saldi negativi risultanti dalla correzione di errori nell'esecuzione degli ordini.

I paragrafi successivi riportano una sintesi delle perdite di confine sul mercato censite all'interno dell'applicativo dedicato ai rischi operativi. La trattazione è condotta sulla base di una distinzione fondamentale che caratterizza l'operatività di trading sui mercati finanziari, collegata a:

- ✓ *errori nell'operatività in conto proprio*
- ✓ *errori nell'operatività in conto terzi*

analizzando infine anche il caso delle frodi.

3.2.2 Errori nell'operatività in conto proprio

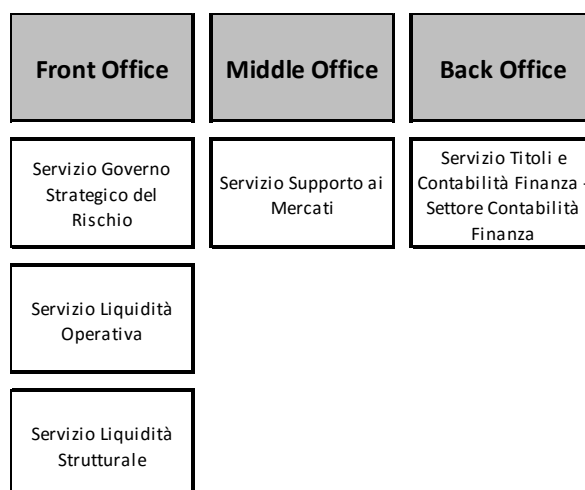
L'operatività in conto proprio viene seguita dall'Area Finanza, Tesoreria e Capital Management di BMPS che gestisce operativamente il profilo di rischio tasso, liquidità e mercato in modo integrato e in coerenza con gli indirizzi strategici deliberati. L'Area Finanza gestisce inoltre direttamente i Portafogli finanziari di Proprietà, coordina operativamente le politiche di investimento finanziario di Gruppo, presidia i portafogli conferiti in delega, i processi e le procedure di Middle Office a livello di Gruppo e svolge le attività di controllo sull'operatività posta in essere (controlli di primo livello) su strumenti finanziari, strumenti di tesoreria, cambi e metalli preziosi.

Le principali attività in capo all'Area Finanza possono essere classificate in macrocategorie di seguito elencate:

- ✓ gestione della Finanza Proprietaria (Servizio Governo Strategico del Rischio)
- ✓ gestione del rischio di liquidità con orizzonte temporale oltre il breve termine (Servizio Liquidità Strutturale)
- ✓ gestione della liquidità nell'orizzonte temporale di breve termine (Servizio Liquidità Operativa)
- ✓ gestione del Middle Office (Servizio Supporto ai Mercati)

L'operatività di finanza e tesoreria può evidenziare rischi operativi che generano perdite di confine con il mercato. Nello specifico possono essere individuate:

- *perdite legate all'operatività di Front Office*
- *perdite legate all'operatività di Middle Office*
- *perdite legate all'operatività di Back Office*



Le perdite legate all'operatività di **Front Office** sono in generale rappresentate da:

- ✓ imputazioni errate delle quantità, dei prezzi, dei segni da parte dei trader che gestiscono il portafoglio della banca
- ✓ operazioni (con perdita) effettuate in superamento dei limiti o della stop-loss
- ✓ errori nella valutazione dei modelli
- ✓ errori nei prezzi derivanti da malfunzionamenti degli accessi real-time alle Borse o ai mercati (per problemi tecnici, mancati rinnovi/dismissione indebita dei contratti, etc).

Con riferimento alle singole strutture di Front Office, le perdite che si possono evidenziare nello specifico sono così rappresentabili:

- ✓ Servizio Governo Strategico del Rischio: le perdite possono derivare da errori nella gestione operativa del portafoglio di proprietà della banca, del portafoglio strategico e dei portafogli in delega;
- ✓ Servizio Liquidità Operativa: le perdite possono derivare da anomalie procedurali ovvero da indicazioni non corrette circa il conto di regolamento (perdite per scoperti di conto) o la valuta di regolamento (perdite per back valuation);
- ✓ Servizio Liquidità Strutturale: le perdite possono derivare da errori nelle operazioni di riacquisto o di vendita dei titoli nel portafoglio di proprietà della Banca (per esempio emissioni obbligazionarie garantite).

Per quanto riguarda l'operatività del **Middle Office**, la struttura di riferimento è il Servizio Supporto ai Mercati. Tale struttura presidia le attività di controllo sull'operatività (controlli di primo livello) e cura il completamento e la validazione dei contratti stipulati dalle funzioni di business sugli strumenti finanziari, provvedendo al loro successivo invio alle strutture di Back Office che presidiano le successive fasi amministrative di regolamento e contabilizzazione.

Il Middle Office rileva le perdite operative che si sono determinate nel Front Office, in quanto svolge attività di verifica sui canali di regolamento, sul collaterale, sui titoli e sui derivati. Gestisce inoltre le anagrafiche degli emittenti, delle controparti, degli strumenti finanziari e ne presidia i prezzi.

Le perdite che tipicamente il Middle Office rileva sono errori d'imputazione dati da parte del Front Office che comportano mancati/ritardati regolamenti con conseguenti costi e penali per la Banca. Se un'operazione è inserita infatti con un set di informazioni carenti o errate, il regolamento non si può perfezionare in quanto le informazioni inserite non si incrociano con quelle della controparte e si genera pertanto un claim cioè una richiesta di rimborso per mancato/ritardato regolamento. La gestione del claim prevede l'apertura di una "pratica" cioè di un contraddittorio con la controparte che può determinare un effetto economico negativo per la Banca.

Altre perdite che il Middle Office può rilevare sono quelle legate ad errori nel fixing sui derivati, attività che viene svolta direttamente dal Middle Office e che consiste nell'inserimento con cadenza giornaliera nel sistema gestionale Murex dei valori di tasso o di prezzo per tutte le operazioni gestite nell'applicativo. L'attività, che prevede una fase di inserimento manuale dei dati, può dunque determinare potenziali errori operativi.

Per quanto riguarda infine l'operatività di **Back Office**, la struttura di riferimento è il Settore Contabilità Finanza del Servizio Titoli e Contabilità Finanza (**Direzione Organizzazione e Operations**) che gestisce il regolamento, gli adempimenti amministrativi e contabili relativi ai titoli amministrati e gestiti per conto delle Banche del Gruppo e della loro clientela. Effettua inoltre periodicamente controlli fra gli inventari dell'Area Finanza e le risultanze contabili al fine di evidenziare eventuali disallineamenti che sono oggetto di successiva indagine e sistemazione. Le

differenze contabili evidenziate che non possono essere corrette, vengono proposte per il passaggio a Conto Economico come sopravvenienze attive/passive e sono oggetto di specifica reportistica.

Per la raccolta delle perdite operative di confine con il mercato, l'Operational Risk di Capogruppo ha attivato la fonte informativa "Finanza" che raccoglie le segnalazioni di perdita relative a tale tipologia di accadimento.

Nello specifico, a fronte di un processo di confronto e condivisione con le strutture di Front, Middle Office e Back Office è stata definita la seguente struttura di raccolta delle perdite (con periodicità di raccolta delle informazioni secondo processo di LDC):

- "Fonte Finanza" identificata presso la struttura di middle office che recepisce da front e back office le indicazioni di perdita. Le strutture che fungono da "Fonte" sono collocate principalmente presso l'attuale "Servizio Supporto ai Mercati", con supporto in sede di LDC del "Settore Contabilità Finanza" che svolge attività di BO. La segnalazione delle perdite operative viene completata dal Servizio Liquidità Operativa in quanto, a seguito della riorganizzazione dell'Area Finanza, Tesoreria e Capital Management (si veda il Regolamento n.1 del 26/04/2016), una parte del processo relativo alla gestione dell'integrazione, validazione e controllo relativi ai contratti su Strumenti Finanziari (Post Trading) non è più effettuata dal Servizio Supporto ai Mercati ma da tale servizio.

Inoltre al fine di garantire un'adeguata identificazione, collezione, trattamento dei dati di perdita operativa collegati ad eventi di rischio di mercato e connesse rischiosità relative l'operatività/limiti dei trader, anche con riferimento alle disposizioni dei **Regulatory Technical Standards EBA 2018**, l'Operational Risk di Capogruppo recepisce mensilmente dal Settore Rischi di Mercato e Controparte (Servizio Rischi di Mercato) un report dove si segnalano eventuali sconfinamenti dei limiti.

In caso di sconfinamento, visto il processo normato già definito a livello di gruppo (D01833 Assegnazione e monitoraggio dei limiti operativi relativi ai rischi di mercato), l'ORM si attiva per :

- seguire gli interventi svolti per il rientro
- verificare con la struttura dei rischi di mercato se vi siano stati eventi di perdita collegati a tali sconfinamenti e - in caso ve ne siano stati - controlla la presenza di tali accadimenti nel DB OR.

3.2.3 Errori nell'operatività in conto terzi

Nell'operatività in conto terzi il Gruppo MPS vede principalmente coinvolte le filiali che eseguono ordini per conto dei clienti. Gli errori commessi in tali casi comportano perdite che non si configurano però come market risk boundary loss ma come perdite collegate ad eventi operativi "puri": l'operatività in esame (conto terzi) non riguarda infatti la gestione del valore di mercato di uno o più strumenti che costituiscono il portafoglio di negoziazione ("trading") della Banca (finalizzato a beneficiare sul breve o lungo periodo delle variazioni dei prezzi di mercato), ma l'operatività per conto dei clienti, con gli eventuali casi di errore.

Gli eventi in questione vengono raccolti senza essere quindi "identificati" come boundary.

Esistono sostanzialmente tre livelli di attori che possono rilevare l'eventuale errore nell'esecuzione di un ordine:

- l'addetto di filiale durante la propria operatività;
- le strutture addette al controllo nell'autonomia dei controlli di propria competenza;

- lo stesso cliente finale, a seguito della presentazione dei rendiconti sulle operazioni effettuate per suo conto.

A tal proposito si segnala che specifiche operatività di filiale, come per esempio l'operatività in cambi e in oro, vengono svolte per conto della filiale da parte di strutture centrali (Servizio Liquidità Operativa). In questo caso quindi la rilevazione di un eventuale errore (come per esempio l'errato inserimento di un ordine soggetto a limiti o gli errori nelle operazioni a listino, etc....) avviene da parte della struttura centrale che ha seguito l'operazione.

Anche la struttura di Middle Office può rilevare perdite dovute ad errori che hanno impatto sulla clientela. L'esempio è rappresentato dall'errata gestione della filiera dei prezzi relativi agli strumenti finanziari che può determinare, in sede di produzione degli estratti conto per la clientela, un errato calcolo delle imposte e generare pertanto una contestazione da parte del cliente interessato con il conseguente rimborso di quanto indebitamente percepito da parte della Banca.

Nell'operatività di negoziazione in conto terzi generalmente gli errori nei regolamenti generano perdite dovute:

1. all'errore commesso dall'esecutore dell'operazione, che nella sistemazione della posizione del cliente vede addebitata la Banca
2. alle penali ed agli interessi passivi che possono essere reclamati da parte della clientela (caso residuale, vista la volontà della Banca di sistemare la posizione del cliente nell'immediatezza dell'evidenza dell'errore).

Gli importi corrisposti nel caso (1) sono contabilizzati in appositi conti economici: a partire da queste voci possono essere individuate e collezionate le perdite operative che sono generate dagli errori nell'esecuzione di ordini nella negoziazione in conto terzi. Questi dati di perdita sono raccolti nell'ambito nel processo di LDC e contribuiscono al calcolo del requisito patrimoniale sui rischi operativi (cfr. Fonte "Partite Irrecuperabili").

Si segnala a tal proposito che il Settore Contabilità Finanza presidia la corretta imputazione da parte delle filiali delle perdite relative ad operazioni di negoziazione in conto terzi, evidenziando le eventuali appostazioni che non sono state correttamente classificate nelle voci di pertinenza.

Nel caso (2) invece, il reclamo del cliente segue il processo previsto per tale tipologia di accadimento e rientra nella LDC come Fonte "Reclamo" (o altra Fonte nel caso il cliente faccia una causa legale o utilizzi la procedura di Mediazione Civile – cfr. omonime relative Fonti).

3.2.4 Il caso delle frodi

Una tipologia di eventi operativi che può impattare sui rischi di mercato è quella relativa alla "Frode interna" da parte dei trader della banca, che verrebbe catalogata nell'Event Type 1.

All'interno del Gruppo MPS la perdita operativa dovuta ad un'eventuale frode è censita dalla Direzione Chief Audit Executive in una propria base dati dedicata, nell'ambito del più ampio progetto di prevenzione delle frodi attivo in Banca. L'Audit rappresenta una fonte informativa all'interno del processo di raccolta dati (cfr. Fonte "Frodi") e gli eventi segnalati da questa struttura entrano a far parte del processo di Loss Data Collection, con l'inserimento dei dati nel DB dei rischi operativi.

Le perdite di mercato legate ad eventi di frode sono eventi a frequenza bassa anche se potenzialmente collegati a perdite significative.

I controlli previsti dal regolamento interno della Banca (1030D01675 "Area Risk Management: Regolamento interno in materia di controlli finanziari") consentono di mitigare il rischio legato a frodi su operazioni di mercato. Nel dettaglio sono previsti:

- ✓ controllo dei limiti operativi: la Funzione Rischi di Mercato verifica su tutte le funzioni di Business il rispetto dei limiti operativi di gruppo delegati al comparto finanza oltre a quelli eventualmente subdelegati ai singoli desk o al singolo trader;
- ✓ controllo parametri di mercato: la Funzione Controlli Finanza è chiamata, per tutte le Funzioni di Business, al monitoraggio e alla validazione dei parametri di mercato utilizzati per il calcolo del fair value e della valutazione degli strumenti finanziari al fair value;
- ✓ profit and loss gestionale: la Funzione Rischi di Mercato produce le elaborazioni di Profit & Loss gestionale per le Funzioni di Business. A tal fine, integra il Profit & Loss a mark to market con i dati contabili necessari per la determinazione del Profit & Loss gestionale e ne rende disponibili i valori sugli applicativi di riferimento, per i necessari controlli di linea. La Funzione Rischi di Mercato monitora l'operatività dei portafogli "Back-to-Back" avendo cura che il P&L rappresenti la correzione per CVA stimata periodicamente.
- ✓ controlli di conformità: la Funzione Controlli Finanza è deputata alla verifica della rispondenza dell'operatività delle Funzioni di Business al set di policies and procedures definite per la gestione del processo di finanza;
- ✓ gestione e controllo del collaterale: la Funzione Rischi di Controparte rivede con cadenza annuale le condizioni contrattuali standard degli accordi di compensazione e di collaterizzazione per la Funzione di Business e si raccorda con la Funzione di Business di riferimento per le necessità di intervento a fronte di criticità rilevate in fase di monitoraggio operativo dalla Funzione Amministrazione del Collaterale;
- ✓ controlli su DDT: giornalmente la Funzione Controlli Finanza effettua una serie di verifiche sul DDT tramite estrazioni dati provenienti dal DDT stesso (controllo del bid-ask spread e controllo del livello di bid e del livello di ask);
- ✓ controlli inerenti la gestione della liquidità e del funding;
- ✓ altri controlli: per l'entità MPS Capital Services la Funzione Controlli Finanza monitora in particolare il rischio di modello e le operazioni effettuate con parti correlate.

3.2.5 Le perdite operative di confine in MPS Capital Services

Per quanto riguarda il Gruppo MPS, la Società controllata MPS Capital Services (il cui business è focalizzato anche sull'attività di corporate finance, sui prodotti di capital markets e di finanza strutturata) ha nella sua unità di Operational Risk una porzione di Loss Data Collection dedicata alle market risk boundary loss, stante la competenza sul tema.

La fonte informativa che raccoglie mensilmente le perdite di confine con il rischio mercato è la fonte "FINANZA", che si concentra su evidenze relative a perdite originate nell'ambito dei seguenti processi:

- **Trading** - i desk gestiscono portafogli caratterizzati da posizioni ad elevata liquidità di mercato, intenzionalmente destinati ad una successiva vendita a breve termine e/o assunti allo scopo di beneficiare a breve termine di differenze effettive o attese di prezzo tra acquisto/vendita. L'inserimento delle operazioni nei sistemi avviene con modalità diverse in base alla tipologia di strumento mediante il quale l'operazione è stata conclusa;
- **Middle Office** - Con l'inserimento dell'operazione nei sistemi di Position keeping si genera in automatico la produzione di una conferma che è inviata alla controparte per il tramite del Servizio Supporto ai Mercati (SSM). Il Servizio Supporto ai Mercati di BMPS – presso il quale è stata accentrata l'attività di Middle Back Office di MPSCS, presidia le attività di controllo sull'operatività e cura il completamento e la validazione dei contratti stipulati dalle funzioni di business sugli strumenti finanziari, provvedendo al loro successivo invio alle strutture di Back Office che presidiano le successive fasi amministrative di regolamento e contabilizzazione;

- **Modelli** - Lo Staff Quants di MPSCS svolge l'attività di analisi, studio, aggiornamento e sviluppo della modellistica matematico/finanziaria a supporto delle attività svolte dalla Banca. In particolare:
 - ✓ nell'ambito delle attività di strutturazione, ingegneria finanziaria ed emissione prodotti, sviluppa le funzioni di valutazione e gestione dei rischi per i prodotti non supportati dall'applicativo di Position Keeping (Murex) e la modellistica più appropriata nel caso in cui i modelli, già disponibili fra quelli studiati ed implementati, non siano i più adatti;
 - ✓ ai fini della corretta rappresentazione delle misure di rischio, in proprio o con l'eventuale supporto delle strutture del Gruppo dedicate (Consorzio Operativo di Gruppo e Area Operating Risk Officer di Capogruppo), mantiene allineate le funzioni di valutazione disponibili nei sistemi (Murex ed Algorithmics);
 - ✓ ai fini di valutazione e gestione dei rischi dei portafogli della Banca, assicura l'aggiornamento continuo della modellistica finanziaria di supporto;
 - ✓ procede alla ideazione e definizione degli indici proprietari e conduce su questi tutte le analisi necessarie, sviluppando i necessari strumenti di monitoraggio;
 - ✓ assicura la manutenzione delle librerie informatiche proprietarie che implementano le metodologie di calibrazione, valutazione e gestione rischi sui sistemi (Excel, Murex ed Algorithmics).
 I modelli sono preventivamente validati dalla funzione Risk Management di Capogruppo.
- **Contabilità Generale** - L'Ufficio Amministrazione e Bilancio rappresenta la funzione contabilizzante di eventuali perdite operative.

Unitamente alle funzioni interessate di FO, è altresì destinatario delle comunicazioni da parte del Servizio Supporto ai Mercati di BMPS – presso il quale è stata esternalizzata l'attività di MO e BO Finanza di MPSCS da aprile 2014 – relative a perdite operative rilevate nello svolgimento delle attività di propria competenza. Si tratta per lo più di penali (CLAIMS) derivanti da errori nei regolamenti, ritardati pagamenti - registrati nel c/economico di Capital Services. Tali eventi, market-boundary, sono quindi gestiti in BMPS e vengono poi contabilizzati nei libri di MPSCS sulla base di evidenze strutturate, fornite alla funzione Amministrazione e Bilancio.

4 Controlli e data quality

4.1 Casi di modifiche ai dati

Nel processo di LDC possono presentarsi dei casi in cui i dati segnalati dalla Fonte non vengano recepiti nel DB ORM così come sono stati indicati dalla Fonte; tali casi sono connessi tipicamente ai seguenti 2 ambiti: correzione di errori sul dato originale (ad es, in presenza di date palesemente errate o solo indicative, quali “01/01/1900”), oppure modifica al dato per arricchimento intervenuto post-approfondimento (se ad es. dalla lettura di documenti collegati ad un evento emergesse una data di accadimento diversa da quanto comunicato, ecc.).

Nel caso in cui sia necessaria una modifica al dato originale è compito dell'ORM seguire i seguenti criteri:

1. approfondire le motivazioni della valorizzazione, con eventuale confronto con la Fonte
2. modificare il dato
3. tracciare in OpRiskEv la modifica nel campo “note Serm”, inserendo il dato modificato, la modifica fatta, la motivazione dell'intervento
4. segnalare alla Fonte la modifica fatta, in caso di palese errore nella loro comunicazione del dato.

4.2 Controlli di Data Quality di LDC

Il processo di LDC è corredato da una serie di controlli contemplati nel “Validation Plan” richiesto dal Servizio Validazione Sistemi di Rischio, volti ad assicurare la conformità del sistema di raccolta e misurazione dei rischi operativi.

Di concerto con il Servizio Validazione Sistemi di Rischio è stata implementata una “check-list” di controlli, che svolge il Gestore Centrale, suddivisi principalmente in tre grandi categorie:

- Controllo dei dati di input della fonte;
- Controllo degli attributi degli eventi;
- Controllo contabile.

La periodicità di svolgimento dei controlli è mensile (annuale nel caso di controlli relativi all’attività di Convalida Interna).

Per un maggiore dettaglio, si fornisce di seguito l’elenco dei controlli svolti:

Fonte informativa	Controllo svolto	Frequenza Controllo
Cause Legali	Verifica di coerenza svolta sulle date valorizzate in MICRA e sulla completezza dei dati inseriti: Viene svolto un controllo sia sui campi descrittivi che sulla corretta valorizzazione in MICRA delle date che possono essere incoerenti sia rispetto alla tipologia della causa (es una causa legata alla sottoscrizione di un titolo Argentina non può avere data di accadimento successiva alla data del default), che rispetto alle altre date (es una data di notifica antecedente alla data di accadimento o successiva alla data odierna). Il controllo viene svolto in relazione all'assenza di controlli automatici nell'applicativo MICRA	Mensile
	Controllo di corrispondenza tra il valore riportato in MICRA per singola causa e importo accantonamenti su GRC Evolution: Il controllo ha la finalità di verificare il corretto censimento degli accantonamenti e la relativa corrispondenza con il Fondo Civilestico alimentato dalla contabilità avvalendosi dell'applicativo MICRA. Il perimetro del controllo riguarda nello specifico il perimetro di cause che rientra nel DB rischi Operativi	Mensile
	Controllo di corrispondenza tra quanto caricato su GRC e quanto riportato in MICRA in termini di esborsi Il controllo ha la finalità di verificare il corretto censimento degli esborsi su GRC. In MICRA il fondo civilestico viene movimentato sulla base degli esborsi effettuati. Nel bilancio la contabilizzazione di una causa spesa comporta da un lato lo scarico del fondo e dall'altro la movimentazione del conto sopravvenienza attive o passive a seconda della capienza del fondo stesso.	Mensile
	Controllo sulle fatture registrate in SAP e relativa corrispondenza con GRC e MICRA: Controllo sulle fatture registrate in SAP e relativa corrispondenza con GRC e MICRA: Il controllo viene svolto su tutte le registrazioni che transitano nel conto dedicato di importo >=1500€. Si tratta di un controllo puntuale su quanto presente in SAP rispetto e quanto censito in MICRA finalizzato a censire in GRC le spese che i legali che non sono state correttamente inserite in MICRA. Il conto SAP consente di individuare il gruppo merci specifico da sottoporre a controllo	Mensile
	Controllo sulla data di notifica delle cause censite in MICRA Il controllo è svolto sull'intero set di cause censite in GRC ed è finalizzato ad intercettare eventuali modifiche svolte da parte del Gestore Locale sulla data di notifica in un momento successivo all'inserimento della causa su OpriskEv	Trimestrale
	Controllo sulla cause chiuse da oltre 6 mesi con esito negativo e senza spese: Il controllo è svolto sull'intero set di cause chiuse in MICRA con data chiusura maggiore di 6 mesi rispetto alla data del controllo. Viene svolto in relazione all'assenza di controlli automatici nell'applicativo MICRA, e comporta la lettura di eventuali allegati e/o il contatto con i singoli gestori.	Trimestrale
	Verifica di coerenza svolta sulle date valorizzate in MICRA e sulla completezza dei dati inseriti: Viene svolto un controllo sia sui campi descrittivi che sulla corretta valorizzazione in MICRA delle date che possono essere incoerenti tra di loro (es una data di notifica successiva alla data odierna) Il controllo viene svolto in relazione alla assenza di controlli automatici nell'applicativo MICRA	Mensile
	Controllo della corrispondenza tra accantonamenti e perdite censite nel DB GRC e nell'applicativo MICRA Il controllo è relativo alla verifica della corrispondenza tra gli importi caricati su MICRA (accantonamenti e perdite) e quanto presente in GRC. E' svolto sulle cause che rientrano nel perimetro dei rischi operativi	Mensile
Risorse Umane	Controllo sulla data di notifica delle cause censite in MICRA Il controllo è svolto sull'intero set di cause censite in GRC ed è finalizzato ad intercettare eventuali modifiche svolte da parte del Gestore Locale sulla data di notifica in un momento successivo all'inserimento della causa su GRC	Trimestrale
	Controllo sulla cause chiuse da oltre 6 mesi con esito negativo e senza perdite Il controllo è svolto sull'intero set di cause chiuse in MICRA con data chiusura maggiore di 6 mesi rispetto alla data del controllo. Viene svolto in relazione all'assenza di controlli automatici nell'applicativo MICRA, e comporta la lettura di eventuali allegati e/o il contatto con i singoli gestori.	Trimestrale

Fonte informativa	Controllo svolto	Frequenza Controllo
Carte Clonate	Verifica del corretto trasferimento dei dati su GRC Evolution	Mensile
	Il controllo è finalizzato alla verifica del corretto funzionamento della procedura di caricamento su GRC Evolution. Tale procedura consente di effettuare in automatico il censimento degli eventi presenti nel DB GRC. Il DB GRC dialoga con la contabilità in quanto dispone il pagamento al cliente. Il conto delle partite irrecuperabili utilizzato accoglie importi massivi e non le singole partite come nel caso della fonte "Partite Irrecuperabili".	
	Verifica svolta ad hoc su importi di registrazione più alti rispetto alla media e su importi contabilizzati secondo un iter diverso Il controllo è svolto in quanto normalmente le clonazioni delle carte sono caratterizzate da importi medio bassi pertanto un importo fuori dalla media potrebbe rappresentare un'anomalia. Inoltre vengono analizzati le contabilizzazioni che seguono un iter diverso (es modalità non contabile)	Mensile
Partite Irrecuperabili	Verifica del corretto trasferimento dei dati da SIGE a GRC	Mensile
	Il controllo è finalizzato alla verifica del corretto funzionamento della procedura di caricamento su GRC evolution. Tale procedura consente di effettuare in automatico il censimento degli eventi contabilizzati in SIGE. La fonte informativa è pertanto di natura contabile Verifica che saldo partita SIGE, corrisponde a saldo su GRC	Mensile
	Il controllo permette di effettuare la riconciliazione contabile in quanto il rapporto di partite irrecuperabili viene contabilizzato automaticamente nei conti economici di corrispondenza	
Reclami	Verifica del corretto trasferimento dei dati da SIGE a GRC	Mensile
	Il controllo è finalizzato alla verifica del corretto funzionamento della procedura di caricamento su GRC. Tale procedura consente di effettuare in automatico il censimento degli eventi contabilizzati in SIGE. La fonte informativa è pertanto di natura contabile Verifica che saldo partita SIGE, corrisponde a saldo su GRC	Mensile
	Il controllo permette di effettuare la riconciliazione contabile in quanto il rapporto di partite irrecuperabili viene contabilizzato automaticamente nei conti economici di corrispondenza	
Frodi	Controllo della corrispondenza tra quanto censito nel DB Opriskev e nel file trasmesso dal Servizio Fraud Audit (estratto da ESC)	Mensile
	Il controllo è relativo alla verifica della corrispondenza di quanto trasmesso dalla Fonte e quanto presente in GRC.	
	Controllo nel continuo dell'evoluzione delle Frodi su credito	
	In relazione al ciclo di vita degli eventi il controllo ha la finalità di verificare eventuali modifiche negli importi e negli attributi degli eventi. Viene svolto mediante verifica degli importi passati a contenzioso relativamente agli NDC coinvolti nella frode e comunicati dall'Audit Controllo nel continuo dell'evoluzione delle altre Frodi	Mensile
	In relazione al ciclo di vita degli eventi il controllo ha la finalità di verificare eventuali modifiche negli importi e negli attributi degli eventi. Si basa sulla verifica delle contabilizzazioni effettuate su partite irrecuperabili, reclami, cause legali e mediazioni civili e utilizza prevalentemente il campo descrizione	Mensile
Furti e Rapine	Verifica del corretto trasferimento dei dati da SIGE a GRC	Mensile
	Il controllo è finalizzato alla verifica del corretto funzionamento della procedura di caricamento su GRC. Tale procedura consente di effettuare in automatico il censimento degli eventi contabilizzati in SIGE. La fonte informativa è pertanto di natura contabile Verifica che saldo partita SIGE, corrisponde a saldo su GRC	
	Il controllo permette di effettuare la riconciliazione contabile in quanto il rapporto di partite irrecuperabili viene contabilizzato automaticamente nei conti economici di corrispondenza	Trimestrale
Rettifiche in Conto Econ	Controllo sugli importi di maggiore importo rispetto alla media	Mensile
	Il controllo è svolto allo scopo di approfondire casistiche di importo elevato e valutarne in modo corretto l'inserimento nell'applicativo	Mensile
	Verifica del corretto trasferimento in GRC delle RECE contabilizzate nell'anno ma relative ad anni precedenti	
Multe e Penali	Il controllo è volto a verificare il funzionamento della procedura di caricamento. La procedura di caricamento è semiautomatica in quanto l'utente svolge una pre-lavorazione prima del caricamento. La pre-lavorazione è volta ad escludere gli eventi fuori perimetro e quelli da caricare come evento unico (es RECE relative allo stesso cliente)	Mensile
	Verifica completezza e coerenza del dato fornito dalla funzione	Mensile
	il controllo viene svolto su tutti i campi necessari per il censimento	Mensile
	Controllo della corrispondenza tra la perdita censita e il movimento del conto corrispondente in contabilità Il controllo viene svolto allo scopo di verificare la corrispondenza dell'importo segnalato dalla fonte in contabilità. Sul conto vengono registrate anche importi di multe a carico di dipendenti pagate dalla banca che vengono escluse dal perimetro. Il conto quindi non è interamente dedicato.	

Fonte informativa	Controllo svolto	Frequenza Controllo
Finanza	Verifica completezza e coerenza del dato fornito dalla funzione	Mensile
	il controllo viene svolto su tutti i campi necessari per il censimento Controllo dell'eventuale esistenza di fattispecie di superamento dei limiti consentiti	
	Il controllo viene svolto allo scopo di verificare se vi siano casi di superamento dei limiti operativi che impattano sugli eventi di confine col mercato. In caso di sconfinamento, l'ORM segue gli interventi svolti per il rientro e verifica con la struttura dei rischi di mercato se vi siano stati eventi di perdita collegati a tali sconfinamenti e - in caso ve ne siano stati - controlla la presenza di tali accadimenti nel DB OR.	Mensile
	Controllo della corrispondenza tra la perdita censita e il movimento del conto corrispondente in contabilità Il controllo viene svolto allo scopo di verificare la corrispondenza dell'importo segnalato dalla fonte in contabilità. I conti non sono interamente dedicati.	Mensile
Mediazioni Civili	Verifica completezza e coerenza del dato estratto dal DB	Mensile
	il controllo è prevalentemente svolto sulla coerenza delle date indicate dalla fonte (es data sottoscrizione di un Titolo Argentina maggiore della data di default) Verifica che i saldi partite SIGE, corrisponda al saldo su GRC	Mensile
	Le partite sono dedicate il controllo rappresenta un'effettiva riconciliazione contabile in quanto i rapporti di partite irrecuperabili alimentano poi automaticamente i conti economici Controllo tra la spese di mediazione e quanto presente in SAP	
	Il conto è dedicato pertanto il controllo è un'effettiva riconciliazione contabile Controllo di corrispondenza tra quanto estratto da GMC e quanto censito in GRC	Mensile
	Il controllo ha la finalità di quadrare il contenuto del DB GMC con quanto censito in GRC nel corso dell'anno	Annuale
Danni a Beni	Verifica completezza e coerenza del dato fornito dalla funzione	Mensile
	Il controllo viene svolto non solo sulla coerenza delle date ma anche sulla correttezza degli importi (importo contabilizzato maggiore di zero) Controllo della corrispondenza tra la perdita censita e i movimenti del conto corrispondente in contabilità	Mensile
	Il conto dove scrive la fonte è eterogeneo e contiene non solo le manutenzioni straordinarie ma anche quelle ordinarie non legate ad eventi di rischio operativo.	
Filiali Estere	Verifica completezza e coerenza del dato fornito dalla funzione	Mensile
	il controllo viene svolto su tutti i campi necessari per il censimento Controllo di corrispondenza tra quanto inviato dalla fonte e quanto censito in GRC	Mensile
	il controllo viene svolto su tutti i campi necessari per il censimento	
Credito	Controllo di corrispondenza tra quanto inviato dalla fonte e quanto censito in GRC	Mensile
	il controllo viene svolto su tutti i campi necessari per il censimento	
Sospesi Contabili	Controllo del campo descrizione delle partite che rientrano nel perimetro di analisi	Mensile
	Il controllo ha la finalità di inserire nel data set di calcolo eventi rilevanti non transitati dalle altre fonti che sono caratterizzati da un ciclo di vita lungo.	
Contabilità Generale	Controllo sull'apertura di nuovi conti che possono accogliere perdite operative	Annuale
	Il controllo ha l'obiettivo di verificare che non siano stati aperti nuovi conti che possano afferire a eventi di rischio operativo Controllo sulle scritture manuali	
	Il controllo viene svolto sulle SABi manuali ed ha lo scopo di verificare che non siano effettuate alla fine dell'esercizio contabile scritture afferenti eventi di rischio operativo Verifica della composizione del Fondo rischi e Oneri	Annuale
	Il controllo della composizione del Fondo ha lo scopo di verificare che non siano stati effettuati accantonamenti non transitati da MICRA e quindi non ricompresi nel perimetro della fonti	Annuale
	Controllo attributi e importi eventi rilevanti	
Tutte le fonti	Il controllo è finalizzato alla corretta rappresentazione degli eventi rilevanti che mensilmente sono oggetto di reportistica dedicata Controllo attributi e importi eventi rilevanti e reperimento documentazione a supporto	Mensile
	Il controllo è finalizzato alla corretta rappresentazione degli eventi rilevanti che mensilmente sono oggetto di reportistica dedicata Controllo sugli eventi di importo rilevante delle società controllate	Mensile
	Il controllo è finalizzato alla corretta rappresentazione degli eventi rilevanti che mensilmente sono oggetto di reportistica dedicata	Mensile
	Controllo del corretto censimento dei Macroeventi	
	Tale censimento è un'attività manuale di riconduzione degli eventi ad un'unica causa. Il controllo ha lo scopo di verificare la logica di aggregazione e l'eventuale presenza di altri eventi da ricondurre	Mensile

4.3 Gestione di campi specifici

In OpriskEv sono attivi vari flag “descrittivi”: “flag MICRA”, “Conduct Risk”, “Model Risk”, “Inizio Lifecycle”.

Il campo “flag MICRA” che viene valorizzato solo se nell’applicativo MICRA è attivo il modulo contabile.

Tale flag serve per tracciare gli eventi censiti in Micra, al fine di consentire al Gestore Centrale di trattare tali eventi in modo dedicato.

Il campo, se utilizzato, si valorizza unitamente ai seguenti attributi descrittivi:

- Id MICRA
- Petitem
- Stato Micra
- Data chiusura Micra

Il flag “Conduct Risk” viene ad oggi valorizzato automaticamente sulla base dell’ET attribuito all’evento di rischio operativo; nello specifico, solo gli eventi con ET1 o ET4 vengono classificati come “conduct”.

Il campo “Model Risk” viene utilizzato per identificare le perdite operative relative al rischio di modello come indicato negli RTS 2018.

Il flag “Inizio Lifecycle” è stato introdotto per rispondere all’esigenza dei nuovi RTS EBA di identificare una frode di confine con il credito, sia essa interna o esterna, che sia perpetrata all’inizio del ciclo di vita di un rapporto di credito.

5 Schede Fonti Informative BMPS

A seguire si elencano tutte le fonti informative indicando in apposite schede i dettagli di gestione della LDC.

5.1 Fonte Informativa Cause Legali

LDC - Scheda Sintetica Fonte Informativa: Cause Legali	
Fonte Informativa	<ul style="list-style-type: none"> ✓ Applicativo legacy MICRA partizione legale (Gesco-Micra clienti) ✓ SAP <p>Si ha anche il supporto delle strutture che utilizzano tale applicativo (Servizio Assistenza Giudiziale e Staff Penale e PF)</p>
Referenti	<p><i>supporto sui dati</i></p> <ul style="list-style-type: none"> ✓ Luca Cappelli (Direzione Group General Counsel - Servizio Assistenza Giudiziale) ✓ Eugenio Anguilla (Direzione Group General Counsel - Staff Penale e PF) <p><i>supporto operativo sull'applicativo MICRA</i></p> <ul style="list-style-type: none"> ✓ Paolo Favalli, Marco Castelli (Consorzio Operativo – Settore Operations)
Descrizione della Fonte Informativa	<p>La Direzione Group General Counsel si avvale dell'applicativo legacy MICRA per raccogliere e gestire i procedimenti legali. I dati sono aggiornati periodicamente dai gestori interni che seguono le cause, inserendo in Micra i dati relativi alle varie fasi processuali. In particolare vengono indicati in Micra:</p> <ul style="list-style-type: none"> ✓ i valori della possibile soccombenza in sede legale (accantonamenti con variazioni eventuali intervenute nel tempo, che vengono comunicati al Bilancio per effettuare gli accantonamenti a Fondo Rischi ed Oneri) ✓ gli esborsi in sede di causa (comunicati al bilancio per le relative attività contabili) <p>L'ORM utilizza quindi come Fonte principale per i dati delle cause l'applicativo Micra, e per quanto riguarda le spese legali (CTU, avvocati, ecc) viene utilizzata come fonte la procedura SAP (per la quota fatturazione passiva).</p>
Descrizione dei dati forniti o estratti dalla Fonte Informativa	<ul style="list-style-type: none"> ✓ il COG estrae da Micra 7 flussi caricati automaticamente in OpRisk attraverso apposito modulo (Fonti Informative > Fonte Cause Legali > Import Micra) ✓ Da SAP vengono estratte dall'Operational Risk di Capogruppo le spese legali (fatture passive) sostenute dalla banca in sede di causa.
Formato dei dati trasmessi o estratti dalla Fonte Informativa	<p>Sono utilizzati 7 flussi automatici in formato csv estraibili dal Gestore ORM dal percorso in OpRiskEv Fonti Informative > Fonte Cause Legali > Import Micra:</p> <ol style="list-style-type: none"> 1) Cause Legali Pre-Lavorate Micra: si tratta del report cause già predisposto in automatico, che riporta nel campo "Azione" le indicazioni operative da eseguire secondo regole predefinite dall'utente. 2) Eventi Micra: file usato prevalentemente per controllo dal gestore ORM; contiene tutti i dati qualitativi delle singole cause Micra. 3) Accantonamenti Micra: file usato prevalentemente per controllo dal gestore ORM; contiene il dettaglio dei movimenti di accantonamento di ogni singola causa Micra. 4) Perdite Micra: file usato prevalentemente per controllo dal gestore ORM;

	<p>contiene il dettaglio dei movimenti di perdita di ogni singola causa Micra.</p> <p>5) Esborsi Provvisori Micra: file usato prevalentemente per controllo dal gestore ORM; contiene il dettaglio dei movimenti di esborso provvisorio di ogni singola causa Micra.</p> <p>6) Fatture Micra: file usato prevalentemente per controllo dal gestore ORM; contiene il dettaglio dei movimenti di spese legali di ogni singola causa Micra.</p> <p>7) Fondi Oggetto Micra: file usato prevalentemente per la fase di convalida dei dati da parte del gestore ORM; contiene il dettaglio mensile dei movimenti del fondo associato ad ogni singola causa Micra.</p> <p>Il Gestore ORM provvede poi ad estrarre in autonomia un report contenente le fatture per spese legali pagate nel mese di competenza nella procedura SAP Ciclo Passivo, secondo il seguente percorso:</p> <p>SAP > ciclo passivo produzione > transazione ME2N: si tratta di un file Excel estratto da SAP dall'ORM che contiene tutte le fatture pagate nel periodo di interesse; il report si estrae ponendo in input nel filtro:</p> <ul style="list-style-type: none"> ✓ organizzazione acquisti = "1030" ✓ contenuto lista = ALV ✓ gruppo acquisti = 452 ✓ data documento = [da primo a ultimo giorno del mese di interesse]
Struttura proprietaria dei dati	Direzione Group General Counsel
Tipologia eventi censiti (1° e 2° Livello MIR)	<p>Gli eventi connessi ad una causa legale possono essere di ogni tipo e parte attrice può muovere una contestazione su argomenti catalogabili quindi in tutti gli Event Type. Tipicamente gli ET che maggiormente sono evidenziati in sede di causa legale sono i seguenti:</p> <ul style="list-style-type: none"> ✓ <i>Clientela, Prodotti e Prassi di Business (2.4)</i> ✓ <i>Esecuzione, Consegna e Gestione del Processo (2.7)</i>
Note Metodologiche	<p>Da OpRiskEv il Gestore ORM provvede a scaricare con cadenza mensile il report "Cause Legali Pre-Lavorate". Tale file viene poi arricchito di alcune informazioni, in particolare viene popolata la colonna denominata "Data spese", laddove vi siano nuove spese legali da censire, sia utilizzando dati dal file "Fatture Micra" sia utilizzando dati dal file "SAP", come vedremo in seguito.</p> <p>Analisi dei dati per nuovi censimenti e variazioni ad eventi passati</p> <p><i>Analisi per nuovi censimenti</i></p> <ul style="list-style-type: none"> • Individuato il perimetro di potenziali nuovi censimenti (identificati automaticamente con la valorizzazione nel campo "Azione" della stringa "DA ANALIZZARE CENSIRE"), l'ORM verifica sulla base delle informazioni presenti in Micra (sia nella scheda sia negli allegati), oppure con il contatto diretto con il gestore della causa, se siano soddisfatte le condizioni per il censimento ai fini operational risk, ovvero: <ul style="list-style-type: none"> ○ Non si tratta di revocatorie fallimentari "pure" (identificate automaticamente come "REVOCATORIA FALLIMENTARE" nel campo "Azione"); ○ Non si tratta di cause di recupero crediti (caratterizzate dall'azione "DA ANALIZZARE RECUPERO CREDITI"); ○ Non si tratta di cause attive (identificate nel campo "Azione" dalla stringa "DA ANALIZZARE ATTIVA"); ○ Vi sia almeno una valutazione di perdita (fondo, esborso,

spesa legale); in caso contrario, il report propone in automatico l'azione "DA ANALIZZARE VALUTAZIONE 0".

Analisi per aggiornamento di eventi già presenti nel "Report Cause"

Per quanto riguarda le modifiche qualitative su alcuni attributi delle cause in perimetro, sono stati creati dei campi "differenza" che indicano se quell'attributo è da variare o meno. In particolare, il campo:

- "Differenza stato" individua con l'indicazione "CAMBIATO" se lo stato Micra della Causa ha subito una variazione nel mese;
- "Diff" individua con l'indicazione "CAMBIATO" se la data di notifica della Causa ha subito una variazione nel mese;

Le cause oggetto di aggiornamenti quantitativi sono identificate nel campo "Azione" dalle seguenti istruzioni:

- "Variare fondo" per quanto riguarda l'accantonamento a FRO per quella singola vertenza;
- "Censire esborso fondo" per quanto riguarda l'esborso da sentenza pagato con l'utilizzo dell'accantonamento a FRO;
- "Censire esborso perdita" per quanto riguarda l'esborso da sentenza pagato senza l'utilizzo dell'accantonamento a FRO;
- "Censire Spese" per le spese legali inserite in Micra nel mese di analisi. Tuttavia, le spese legali subiscono un ulteriore confronto, oltre a quello proposto automaticamente. Si procede quindi a controllare che l'importo di detta spesa non sia stato già censito da SAP nel periodo precedente: è infatti possibile che la spesa legale venga contabilizzata in SAP prima di essere inserita in Micra o viceversa (si consideri infatti che Micra gestisce le spese legali solo qualitativamente, se il gestore provvede ad inserirle, mentre SAP governa il processo contabile). In sostanza si controlla che l'importo di quella fattura non sia presente nella colonna "SAP". In caso lo sia, non viene considerato, in quanto già censito nel ciclo precedente di LDC. Il passo successivo è quello di controllare se tutte le fatture presenti nel "Report SAP" siano già state inserite in Micra; in caso contrario, l'ORM procede al popolamento della colonna "SAP" inserendo l'importo non presente in Micra, e riportando la data di pagamento della fattura nella colonna "Data spese" del Report Cause;
- "Variare petitum" per quanto riguarda il petitum indicato;
- "Censire incassi" se nel mese oggetto di analisi sono stati contabilizzati recuperi sulla posizione. Detti incassi, per metodologia OR, vengono censiti del DB OpRiskEv solo se il loro importo non supera l'importo delle perdite effettive totali (non considerando gli accantonamenti); in caso contrario, vengono registrati in un file excel a parte e monitorati nel tempo per essere eventualmente censiti in seguito.

Censimento degli eventi (nuovi e variazioni)

Nuovi eventi

Terminata l'analisi sopra descritta, l'ORM provvede anzitutto a censire i nuovi eventi (caratterizzati, nella colonna "Azione", dal commento "Censire") nel dataloader, valorizzandone i vari campi con le informazioni qualitative e quantitative recepite nei passi indicati in precedenza. Nello specifico:

Sezione "Evento" (colore azzurro):

- ∂ Unità Organizzativa: viene indicato il nome dell'Area territoriale interessata o (se la causa nasce da eventi accaduti in strutture di DG) genericamente "Banca Monte dei Paschi di Siena" (campo "Sportello accadimento" del "Report Cause");
- ∂ Descrizione: si indica l'Id Micra della causa (campo "id" del Report

Cause);

- ∂ Note: si fornisce una descrizione breve ma esaustiva del motivo del contendere, utilizzando i campi "Oggetto", "Descrizione oggetto", "Oggetti aggiuntivi", "Memo", "Note", "Prodotti" del Report Cause, consultando gli Allegati eventualmente disponibili in Micra, o contattando direttamente il Gestore della pratica;
- ∂ Data inizio/fine accadimento: si popola con il campo "Data accadimento" del Report Cause (eventualmente integrata/modificata da indicazioni disponibili nei campi descrittivi elencati sopra o negli allegati); si ricordi che per alcuni eventi particolari (titoli di paesi/controparti in default, piani finanziari, anatocismo) sono state definite convenzionalmente date "fisse", anche in osservanza delle indicazioni DIPO. Se nel file Report Cause il campo "Data accadimento" è blank e non è possibile evincere dai campi descrittivi o dalle convenzioni una data accadimento, si pone convenzionalmente uguale alla data di rilevazione;
- ∂ Data accadimento presunta: flag da valorizzare con "sì" (quando vengono utilizzate date convenzionalmente stabilite o pari alla data di rilevazione) o con "no" (in tutti gli altri casi);
- ∂ Data rilevazione: si indica la data di notifica della citazione ("Data notifica" nel Report Cause); laddove questo campo sia blank, si utilizza il campo "Data Inizio" del Report Cause;
- ∂ Stato evento: dal menu a tendina si sceglie "Aperto" se il campo "Stato" nel Report Cause è valorizzato con "aperta" o "non operativa", oppure "Concluso" se il campo "Stato" nel Report Cause è valorizzato con "chiusa";
- ∂ Tipologia di evento (Modello Integrato dei Rischi): dal menu a tendina si sceglie l'Event Type appropriato per l'evento (sulla base di quanto contenuto nei campi descrittivi citati sopra);
- ∂ Fonte Informativa: va scelto dal menu a tendina "8 Cause Legali";
- ∂ Processo: dal menu a tendina va scelto il processo **ARIS** che ha generato l'insorgere della vertenza legale (per la scelta ci si basa sui campi descrittivi di cui sopra);
- ∂ Effetto di perdita: va scelto dal menu a tendina "Responsabilità legali";
- ∂ Business Line: sulla base del Modello di Servizio in cui è censita la controparte (si interroga l'anagrafica generale della Banca partendo dal campo "NGR attore" o dal nome dell'attore nel file Report Cause) o dalla materia del contendere viene scelta una delle 9 BL definite da Basilea (menu a tendina);
- ∂ BL prevalente: flag da valorizzare con "sì" (quando non viene impattata una sola BL) o con "no" (quando la BL impattata è una sola);
- ∂ Area geografica: dal menu a tendina si sceglie la Regione italiana interessata oppure i valori "Italia" o "Italia/Estero" nel caso di strutture di DG (partendo dal campo "Sportello accadimento" del "Report Cause");
- ∂ Canale distributivo: dal menu a tendina si sceglie fra "Promotori" (nel caso vi sia un promotore finanziario coinvolto), "Virtuale" (nel caso la materia del contendere riguardi fenomeni informatici), "Tradizionale" (nel caso in cui la materia del contendere si origini in un'attività tipicamente bancaria), "Non applicabile" (nei casi residuali);
- ∂ Copertura assicurativa: valorizzare convenzionalmente scegliendo "No" dal menu a tendina;
- ∂ Evento Multimpatto: valorizzare convenzionalmente scegliendo "No" dal menu a tendina;
- ∂ Rischio di confine: valorizzare convenzionalmente scegliendo "No" dal menu a tendina;
- ∂ Id Macroevento: valorizzare digitando il codice OpRisk del macroevento cui si desidera collegare l'evento in questione;
- ∂ Evento sistemico: se la materia del contendere riguarda uno degli

	<p>Eventi Sistemici definiti dal DIPO, si sceglie dal menu a tendina il relativo codice;</p> <ul style="list-style-type: none"> ∂ Filiale: si digita il codice della filiale o dell'ufficio di DG dove si origina la materia del contendere (campo "Sportello accadimento" del "Report Cause"); ∂ Area Territoriale: da valorizzare con il nome dell'Area Territoriale coinvolta (partendo dal campo "Sportello accadimento" del "Report Cause"); ∂ Provincia: si sceglie dal menu a tendina la provincia impattata (partendo dal campo "Sportello accadimento" del "Report Cause"); ∂ Fenomeno: dal menu a tendina si sceglie uno dei 7 fenomeni elencati, desumibile dai campi descrittivi di cui sopra; ∂ Operatività: dal menu a tendina si sceglie l'operatività impattata dalla vertenza, desumibile dai campi descrittivi di cui sopra; ∂ Flag Micra: valorizzare convenzionalmente scegliendo "Sì" dal menu a tendina; ∂ Data Chiusura Micra: valorizzare con il campo "Data chiusura" del Report Cause; ∂ Promotore Finanziario: valorizzare con il nome del PF (contenuto nel campo "Area geografica o Promotore Finanziario" o nei campi descrittivi del Report Cause); ∂ Tipo Frode: campo non utilizzato per questa fonte informativa; ∂ Posizioni a contenzioso: campo non utilizzato per questa fonte informativa; ∂ Id Micra: valorizzare con il campo "Id" del Report Cause; ∂ Petitem: valorizzare con l'omonimo campo del Report Cause; ∂ Stato Micra: valorizzare con il campo "Stato" del Report Cause; ∂ Prodotto: dal menu a tendina scegliere una delle 7 opzioni (desumibile dai campi descrittivi del Report Cause). <p>Sezioni "Primo/Secondo Impatto perdita" (colore giallo)</p> <ul style="list-style-type: none"> ∂ Data contabilizzazione: viene convenzionalmente indicata la data dell'ultimo giorno del periodo di riferimento nel caso di accantonamenti ed esborsi (quota fondo e perdita); per le spese legali invece si utilizza la data puntuale indicata nel campo "Data spese" creato nel Report Cause; ∂ Importo perdita: si inserisce il valore del fondo (campo "Fondo civ. del Report cause), dell'esborso (campo "Esborsi Definitivi Quota Utilizzo Fondo nel periodo selezionato" o "Esborsi Definitivi Quota Perdita nel periodo selezionato" importati nel Report Cause dall'Inventario) o della spesa legale (campo "Tot. Spese legali" o "SAP" nel Report Cause); ∂ Conto Co.Ge.: si veda il punto "Voci Piano dei conti interessate e relative voci di bilancio"; ∂ Voce di bilancio: si veda il punto "Voci Piano dei conti interessate e relative voci di bilancio"; ∂ Rapporto Partite Diverse: campo non utilizzato per questa fonte informativa; ∂ Descrizione: si valorizza con l'id Micra nel caso di un accantonamento a FRO, "Sentenza definitiva" nel caso di un esborso, "Spese legali" nel caso di una spesa legale; ∂ Categoria Impatto Perdita: dal menu a tendina si sceglie "Importo" nel caso di un esborso o di una spesa legale, oppure "accantonamento" nel caso del fondo; ∂ Polizza assicurativa: campo non utilizzato per questa fonte informativa. <p>Sezioni "Primo/Secondo Recupero" (colore rosa/rosso)</p> <ul style="list-style-type: none"> ∂ Categoria Impatto Recupero: dal menu a tendina si sceglie convenzionalmente "Recupero di Altro Tipo";
--	---

- ∂ Data recupero: viene convenzionalmente indicata la data dell'ultimo giorno del periodo;
- ∂ Importo Recupero: si inserisce il valore del campo "Incassi Definitivi nel periodo selezionato" importato nel Report Cause dall'Inventario (fatta salva l'analisi ad hoc sugli incassi illustrata in calce);
- ∂ Conto Co.Ge.: si veda il punto "Voci Piano dei conti interessate e relative voci di bilancio";
- ∂ Voce di bilancio: si veda il punto "Voci Piano dei conti interessate e relative voci di bilancio";
- ∂ Descrizione: il campo viene valorizzato con "Incasso";
- ∂ Polizza Assicurativa: campo non utilizzato per questa fonte informativa.

Dopo il carico in OpRiskEv (si veda anche il punto "Modalità di inserimento dati nel database LDC"), quando l'applicativo restituisce l'esito "Successo", l'ORM provvede a scaricare tutti gli eventi appena censiti (cui ora è stato attribuito il codice automatico) e a popolare la colonna "Id List" del file "Report Cause" con i nuovi codici OpRisk. Tali codici serviranno in futuro per ricondurre immediatamente eventuali variazioni all'evento censito in OpRisk.

Aggiornamento di eventi già presenti

A fronte dell'analisi indicata ai passi precedenti la fase successiva riguarda le variazioni di importo e stato rispetto al periodo precedente. L'ORM provvede a compilare e successivamente caricare in OpRisk alcuni file ".csv" predisposti appositamente per raccogliere massivamente le variazioni di fondo, esborsi (quota fondo e quota perdita), spese legali, petitum, incassi, data notifica e stato. Si tratta nello specifico di 4 file csv, dedicati rispettivamente alla modifica di:

- ∂ variazioni di fondo
- ∂ esborsi (quota fondo e quota perdita)
- ∂ spese legali
- ∂ petitum
- ∂ data notifica
- ∂ incassi
- ∂ stato

che contengono, per ogni evento, il codice evento OpRiskEv (preso dal campo "Id List" inserito nel Report Cause), l'importo/il nuovo dato da caricare, la data di contabilizzazione (ultimo giorno del periodo di riferimento per fondo o esborsi; campo "Data spese" del Report Cause per spese legali) e le coordinate contabili (si veda il punto "Voci Piano dei conti interessate e relative voci di bilancio").

Per quanto riguarda gli incassi, viene fatta un'analisi ad hoc, posizione per posizione, partendo dal report "Inventario cause", dal quale vengono estratti gli incassi contabilizzati nel periodo di interesse. Può capitare in alcuni casi residuali che ci siano incassi maggiori della perdita effettiva oppure che sia indicato un incasso in assenza di perdita, in attesa di definizione della causa. In queste due situazioni si opera monitorando ogni posizione nel tempo, per verificarne l'effettivo completamento dell'iter (ovvero fino a quando non ci sono ulteriori perdite o incassi). A questo punto si censisce un incasso di importo al massimo pari alla perdita effettiva, eventualmente anche andando a recuperare incassi contabilizzati in passato ma non censiti in OpRiskEv in quanto la perdita netta era assente o inferiore all'incasso stesso (file di lavoro a supporto: "Incassi da valutare ogni mese.xlsx", creato dall'ORM). Una volta individuato il perimetro di incassi da caricare, si procede con un csv predisposto ad hoc come per gli importi di cui sopra.

Come controllo di data quality (si veda anche il paragrafo dedicato) si segnala che, completati tutti i caricamenti in OpRisk, si procede al controllo di quanto censito confrontandolo con il file "Fondi Oggetto Micra" (la consistenza del

	<p>fondo alla fine del periodo di interesse deve essere uguale al totale accantonamenti caricati in OpRisk; gli esborsi quota fondo e quota perdita vengono controllati in modo puntuale).</p>
<p>Modalità di inserimento dati nel database LDC</p>	<p>Upload massivo di tutti i dati di LDC della Fonte mediante un file ("dataloader") che viene caricato in OpRiskEv con un tool automatico presente nell'applicativo. In fase di carico OpRiskEv attiva opportune regole di controllo sui dati che vengono caricati, per bloccare eventuali errori.</p> <p>Il "dataloader" è un file Excel che viene compilato dall'ORM con i dati emersi dalla LDC; la valorizzazione del dataloader avviene in modalità manuale da parte dell'ORM ed è provvisto di regole di controllo sui dati via via inseriti in sede di LDC per una prima valutazione di possibili errori di censimento.</p>
<p>Voci Piano dei conti interessate e relative voci di bilancio</p>	<ul style="list-style-type: none"> ▪ Voce di Bilancio 160 Accantonamento netto ai fondi per rischi ed oneri → Conto SAP 4162.10000/2644 (FRO e spese legali FRO) ▪ Voce di Bilancio 150 Spese Amministrative → 4152.70300/641 (spese legali); ▪ Voce di Bilancio 190 Altri Oneri e Proventi di gestione → 4192.13000/2579 esborsi/incassi cause

5.2 Fonte Informativa Risorse Umane

LDC - Scheda Sintetica Fonte Informativa: Risorse Umane	
Fonte Informativa	<ul style="list-style-type: none"> ✓ Applicativo legacy MICRA partizione lavoro (gesco-micra lavoro) ✓ SAP <p>Si ha anche il supporto della struttura che utilizza tale applicativo (Servizio Rapporti di Lavoro)</p>
Referenti	<p><i>supporto sui dati</i></p> <ul style="list-style-type: none"> ✓ Pietro Burroni, resp. Settore Controversie di Lavoro e Disciplinare (Direzione Chief Human Capital Officer - Servizio Rapporti di Lavoro) <p><i>supporto operativo sull'applicativo MICRA</i></p> <ul style="list-style-type: none"> ✓ Paolo Favalli, Marco Castelli (Consorzio Operativo – Settore Operations)
Descrizione della Fonte Informativa	<p>La Direzione CHCO si avvale dell'applicativo legacy MICRA per raccogliere e gestire i procedimenti legali. I dati sono aggiornati periodicamente dai gestori interni che seguono le cause, inserendo in Micra i dati relativi alle varie fasi processuali. In particolare vengono indicati in Micra:</p> <ul style="list-style-type: none"> ✓ i valori della possibile soccombenza in sede legale (accantonamenti con variazioni eventuali intervenute nel tempo, che vengono comunicati al Bilancio per effettuare gli accantonamenti a Fondo Rischi ed Oneri) ✓ gli esborsi in sede di causa (comunicati al bilancio per le relative attività contabili) <p>L'ORM utilizza quindi come Fonte principale per i dati delle cause l'applicativo Micra, e per quanto riguarda le spese legali (CTU, avvocati, ecc.) viene utilizzata come fonte la procedura SAP (per la quota fatturazione passiva).</p>
Descrizione dei dati forniti o estratti dalla Fonte Informativa	<ul style="list-style-type: none"> ✓ Da Micra vengono estratte dall'Operational Risk di Capogruppo tutte le cause passive di lavoro che abbiano almeno una perdita associata (primo accantonamento o spesa o altro). ✓ Da SAP vengono estratte dall'Operational Risk di Capogruppo le spese legali (fatture passive) sostenute dalla banca in sede di causa.
Formato dei dati trasmessi o estratti dalla Fonte Informativa	<p>Sono utilizzati 4 report in formato Excel:</p> <p>1) "Report Controversie" [percorso: Micra > Report > Report Controversie]: si tratta di un file Excel estratto da Micra dall'ORM contenente l'elenco di tutte le controversie di lavoro; il report si estrae ponendo in input nel filtro:</p> <ul style="list-style-type: none"> ✓ tipologia = "cause" ✓ mero accertamento = "no" ✓ Attiva/Passiva = "tutte" ✓ annullate = "no" <p>Il file viene utilizzato per recepire i dati di accantonamento e per i dati descrittivi connessi alla causa (data rilevazione, oggetto, ecc.).</p> <p>2) "Inventario Cause" [percorso: Micra > Report > Inventario Controversie]:</p>

	<p>si tratta di un file Excel estratto da Micra dall'ORM che contiene tutti i movimenti contabili effettuati sulle singole cause nel periodo di interesse; il report si estrae ponendo in input nel filtro:</p> <ul style="list-style-type: none"> ✓ dati economici = "si" ✓ data contabile inizio intervallo = [primo giorno del mese di interesse] ✓ fondo = "cause passive - c" (per recepire gli esborsi quota fondo, quota perdita e incassi sulle cause) <p>3) "Report SAP" [percorso: SAP > ciclo passivo produzione > transazione ME2N]: si tratta di un file Excel estratto da SAP dall'ORM che contiene tutte le fatture pagate nel periodo di interesse; il report si estrae ponendo in input nel filtro:</p> <ul style="list-style-type: none"> ✓ organizzazione acquisti = "1030" ✓ contenuto lista = ALV ✓ gruppo acquisti = 063 ✓ data documento = [da primo a ultimo giorno del mese di interesse] <p>4) "Fondo Cause Passive" [percorso: Micra > Fondi > Situazione Fondi Oggetto]: si tratta di un file Excel estratto da Micra dall'ORM che contiene tutti i movimenti sul Fondo Civile (utilizzo fondo ed extra fondo) effettuati sulle singole cause nel periodo di interesse; il report è utilizzato per il controllo con il FRO evidenziato dall' "Inventario Controversie" per la quota fondo; si estrae ponendo in input nel filtro:</p> <ul style="list-style-type: none"> ✓ date contabili inizio/fine intervallo di riferimento= [da ultimo giorno del mese precedente a quello di interesse, ad ultimo giorno del mese di interesse] ✓ fondo = "cause passive - c" (si veda la parte "note metodologiche" per un dettaglio)
Struttura proprietaria dei dati	Direzione Chief Human Capital Officer
Tipologia eventi censiti (1° e 2° Livello MIR)	Gli eventi connessi ad una causa di lavoro vengono tipicamente catalogati nell'ET 3 (<i>Rapporti di impiego</i>).
Note Metodologiche	<p>Per poter effettuare l'analisi degli eventi di rischio operativo, è necessario predisporre "operativamente" il Report Controversie citato sopra arricchendolo di alcune informazioni.</p> <p>Nell'applicativo Micra, seguendo il percorso suindicato, è necessario selezionare dal Report Cause le seguenti colonne (che serviranno per l'attribuzione degli elementi quali-quantitativi in fase di censimento di nuovi eventi o di aggiornamento di eventi già esistenti):</p> <ul style="list-style-type: none"> ∂ Data inizio = Tutte le pratiche indipendentemente da data inizio ∂ Stato ∂ Oggetto ∂ Attiva/Passiva = tutte ∂ Tipologia = Causa ∂ Mero Accertamento = No ∂ Annullate = No ∂ Data inserimento ∂ Incaricato ∂ Attore ∂ Ultimo esito ∂ Petitum ∂ Rischio Socc. (Importo ultimo acc. deli.)

- ∂ Data prevista uscita (Ultimo acc. deli.)
- ∂ Data notifica
- ∂ Id
- ∂ Descrizione oggetto
- ∂ Totale esborsi ordinari e provvisori
- ∂ Codice controversia
- ∂ Memo
- ∂ Note
- ∂ Fondo civilistico
- ∂ Codice archiviazione
- ∂ Codice OLD
- ∂ Data accadimento
- ∂ Spese legali
- ∂ Data chiusura

Tale file viene poi arricchito di varie colonne presenti negli altri excel, in particolare:

1. dal file "Inventario Controversie" vengono importate per ogni ID MICRA le colonne denominate "Esborsi Definitivi Quota Utilizzo Fondo nel periodo selezionato", "Esborsi Definitivi Quota Perdita nel periodo selezionato" e "Incassi Definitivi nel periodo selezionato"

2. viene creata sempre nel file Report Controversie una colonna denominata "Data spese", che sarà popolata, laddove vi siano nuove spese legali da censire, sia utilizzando dati dalla scheda Micra sia utilizzando dati dal file "SAP", come vedremo in seguito.

3. dal file "Report Controversie" del periodo precedente vengono importate due colonne, "Id List" e "SAP" per ogni ID Micra (la cui valorizzazione viene dettagliata a seguire), contenenti rispettivamente il codice automatico OpRisk degli eventi e le spese legali pagate in SAP ma non riscontrate in Micra nel mese precedente (si veda a seguire il dettaglio di lavorazione). Il Report diventa quindi una summa di tutte le informazioni utili all'analisi e al successivo censimento degli eventi di perdita operativa relativi alle Cause di lavoro.

Analisi dei dati per nuovi censimenti e variazioni ad eventi passati

Analisi per nuovi censimenti

- Viene svolto un confronto tra le cause presenti nel periodo in esame ed in quello precedente, con lo scopo di individuare gli eventi inseriti nel periodo in esame dalla fonte informativa (il controllo viene fatto a partire usando come chiave il campo "Id" tra il "Report Controversie" del periodo in esame e lo stesso campo nel file del periodo precedente).
- Individuato il perimetro di potenziali nuovi censimenti (eventi non presenti nel file Report Cause del periodo precedente), l'ORM verifica sulla base delle informazioni presenti in Micra se vi sia almeno una valutazione di perdita (fondo, esborso, spesa legale).
- Viene creata una colonna nel "Report Controversie" intitolata "Azione" (che conterrà le riflessioni cui perviene l'ORM in fase di analisi); accanto ad essa viene riportata la stessa colonna ("Azione") del file relativo al periodo di analisi precedente, che "mappa" le riflessioni fatte sulle cause già analizzate. Per le cause escluse dal censimento per mancanza di una qualsiasi valutazione di perdita, il commento sarà "Non censire: valutazione 0". Tutte le cause non escluse avranno il commento "Censire".

Analisi per aggiornamento di eventi già presenti nel "Report Cause"

- Per quanto riguarda le cause di lavoro già oggetto di analisi nei mesi precedenti, si procede ad analizzare eventuali variazioni di valori specifici. Si inizia con la colonna "Stato", messa a confronto con la stessa colonna del periodo precedente (il campo viene utilizzato per verificare se la vertenza legale sia stata chiusa o eventualmente riaperta nel periodo di interesse).
- Viene poi controllato il campo "Fondo civ.", relativo all'accantonamento a FRO per quella singola vertenza, confrontandolo con lo stesso campo nel report del periodo precedente. Se si riscontra una differenza d'importo viene opportunamente indicata nel campo "Azione" con il commento "Variare fondo".
- Per quanto riguarda esborsi (quota fondo e quota perdita) e incassi, le colonne di interesse sono relative ai soli valori contabilizzati nel periodo scelto e non è quindi necessario un confronto con il file del periodo precedente (v. sopra i criteri di estrazione del file "Inventario Controversie"). L'azione indicata nel campo dedicato sarà "Censire esborso fondo", "Censire esborso perdita" e/o "Censire incasso".
- Le spese legali subiscono un doppio confronto. In prima battuta la colonna "Tot. Spese legali" del file "Report Controversie" viene confrontata con l'omologa colonna del Report Controversie del periodo precedente, per verificare se vi siano eventuali differenze d'importo e, in caso affermativo, si ricerca la causa legale interessata nella scheda Micra per ottenere la data di contabilizzazione della/e fattura/e emersa dalla differenza d'importo, che viene trascritta dall'ORM nella colonna "Data spese" (creata ad hoc, come spiegato in precedenza). Si procede quindi a controllare che l'importo di detta spesa non sia stato già censito da SAP nel periodo precedente: è infatti possibile che la spesa legale venga contabilizzata in SAP prima di essere inserita in Micra o viceversa (si consideri infatti che Micra gestisce le spese legali solo qualitativamente, se il gestore provvede ad inserirle, mentre SAP governa il processo contabile). In sostanza si controlla che l'importo di quella fattura non sia presente nella colonna "SAP" spiegata al punto 3 precedente. In caso lo sia, non viene considerato, in quanto già censito nel ciclo precedente di LDC. Il passo successivo è quello di controllare se tutte le fatture presenti nel "Report SAP" siano già state inserite in Micra; in caso contrario, l'ORM procede al popolamento della colonna "SAP" (creata ad hoc) inserendo l'importo non presente in Micra, e riportando la data di pagamento della fattura nella colonna "Data spese" del Report Controversie.
- Per quanto riguarda le cause legali che nel periodo precedente erano state classificate come "Non censire: valutazione 0" e che invece abbiano, nel periodo di interesse, ricevuto una qualsiasi valutazione di perdita, vengono classificate come "Censire" nella colonna "Azione".

Censimento degli eventi (nuovi e variazioni)

Nuovi eventi

Terminata l'analisi sopra descritta, l'ORM provvede anzitutto a censire i nuovi eventi (caratterizzati, nella colonna "Azione", dal commento "Censire") nel dataloader, valorizzandone i vari campi con le informazioni qualitative e quantitative recepite nei passi indicati in precedenza. Nello specifico:

Sezione "Evento" (colore azzurro):

ð Unità Organizzativa: viene indicato convenzionalmente "Banca

Monte dei Paschi di Siena”;

- ∂ Descrizione: si indica l'Id Micra della causa (campo “id” del Report Controversie);
- ∂ Note: si fornisce una descrizione breve ma esaustiva del motivo del contendere, utilizzando i campi “Oggetto”, “Memo”, “Note” del Report Controversie, consultando gli Allegati eventualmente disponibili in Micra, o contattando direttamente l'incaricato della pratica;
- ∂ Data inizio/fine accadimento: si popola con il campo “Data accadimento” del Report Controversie (eventualmente integrata/modificata da indicazioni disponibili nei campi descrittivi elencati sopra o negli allegati. Se nel file Report Controversie il campo “Data accadimento” è blank e non è possibile evincere dai campi descrittivi una data accadimento, si pone convenzionalmente uguale alla data di rilevazione;
- ∂ Data accadimento presunta: flag da valorizzare con “sì” (quando vengono utilizzate date pari alla data di rilevazione) o con “no” (in tutti gli altri casi);
- ∂ Data rilevazione: si indica la data di notifica della citazione (“Data notifica” nel Report Controversie); laddove questo campo sia blank, si utilizza il campo “Data Inizio” del Report Controversie;
- ∂ Stato evento: dal menu a tendina si sceglie “Aperto” se il campo “Stato” nel Report Controversie è valorizzato con “aperta” o “non operativa”, oppure “Concluso” se il campo “Stato” nel Report Controversie è valorizzato con “chiusa”;
- ∂ Tipologia di evento (Modello Integrato dei Rischi): dal menu a tendina si sceglie l'Event Type appropriato per l'evento (sulla base di quanto contenuto nei campi descrittivi citati sopra) tra le declinazioni presenti dell'ET 3;
- ∂ Fonte Informativa: va scelto dal menu a tendina “11 Risorse Umane”;
- ∂ Processo: dal menu a tendina va scelto il processo 10.1 Gestione Risorse Umane;
- ∂ Effetto di perdita: va scelto dal menu a tendina “Responsabilità legali”;
- ∂ Business Line: convenzionalmente si sceglie dal menu a tendina il valore “3 Retail Banking”;
- ∂ BL prevalente: flag da valorizzare con “no”;
- ∂ Area geografica: dal menu a tendina si sceglie il valore “Italia”;
- ∂ Canale distributivo: dal menu a tendina si sceglie “Non applicabile”;
- ∂ Copertura assicurativa: valorizzare convenzionalmente scegliendo “No” dal menu a tendina;
- ∂ Evento Multimpatto: valorizzare convenzionalmente scegliendo “No” dal menu a tendina;
- ∂ Rischio di confine: valorizzare convenzionalmente scegliendo “No” dal menu a tendina;
- ∂ Id Macroevento: valorizzare digitando il codice OpRisk del macroevento cui si desidera collegare l'evento in questione;
- ∂ Evento sistemico: campo non utilizzato per questa fonte informativa;
- ∂ Filiale: si valorizza il campo con il codice 5836;
- ∂ Area Territoriale: campo non utilizzato per questa fonte informativa;
- ∂ Provincia: campo non utilizzato per questa fonte informativa;
- ∂ Fenomeno: campo non utilizzato per questa fonte informativa;
- ∂ Operatività: campo non utilizzato per questa fonte informativa;
- ∂ Flag Micra: valorizzare convenzionalmente scegliendo “Sì” dal menu a tendina;
- ∂ Data Chiusura Micra: valorizzare con il campo “Data chiusura” del

- Report Controversie;
- ∂ Promotore Finanziario: campo non utilizzato per questa fonte informativa;
- ∂ Tipo Frode: campo non utilizzato per questa fonte informativa;
- ∂ Posizioni a contenzioso: campo non utilizzato per questa fonte informativa;
- ∂ Id Micra: valorizzare con il campo "Id" del Report Controversie;
- ∂ Petitum: valorizzare con l'omonimo campo del Report Controversie;
- ∂ Stato Micra: valorizzare con il campo "Stato" del Report Controversie.;
- ∂ Prodotto: campo non utilizzato per questa fonte informativa.

Sezioni "Primo/Secondo Impatto perdita" (colore giallo)

- ∂ Data contabilizzazione: viene convenzionalmente indicata la data dell'ultimo giorno del periodo di riferimento nel caso di accantonamenti ed esborsi (quota fondo e perdita); per le spese legali invece si utilizza la data puntuale indicata nel campo "Data spese" creato nel Report Controversie;
- ∂ Importo perdita: si inserisce il valore del fondo (campo "Fondo civ. del Report cause), dell'esborso (campo "Esborsi Definitivi Quota Utilizzo Fondo nel periodo selezionato" o "Esborsi Definitivi Quota Perdita nel periodo selezionato" importati nel Report Cause dall'Inventario) o della spesa legale (campo "Tot. Spese legali" o "SAP" nel Report Controversie);
- ∂ Conto Co.Ge.: si veda il punto "Voci Piano dei conti interessate e relative voci di bilancio";
- ∂ Voce di bilancio: si veda il punto "Voci Piano dei conti interessate e relative voci di bilancio";
- ∂ Rapporto Partite Diverse: campo non utilizzato per questa fonte informativa;
- ∂ Descrizione: si valorizza con l'id Micra nel caso di un accantonamento a FRO, "Sentenza definitiva" nel caso di un esborso, "Spese legali" nel caso di una spesa legale;
- ∂ Categoria Impatto Perdita: dal menu a tendina si sceglie "Importo" nel caso di un esborso o di una spesa legale, oppure "accantonamento" nel caso del fondo;
- ∂ Polizza assicurativa: campo non utilizzato per questa fonte informativa.

Sezioni "Primo/Secondo Recupero" (colore rosa/rosso)

- ∂ Categoria Impatto Recupero: dal menu a tendina si sceglie convenzionalmente "Recupero di Altro Tipo";
- ∂ Data recupero: viene convenzionalmente indicata la data dell'ultimo giorno del periodo;
- ∂ Importo Recupero: si inserisce il valore del campo "Incassi Definitivi nel periodo selezionato" importato nel Report Controversie dall'Inventario (fatta salva l'analisi ad hoc sugli incassi illustrata in calce);
- ∂ Conto Co.Ge.: si veda il punto "Voci Piano dei conti interessate e relative voci di bilancio";
- ∂ Voce di bilancio: si veda il punto "Voci Piano dei conti interessate e relative voci di bilancio";
- ∂ Descrizione: il campo viene valorizzato con "Incasso";
- ∂ Polizza Assicurativa: campo non utilizzato per questa fonte informativa.

Dopo il carico in OpRiskEv (si veda anche il punto "Modalità di inserimento dati nel database LDC"), quando l'applicativo restituisce l'esito "Successo", l'ORM provvede a scaricare tutti gli eventi appena censiti (cui ora è stato

	<p>attribuito il codice automatico) e a popolare la colonna “Id List” del file “Report Cause” con i nuovi codici OpRisk. Tali codici serviranno in futuro per ricondurre immediatamente eventuali variazioni all’evento censito in OpRisk.</p> <p><i>Aggiornamento di eventi già presenti</i></p> <p>A fronte dell’analisi indicata ai passi precedenti la fase successiva riguarda le variazioni di importo e stato rispetto al periodo precedente. L’ORM provvede a compilare e successivamente caricare in OpRisk alcuni file “.csv” predisposti appositamente per raccogliere massivamente le variazioni di fondo, esborsi (quota fondo e quota perdita), spese legali e stato. Si tratta nello specifico di 3 file csv, dedicati rispettivamente alla modifica di:</p> <ul style="list-style-type: none"> ∂ variazioni di fondo ∂ perdite (esborsi, sia quota fondo sia quota perdita, e spese legali) ∂ stato <p>che contengono, per ogni evento, il codice evento OpRiskEv (preso dal campo “Id List” inserito nel Report Controversie”), l’importo da caricare (nel Report Controversie, campi “differenza fondo” calcolato, “esborso quota fondo” importato dall’Inventario Controversie, “esborso quota perdita” importato dall’Inventario Controversie, “differenza spese” calcolato o “SAP” popolato dal Report SAP, in base alla tipologia di perdita da caricare), la data di contabilizzazione (ultimo giorno del periodo di riferimento per fondo o esborsi; campo “Data spese” del Report Controversie per spese legali) e le coordinate contabili (si veda il punto “Voci Piano dei conti interessate e relative voci di bilancio”).</p> <p>Per quanto riguarda gli incassi, viene fatta un’analisi ad hoc, posizione per posizione, partendo dal report “Inventario cause”, dal quale vengono estratti gli incassi contabilizzati nel periodo di interesse. Può capitare in alcuni casi residuali che ci siano incassi maggiori della perdita effettiva oppure che sia indicato un incasso in assenza di perdita, in attesa di definizione della causa. In queste due situazioni si opera monitorando ogni posizione nel tempo, per verificarne l’effettivo completamento dell’iter (ovvero fino a quando non ci sono ulteriori perdite o incassi). A questo punto si censisce un incasso di importo al massimo pari alla perdita effettiva, eventualmente anche andando a recuperare incassi contabilizzati in passato ma non censiti in OpRiskEv in quanto la perdita netta era assente o inferiore all’incasso stesso (file di lavoro a supporto: “Incassi da valutare ogni mese.xlsx”, creato dall’ORM). Una volta individuato il perimetro di incassi da caricare, si procede con un csv predisposto ad hoc come per gli importi di cui sopra.</p> <p>Come controllo di data quality (si veda anche il paragrafo dedicato) si segnala che, completati tutti i caricamenti in OpRisk, si procede al controllo di quanto censito confrontandolo con il file “Fondo cause passive” (la consistenza del fondo alla fine del periodo di interesse deve essere uguale al totale accantonamenti caricati in OpRisk; gli esborsi quota fondo e quota perdita vengono controllati in modo puntuale). Inoltre, trimestralmente, l’ORM effettua anche un controllo su eventuali variazioni dei camp Micra “Petitum” e “Data notifica” (estratti nel “Report Controversie”), confrontando il periodo di interesse con il trimestre precedente.</p>
<p>Modalità di inserimento dati nel database LDC</p>	<p>Upload massivo di tutti i dati di LDC della Fonte mediante un file (“dataloader”) che viene caricato in OpRiskEv con un tool automatico presente nell’applicativo. In fase di carico OpRiskEv attiva opportune regole di controllo sui dati che vengono caricati, per bloccare eventuali errori.</p> <p>Il “dataloader” è un file Excel che viene compilato dall’ORM con i dati</p>

	<p>emersi dalla LDC; la valorizzazione del dataloader avviene in modalità manuale da parte dell'ORM ed è provvisto di regole di controllo sui dati via via inseriti in sede di LDC per una prima valutazione di possibili errori di censimento.</p>
<p>Voci Piano dei conti interessate e relative voci di bilancio</p>	<ul style="list-style-type: none"> ▪ Voce di Bilancio 160 Accantonamento netto ai fondi per rischi ed oneri → Conto SAP 4162.10000/2644 (FRO) ▪ Voce di Bilancio 150 Spese Amministrative → 4152.70300/641 (spese legali); ▪ Voce di Bilancio 190 Altri Oneri e Proventi di gestione → 4192.13000/2579

5.3 Fonte Informativa Furti e Rapine

LDC-Scheda Sintetica Fonte Informativa: Furti e Rapine	
Fonte Informativa	Struttura "Settore Assicurazioni"
Referenti	<p><i>referente</i></p> <ul style="list-style-type: none"> ✓ Stefano Boscagli, resp. Settore Assicurazioni (Direzione Chief Operating Officer – Area Sicurezza Integrata – Servizio Sicurezza Fisica e Assicurazioni) <p><i>supporto sui dati</i></p> <ul style="list-style-type: none"> ✓ Antonella Stramazzo, Enrico Breda (Direzione Chief Operating Officer – Area Sicurezza Integrata – Servizio Sicurezza Fisica e Assicurazioni – Settore Assicurazioni)
Descrizione della Fonte Informativa	Il Settore Assicurazioni segue le pratiche relative agli eventi coperti da polizza assicurativa (tratta gli aspetti assicurativi, le richieste di rimborso, l'analisi delle franchigie, ecc.) e viene coinvolta nel processo dalle unità organizzative alle quali perviene una segnalazione di accadimento di un evento pregiudizievole (danni a bancomat, rapine e responsabilità civile, con avvio del percorso di seguimiento dell'eventuale richiesta di rimborso alla compagnia di assicurazione.
Descrizione dei dati forniti o estratti dalla Fonte Informativa	<p>La Fonte fornisce un file contenente per ogni evento rilevato sia dati qualitativi (descrizione dell'evento, date di accadimento, rilevazione, ecc.) che quantitativi (importi di perdita, tipologia di perdita, ecc.). Gli eventi in questione sono: furti e rapine, scassi a bancomat o cassette di sicurezza, eventi di responsabilità civile (c.d. polizze RCT-O).</p> <p>Tali eventi vengono confrontati con quanto importato direttamente dal modulo automatico, per verificare la correttezza dell'attribuzione dell'event type ai sinistri descritti.</p>
Formato dei dati trasmessi o estratti dalla Fonte Informativa	<p>L'estrazione dei dati avviene utilizzando un modulo che il COG ha implementato; si tratta dello stesso modulo utilizzato per la Fonte "Partite Irrecuperabili", che opera anche sul rapporto di partita irrecuperabile dedicato esclusivamente alle rapine/danni (840902).</p> <p>Ogni mese (il quinto giorno lavorativo) sono disponibili in un'apposita tabella di OpRiskEv [percorso: Fonti esterne > Partite Irrecuperabili] tutte le partite irrecuperabili contabilizzate nel mese T-1.</p> <p>Attraverso una procedura automatica implementata dal COG e attivabile dal modulo Fonti Informative > Import Fonti, il gestore OR provvede mensilmente al trasferimento automatico dei dati relativi alle partite irrecuperabili nella sezione "Data Collector".</p> <p>File "Excel" con i dati di competenza trasmesso dalla struttura proprietaria dei dati.</p>
Struttura proprietaria dei dati	Servizio Sicurezza Fisica e Assicurazioni

Tipologia eventi censiti (1°/2° Livello MIR)	L'ET evidenziato dalla Fonte è <i>Frodi Esterne (2.2)</i>
Note Metodologiche	<p>Il censimento in OpRiskEv degli eventi in esame avviene secondo i seguenti passi:</p> <ul style="list-style-type: none"> • analisi degli eventi ricevuti dalla Fonte tramite file, per comprendere nuovi ingressi o variazioni ad eventi già presenti in precedenza (anche con eventuale confronto tra ORM e fonte) • censimento degli eventi nuovi e aggiornamento ad eventi precedenti secondo i dati ricevuti, con la valorizzazione del file di carico (c.d. "dataloader", cfr. a seguire "<i>modalità di inserimento</i>", per i nuovi censimenti; per gli eventi aggiornati si utilizzano appositi file .csv).
Modalità di inserimento dati nel database LDC	L'inserimento delle partite irrecuperabili in OpRiskev avviene attraverso il modulo Fonti Informative
Voci Piano dei conti interessate e relative voci di bilancio	<ul style="list-style-type: none"> ▪ Voce di Bilancio 190 Altri Oneri e Proventi di gestione → Conto SAP 4192.11000/790 (Sopravvenienze Passive) ▪ Voce di Bilancio 150 Spese Amministrative → Conti SAP 1122.24000/300 (immobili in affitto) e 1082.11000/287 (immobili di proprietà)

5.4 Fonte Informativa Partite Irrecuperabili

LDC - Scheda Sintetica Fonte Informativa: Partite Irrecuperabili	
Fonte Informativa	✓ Applicativo legacy di Contabilità (SIGE - Teradata)
Referenti	<i>supporto sui dati</i> <ul style="list-style-type: none"> ✓ strutture di controllo dei Dipartimenti Operativi di Rete di Area ✓ eventuali contatti con altre strutture di Direzione Generale che hanno gestito la partita irrecoverabile
Descrizione della Fonte Informativa	La fonte registra tutte le partite gestite da filiali e da strutture centrali derivanti da errori e/o disguidi di vario genere, per le quali non è stato possibile addivenire al recupero delle relative somme. Si tratta di partite convalidate e contabilizzate.
Descrizione dei dati forniti o estratti dalla Fonte Informativa	<p>Estrazione a cura dell'ORM, con tool automatico, dei dati da Teradata (si veda il dettaglio a seguire).</p> <p>I dati sono associati a due tipologie di rapporto di Partita Irrecuperabile:</p> <ul style="list-style-type: none"> ✓ rapporti che contengono solo eventi OR → estrazione automatica con tool e inserimento dei dati in OpRiskEv ✓ rapporti che contengono eventi eterogenei (sia OR che non OR) → estrazione automatica dei dati e successiva analisi da parte ORM per eventuale inserimento in OpRiskEv successivo
Formato dei dati trasmessi o estratti dalla Fonte Informativa	<p><i>1. rapporti che contengono solo eventi OR</i> Ogni mese (il quinto giorno lavorativo) sono disponibili in un'apposita tabella di OpRiskEv [percorso: Fonti esterne > Partite Irrecuperabili] tutte le partite irrecoverabili contabilizzate nel mese T-1. Attraverso una procedura automatica implementata dal COG e attivabile dal modulo Fonti Informative > Import Fonti, il gestore OR provvede mensilmente al trasferimento automatico dei dati relativi alle partite irrecoverabili nella sezione "Data Collector".</p> <p><i>2. rapporti che contengono eventi eterogenei</i> Esistono poi i rapporti che possono contenere appostazioni eterogenee (OR e non OR) e che pertanto diventano oggetto di specifica analisi, al di sopra della soglia di 500 €, senza automatismo di carico. In questo caso il gestore OR effettua mensilmente una scarico automatico da Teradata attraverso l'applicativo "Sid Navigator" dei rapporti oggetto di specifica analisi, procedendo poi alle fasi di analisi e caricamento in OpRiskEv (mediante dataloader) dei dati di tipo OR.</p>
Struttura proprietaria dei dati	Contabilità Generale
Tipologia eventi censiti (1° e 2° Livello MIR)	<p>Le partite irrecoverabili possono riguardare argomenti catalogabili in più event type. Tipicamente gli ET che maggiormente sono evidenziati sono:</p> <ul style="list-style-type: none"> ✓ <i>Frode Esterna (2.2)</i> ✓ <i>Clientela, Prodotti e Prassi di Business (2.4)</i> ✓ <i>Interruzione dell'Operatività e Disfunzione Sistemi Informatici (2.6)</i> ✓ <i>Esecuzione, Consegna e Gestione del Processo (2.7)</i>

Note Metodologiche

1. rapporti che contengono solo eventi OR

Il Cog ha implementato una procedura che consente al Gestore OR Centrale di effettuare il caricamento automatico delle Partite Irrecuperabili mediante il modulo Fonti Informative. Vengono estratte tutte le partite con importo $\geq 50\text{€}$ (i dati al di sotto di tale soglia cumulativamente rappresentano una piccola percentuale del totale delle perdite e non vengono presi in considerazione nella determinazione del capitale a rischio, senza alcuna perdita di significatività della stima; si veda per il dettaglio il "Manuale di Misurazione"). L'ORM effettua un controllo di consistenza, verificando prima e dopo il trasferimento da SIGE che i saldi dei rapporti coincidano.

Le partite di interesse per i rischi operativi sono quelle che presentano lo stato "contabilizzato", ovvero quelle identificate da "stato":

- ✓ 19 = partita contabilizzata da ufficio esaminante
- ✓ 39 = partita contabilizzata da Area territoriale
- ✓ 59 = partita contabilizzata da ufficio non esaminante
- ✓ 79 = partita contabilizzata da filiale
- ✓ 99 = partita contabilizzata da procedura automatica

Di seguito viene riportato l'elenco dei rapporti che vengono caricati in Opriskev.

Rapporti caricati automaticamente

840023 – 840026 – 840028 – 840032 – 840034 – 840037 – 840041 – 840042 – 840043 – 840044 – 840045 – 840056 – 840058 – 840063 – 840066 – 841906 – 844603 – 844606

2. rapporti che contengono eventi eterogenei

Il gestore OR effettua mensilmente uno scarico automatico da Teradata (attraverso l'applicativo "Sid Navigator"), filtrando poi i soli rapporti oggetto di specifica analisi, così indicati:

840046 – 840050 – 840051 – 840055 – 840057 – 840071 – 840075 – 840077 – 840080 – 844251 – 844500 – 844501 – 844503 – 844510 – 844635 – 844662 – 844760

che vengono analizzati per rilevanza, con soglia 500€ (i dati al di sotto di tale soglia cumulativamente rappresentano una piccola percentuale del totale delle perdite e non vengono presi in considerazione nella determinazione del capitale a rischio, senza alcuna perdita di significatività della stima; si veda per il dettaglio il "Manuale di Misurazione")

Nuovamente, le partite di interesse per i rischi operativi sono quelle che presentano lo stato "contabilizzato", ovvero quelle identificate da "stato":

- ✓ 19 = partita contabilizzata da ufficio esaminante
- ✓ 39 = partita contabilizzata da Area territoriale
- ✓ 59 = partita contabilizzata da ufficio non esaminante
- ✓ 79 = partita contabilizzata da filiale
- ✓ 99 = partita contabilizzata da procedura automatica

3. Controlli di completezza

Trimestralmente vengono effettuati 2 controlli di completezza del perimetro delle partite analizzate in collaborazione con il Settore Adempimenti Contabili e Partite Diverse del Servizio Bilancio e Contabilità:

1. se siano state create o eliminate rapporti di partita,
2. eventuali modifiche agli "stati attivi" per le partite irrecuperabili in modo da individuare variazioni al perimetro od eventuali nuovi stati di interesse OR di cui tenere conto quindi nello scarico automatico.

4. Controlli di Data Quality

	<p>In virtù del passaggio del rapporto 840057 da caricamento automatico a caricamento manuale, trattandosi di rapporto su cui contabilizza perdite anche la fonte Finanza, per maggiore completezza l'ORM analizza tutte le partite d'importo >=50euro (non solo quelle con soglia >=500euro) recanti come filiale 550 (codice che identifica la Finanza) e provvede al loro censimento in LDC.</p>
<p>Modalità di inserimento dati nel database LDC</p>	<p>L'inserimento delle partite irrecuperabili in OpR avviene:</p> <ul style="list-style-type: none"> ✓ per i rapporti automatici attraverso il modulo Fonti Informative ✓ per i rapporti manuali attraverso un file ("dataloader") che viene caricato in OpRiskEv con un tool automatico presente nell'applicativo. In fase di carico OpRiskEv attiva opportune regole di controllo sui dati che vengono caricati, per bloccare eventuali errori. <p>Il "dataloader" è un file Excel che viene compilato dall'ORM con i dati emersi dalla LDC; la valorizzazione del dataloader avviene in modalità manuale da parte dell'ORM ed è provvisto di regole di controllo sui dati via via inseriti in sede di LDC per una prima valutazione di possibili errori di censimento.</p>
<p>Voci Piano dei conti interessate e relative voci di bilancio</p>	<ul style="list-style-type: none"> ▪ Voce di Bilancio 190 Altri Oneri e Proventi di gestione → Conto SAP 4192.10000/778 Sopravvenienze Passive – operatività automatica → Conto SAP 4192.10000/779 Sopravvenienze Passive – Altri oneri di gestione – operatività automatica → Conto SAP 4192.10000/789 Sopravvenienze Passive – Altri oneri di gestione – operatività automatica ▪ Voce di Bilancio 130 Rettifiche/Riprese di valore nette per deterioramento di crediti → Conto SAP 4132.22000/2605 Perdite su piani finanz. non cartolarizzati ▪ Voce di Bilancio 80 Risultato netto sull'attività di negoziazione → Conto SAP 4082.22100/780 Oneri straordinari su attività di negoziazione

Si inserisce a seguire l'elenco delle partite irrecuperabili di interesse ORM (per alcuni rapporti si veda anche la fonte **Reclami**)

Rapporto/ Descrizione Rapporto

840023 Perdite in linea capitale su piani finanziari non cartolarizzati derivanti da irregolarità
840026 Banconote sospette di falsità, frodi varie con strumenti di pagamento - audit
840028 Errori nell'operatività in strumenti finanziari originati dal mancato rispetto delle normative
840032 Oneri derivanti da disfunzioni delle procedure informatiche
840034 Oneri derivanti da errori di vario genere nell'operatività in strumenti finanziari
840037 Ritardi/disguidi su operazioni e/o incasso di assegni/effetti
840041 Ritardi/disguidi sulla gestione delle carte di debito/credito
840042 Penali/sanzioni diverse per ritardati pagamenti causati da errori e/o disguidi
840043 Oneri derivanti da errori nella gestione di posizioni creditizie – Ufficio di Rete Crediti
840044 Oneri derivanti da errori nell'amministrazione titoli
840045 Banconote fuori corso, differenze con società di contazione, ammanchi vari
840046 Spese/commissioni non incassate o non dovute connesse alla gestione immobiliare
840050 Spese/commissioni non incassate o non dovute connesse alla gestione economica – Servizio Economato di Gruppo
840051 Oneri vari di competenza esercizi precedenti
840055 Partite irrecuperabili operatività Fruendo – DM ASSB

840056 Partite irrecoverabili derivanti da disfunzioni delle procedure informatiche rinvenienti in Fruendo
840057 Partite irrecoverabili derivanti da disfunzioni delle procedure informatiche rinvenienti in ASSB
840058 Partite irrecoverabili derivanti dall'operatività Fruendo (ritardi, disguidi, accordi interbancari)
840063 Partite derivanti da oneri per errori nell'amm.ne titoli - BOEF
840066 Partite irrecoverabili verificatesi nel risparmio gestito e nella fiscalità finanza
840071 Spese/commissioni non incassate o non dovute clientela Private – Ufficio di Rete Private
840075 Sinistri trasporto valori
840077 Banconote false, danneggiate, irrecoverabili
840080 Partite irrecoverabili Corporate TOP
841906 Partite irrecoverabili per interessi erroneamente liquidati
844251 Differenze per sistemazione sospesi contabili vari
844500 Spese/commissioni non incassate o non dovute clientela Area Grandi Gruppi
844501 Differenze per sistemazione sospesi contabili vari – Servizio Bilancio e Fiscale
844503 Differenze per sistemazione sospesi contabili vari del Settore Estero dell'Ufficio di Rete Corporate della
Direzione Rete
844510 Spese/commissioni non incassate o non dovute clientela Retail – Ufficio di Rete Retail
844603 Oneri derivanti da ritardi/disguidi nella gestione di disposizioni di pagamento dei clienti o di addebiti/accrediti
sui conti correnti
844606 Spese di amministrazione titoli non recuperabili - esercizio in corso
844635 Differenze per sistemazione sospesi contabili vari – Ufficio di Rete Corporate
844662 Spese connesse ad operazioni creditizie varie non recuperabili (mutui leasing ecc.) – Ufficio di Rete Crediti
844760 Differenze per sistemazione sospesi contabili vari – Ufficio di Rete Crediti

5.5 Fonte Informativa Multe e Penali

LDC-Scheda Sintetica Fonte Informativa: Multe e Penali	
Fonte Informativa	Struttura "Servizio Bilancio e Contabilità"
Referenti	<i>Referente e supporto sui dati</i> ✓ Stefano Braccini, resp. Settore Adempimenti Contabili e Partite Diverse (Area Amministrazione e Bilancio – Servizio Bilancio e Contabilità)
Descrizione della Fonte Informativa	La Fonte raccoglie le multe e le penali esclusi gli accadimenti pregiudizievoli connessi al mondo delle imposte dirette e indirette derivanti in particolare da contenziosi con l'Agenzia delle Entrate o altri Organismi/Enti.
Descrizione dei dati forniti o estratti dalla Fonte Informativa	La Fonte fornisce un file contenente per ogni evento rilevato sia dati qualitativi (descrizione dell'evento, date di accadimento, rilevazione, ecc.) che quantitativi (importi di perdita, tipologia di perdita, ecc.).
Formato dei dati trasmessi o estratti dalla Fonte Informativa	File "Excel" con i dati di competenza
Struttura proprietaria dei dati	Area Amministrazione e Bilancio
Tipologia eventi censiti (1°/2° Livello MIR)	Tipicamente l'ET maggiormente evidenziato dalla Fonte è <i>Esecuzione, consegna e gestione dei processi (2.7)</i>
Note Metodologiche	Il censimento in OpRiskEv degli eventi in esame avviene secondo i seguenti passi: <ul style="list-style-type: none"> • analisi degli eventi ricevuti dalla Fonte tramite file/mail; • a seguire l'analisi fatta, secondo i dati ricevuti, censimento degli eventi "nuovi" ed eventuale aggiornamento ad eventi "precedenti", con la valorizzazione del file di carico (c.d. "dataloader", cfr. a seguire <i>"modalità di inserimento"</i>)
Modalità di inserimento dati nel database LDC	<p>Upload massivo di tutti i dati di LDC della Fonte mediante un file ("dataloader") che viene caricato in OpRiskEv con un tool automatico presente nell'applicativo. In fase di carico OpRiskEv attiva opportune regole di controllo sui dati che vengono caricati, per bloccare eventuali errori.</p> <p>Il "dataloader" è un file Excel che viene compilato dall'ORM con i dati emersi dalla LDC; la valorizzazione del dataloader avviene in modalità manuale da parte dell'ORM ed è provvisto di regole di controllo sui dati</p>

	<p>via via inseriti in sede di LDC per una prima valutazione di possibili errori di censimento.</p>
<p>Voci Piano dei conti interessate e relative voci di bilancio</p>	<ul style="list-style-type: none"> ▪ Voce di Bilancio 190 Altri Oneri e Proventi di gestione → Conto SAP 4192.13000/372

5.6 Fonte Informativa Danni a beni mobili/immobili

LDC-Scheda Sintetica Fonte Informativa: Danni a beni mobili/immobili	
Fonte Informativa	Servizio Sicurezza Fisica e Assicurazioni
Referenti	<p><i>referente</i></p> <ul style="list-style-type: none"> ✓ Stefano Boscagli, resp. Settore Assicurazioni (Direzione Chief Operating Officer – Area Sicurezza Integrata – Servizio Sicurezza Fisica e Assicurazioni) <p><i>supporto sui dati</i></p> <ul style="list-style-type: none"> ✓ Maurizio Castagnini (Direzione Chief Operating Officer – Area Sicurezza Integrata – Servizio Sicurezza Fisica e Assicurazioni – Settore Assicurazioni)
Descrizione della Fonte Informativa	<p>Il Settore Assicurazioni segue le pratiche relative agli eventi coperti da polizza assicurativa (tratta gli aspetti assicurativi, le richieste di rimborso, l'analisi delle franchigie, ecc.) e viene coinvolto nel processo dalle unità organizzative alle quali perviene una segnalazione di accadimento di un evento pregiudizievole (danni a beni immobili, anche connessi ad altro evento quale scasso bancomat, furti, ecc.), con avvio del percorso di seguimiento dell'eventuale richiesta di rimborso alla compagnia di assicurazione.</p>
Descrizione dei dati forniti o estratti dalla Fonte Informativa	<p>La Fonte fornisce un file contenente per ogni evento rilevato sia dati qualitativi (descrizione dell'evento, date di accadimento, rilevazione, ecc.) che quantitativi (importi di perdita, tipologia di perdita, ecc.). Gli eventi in questione sono i danni a beni mobili e immobili della banca.</p> <p>I dati utilizzati ai fini della LDC sono i seguenti:</p> <p><u>Struttura/filiale evento</u>: struttura o filiale presso la quale si è verificato l'evento dannoso;</p> <p><u>Codice immobile</u>: codice dell'immobile sul quale verrà speso il danno</p> <p><u>Proprietà</u>: indicazione se trattasi di immobile di proprietà del gruppo MPS o proprietà di terzi;</p> <p><u>Tipologia evento</u>: catalogazione dell'evento che ha causato il danno;</p> <p><u>Breve descrizione evento</u>: dettaglio dell'evento verificatosi;</p> <p><u>Data evento</u>: data effettiva del verificarsi dell'evento;</p> <p><u>Data denuncia</u>: data in cui la fonte informativa è stata informata del verificarsi dell'evento;</p> <p><u>Costo totale ripristino</u>: costo complessivo sostenuto dalla Banca per il ripristino del danno subito;</p> <p><u>Data prima fattura</u>: data di emissione fattura relativa al ripristino complessivo, che in caso di più interventi corrisponderà alla data della prima fattura;</p> <p><u>Note</u>: indicazione sull'avvenuto ricevimento da parte della fonte informativa di copia di tutte le fatture relative al ripristino del danno subito;</p> <p><u>Importo rimborso ass.</u>: importo ricevuto dalla Compagnia Assicurativa ad indennizzo del danno;</p> <p><u>Data rimborso</u>: data di ricezione del bonifico di rimborso effettuato dalla Compagnia Assicurativa.</p> <p>Da gennaio 2016, in accordo con la Fonte Informativa, al fine di agevolare una standardizzazione del processo di determinazione della</p>

	<p>data di contabilizzazione della perdita, è stata assunta come tale, la data di pagamento della fattura, prevista a 60 gg data documento (.(salvo determinazioni diverse ad hoc) dal D 00839 Direttiva di Gruppo in materia di Ciclo Passivo.</p>
Formato dei dati trasmessi o estratti dalla Fonte Informativa	File "Excel" con i dati di competenza
Struttura proprietaria dei dati	Area Sicurezza Integrata
Tipologia eventi censiti (1°/2° Livello MIR)	<p>Tipicamente l'ET maggiormente evidenziato dalla Fonte è <i>Danni a beni</i> (2.5). Nel caso in cui vi sia un danno derivante da tentata rapina/scasso (quindi senza trafugamento di contanti), viene utilizzato l'ET <i>Frode Esterna</i> (2.2).</p>
Note Metodologiche	<p>Il censimento in OpRiskEv degli eventi in esame avviene secondo i seguenti passi:</p> <ul style="list-style-type: none"> • analisi degli eventi ricevuti dalla Fonte tramite file, per comprendere nuovi ingressi o variazioni ad eventi già presenti in precedenza (anche con eventuale confronto tra ORM e fonte) • censimento degli eventi nuovi e aggiornamento ad eventi precedenti secondo i dati ricevuti, con la valorizzazione del file di carico (c.d. "dataloader", cfr. a seguire "<i>modalità di inserimento</i>") • Nel caso in cui si debba aggiungere una perdita dovuta ad un danno a bene mobile/immobile ad un evento di furto/rapina/scasso (con trafugamento di contanti), l'ORM provvede a modificare l'evento già censito in OpRiskEv sotto la fonte informativa "Furti e Rapine" inserendo la perdita relativa al danno.
Modalità di inserimento dati nel database LDC	<p>Upload massivo di tutti i dati di LDC della Fonte mediante un file ("dataloader") che viene caricato in OpRiskEv con un tool automatico presente nell'applicativo. In fase di carico OpRiskEv attiva opportune regole di controllo sui dati che vengono caricati, per bloccare eventuali errori.</p> <p>Il "dataloader" è un file Excel che viene compilato dall'ORM con i dati emersi dalla LDC; la valorizzazione del dataloader avviene in modalità manuale da parte dell'ORM ed è provvisto di regole di controllo sui dati via via inseriti in sede di LDC per una prima valutazione di possibili errori di censimento.</p>
Voci Piano dei conti interessate e relative voci di bilancio	<ul style="list-style-type: none"> ▪ Voce di Bilancio 150 Spese Amministrative <ul style="list-style-type: none"> → Conto SAP 1122.24000/300 (immobili in affitto) → Conto SAP 1082.11000/287 (immobili di proprietà)

5.7 Fonte Informativa Finanza

LDC-Scheda Sintetica Fonte Informativa: Finanza	
Fonte Informativa	Struttura "Servizio Supporto ai Mercati"
Referenti	<p><i>referente</i></p> <ul style="list-style-type: none"> ✓ Claudio Cortese, resp. Servizio Supporto ai Mercati (Area Finanza, Tesoreria e Capital Management) ✓ Gianni Vecchietti, resp. Settore Contabilità Finanza (Direzione Organizzazione e Operations - Servizio Titoli e Contabilità Finanza) ✓ Angelo Avenante, resp. Servizio Liquidità Operativa (Area Finanza, Tesoreria e Capital Management) <p><i>supporto ai dati</i></p> <ul style="list-style-type: none"> ✓ Maria Cristina Giani (Area Finanza, Tesoreria e Capital Management - Servizio Liquidità Operativa – Settore Canali di regolamento) ✓ Barbara Giovanelli, resp. Settore Controlli (Area Finanza, Tesoreria e Capital Management – Servizio Supporto ai Mercati) ✓ Fabio Rocchi (Area Finanza, Tesoreria e Capital Management – Servizio Supporto ai Mercati – Settore Titoli)
Descrizione della Fonte Informativa	<p>Il Servizio Supporto ai Mercati presidia le attività di controllo sull'operatività (controlli di primo livello) e cura il completamento e la validazione dei contratti stipulati dalle funzioni di business sugli strumenti finanziari, provvedendo al loro successivo invio alle strutture di Back Office che presidiano le successive fasi amministrative di regolamento e contabilizzazione. A seguito della riorganizzazione dell' Area Finanza, Tesoreria e Capital Mangement (si veda il Regolamento n.1 del 26/04/2016), una parte del processo relativo alla gestione dell'integrazione, validazione e controllo relativi ai contratti su Strumenti Finanziari (Post Trading) non è più effettuata dal Servizio Supporto ai Mercati ma dal Servizio Liquidità Operativa che si affianca pertanto al Servizio Supporto ai Mercati nella segnalazione delle perdite operative.</p>
Descrizione dei dati forniti o estratti dalla Fonte Informativa	<p>Il Servizio Supporto ai Mercati, il Servizio Liquidità Operativa ed il Settore Contabilità Finanza inviano all'ORM via mail le indicazioni di perdita operativa provenienti sia dal front sia dal back office. Si tratta per lo più di penali derivanti da errori nei regolamenti, costi di back valuation, ritardati pagamenti; si tratta generalmente di eventi market-boundary.</p>
Formato dei dati trasmessi o estratti dalla Fonte Informativa	<ul style="list-style-type: none"> ✓ Mail con indicazioni di perdita operativa provenienti da front e back office ✓ File "Excel" con i dati di competenza inviati dalla Fonte via mail
Struttura proprietaria dei dati	Area Finanza, Tesoreria e Capital Management

Tipologia eventi censiti (1°/2° Livello MIR)	<p>Tipicamente l'ET maggiormente evidenziato dalla Fonte è <i>Esecuzione, consegna e gestione dei processi (2.7)</i></p>
Note Metodologiche	<p>Il censimento in OpRiskEv degli eventi in esame avviene secondo i seguenti passi:</p> <ul style="list-style-type: none"> • analisi degli eventi ricevuti dalla Fonte tramite file/mail • a seguire l'analisi fatta, secondo i dati ricevuti, censimento degli eventi "nuovi" ed eventuale aggiornamento ad eventi "precedenti", con la valorizzazione del file di carico (c.d. "dataloader", cfr. a seguire "<i>modalità di inserimento</i>")
Modalità di inserimento dati nel database LDC	<p>Upload massivo di tutti i dati di LDC della Fonte mediante un file ("dataloader") che viene caricato in OpRiskEv con un tool automatico presente nell'applicativo. In fase di carico OpRiskEv attiva opportune regole di controllo sui dati che vengono caricati, per bloccare eventuali errori.</p> <p>Il "dataloader" è un file Excel che viene compilato dall'ORM con i dati emersi dalla LDC; la valorizzazione del dataloader avviene in modalità manuale da parte dell'ORM ed è provvisto di regole di controllo sui dati via via inseriti in sede di LDC per una prima valutazione di possibili errori di censimento.</p>
Voci Piano dei conti interessate e relative voci di bilancio	<ul style="list-style-type: none"> ▪ Voce di Bilancio 20 Interessi Passivi e Oneri assimilati → Conto SAP 4022.20100/2101 → Conto SAP 4022.20100/2102 ▪ Voce di Bilancio 50 Commissioni Passive → Conto SAP 4052.50000/821

5.8 Fonte Informativa Credito

LDC-Scheda Sintetica Fonte Informativa: Credito	
Fonte Informativa	Struttura "Servizio Rischi di Credito"
Referenti	<p><i>referente</i></p> <ul style="list-style-type: none"> ✓ Giancosimo Petraglia, resp. Servizio Credit Risk Models (Area Lending Risk Officer) <p><i>supporto ai dati</i></p> <ul style="list-style-type: none"> ✓ Susanna Guerriero, resp. Settore Modelli di LGD e EAD (Area Lending Risk Officer – Servizio Credit Risk Models)
Descrizione della Fonte Informativa	<p>La Fonte Informativa gestisce le pratiche (chiuse e aperte) a contenzioso classificate come "Errori e/o Malversazioni".</p> <p>Tali pratiche, in virtù della loro specifica classificazione, sono incluse nel data set di calcolo del rischio di credito e pertanto gli eventi non sono utilizzati ai fini del calcolo dei rischi operativi, ma censiti nel db a scopo gestionale.</p>
Descrizione dei dati forniti o estratti dalla Fonte Informativa	L'ORM provvede ad un'estrazione dal DWH del Credito di tutte le pratiche contraddistinte dal "tipo_par" = 1 o 35
Formato dei dati trasmessi o estratti dalla Fonte Informativa	File "Excel" con i dati di competenza
Struttura proprietaria dei dati	Area Operating Risk Officer
Tipologia eventi censiti (1°/2° Livello MIR)	<p>Tipicamente gli ET maggiormente evidenziati dalla Fonte sono:</p> <ul style="list-style-type: none"> ✓ <i>Frode Interna (2.1)</i> ✓ <i>Frode Esterna (2.2)</i> ✓ <i>Esecuzione, consegna e gestione dei processi (2.7)</i>
Note Metodologiche	<p>Il censimento in OpRiskEv degli eventi in esame avviene secondo i seguenti passi:</p> <ul style="list-style-type: none"> • analisi del file excel estratto per individuare sia nuovi eventi (data di passaggio a contenzioso nel periodo) sia variazioni ad eventi già presenti in precedenza; • a seguire l'analisi, si procede al censimento degli eventi nuovi e all'aggiornamento ad eventi precedenti, con la valorizzazione del file di carico per i nuovi eventi (c.d. "dataloader", cfr. a seguire "modalità di inserimento") o la compilazione di appositi file .csv per gli eventi da aggiornare. <p>Si segnala che questa Fonte Informativa è utilizzata oramai in via</p>

	<p>residuale per la mera gestione di pratiche passate a contenzioso prima del 2010 e a partire dal 2002.</p>
<p>Modalità di inserimento dati nel database LDC</p>	<p>Upload massivo di tutti i dati di LDC della Fonte mediante un file ("dataloader") che viene caricato in OpRiskEv con un tool automatico presente nell'applicativo. In fase di carico OpRiskEv attiva opportune regole di controllo sui dati che vengono caricati, per bloccare eventuali errori.</p> <p>Il "dataloader" è un file Excel che viene compilato dall'ORM con i dati emersi dalla LDC; la valorizzazione del dataloader avviene in modalità manuale da parte dell'ORM ed è provvisto di regole di controllo sui dati via via inseriti in sede di LDC per una prima valutazione di possibili errori di censimento.</p>
<p>Voci Piano dei conti interessate e relative voci di bilancio</p>	<ul style="list-style-type: none"> ▪ Voce di Bilancio 190 Altri Oneri e Proventi di gestione (nel caso di pratiche chiuse) ▪ → Conto SAP 4132.22000/2596 ▪ Voce di Bilancio 160 Accantonamento netto ai fondi per rischi ed oneri (nel caso di pratiche aperte) ▪ → Conto SAP 4162.10000/2644

5.9 Fonte Informativa Frodi

LDC-Scheda Sintetica Fonte Informativa: Frodi	
Fonte Informativa	Struttura "Servizio Fraud Audit"
Referenti	<p><i>referente</i></p> <ul style="list-style-type: none"> ✓ Gian Maria Bianchi, resp. Servizio Fraud Audit (Direzione Chief Audit Executive – Area Revisione Specialistica) <p><i>supporto sui dati</i></p> <ul style="list-style-type: none"> ✓ Michele Burrone (Direzione Chief Audit Executive – Area Revisione Specialistica - Servizio Fraud Audit – Settore Internal Investigation)
Descrizione della Fonte Informativa	<p>Il Servizio Fraud Audit si avvale dell'applicativo legacy ESC per raccogliere e gestire gli eventi che si manifestano in comportamenti/situazioni anomali e che diventano quindi oggetto di un Servizio Speciale, siano essi di natura fraudolenta o di negligenza/errore. In particolare, vengono indicati in ESC:</p> <ul style="list-style-type: none"> • la modalità di esecuzione dell'evento; • la modalità di segnalazione (reclamo, segnalazione della Rete, intervento audit); • il perimetro complessivo dell'importo oggetto di analisi. <p>L'ORM riceve mensilmente un file contenente i dati qualitativi degli eventi di frode chiusi, mentre i dati quantitativi (quando possibile, come meglio illustrato successivamente) vengono ricercati direttamente in contabilità.</p>
Descrizione dei dati forniti o estratti dalla Fonte Informativa	La Fonte fornisce un file contenente per ogni evento rilevato sia dati qualitativi (descrizione dell'evento, date di accadimento, rilevazione, ecc.) sia indicazioni quantitative (che tuttavia vanno confermate con una ricerca, ove possibile, in contabilità).
Formato dei dati trasmessi o estratti dalla Fonte Informativa	File "Excel" con i dati di competenza
Struttura proprietaria dei dati	Direzione Chief Audit Executive
Tipologia eventi censiti (1°/2° Livello MIR)	<p>Frodi Interne (2.1)</p> <p>Frodi Esterne (2.2)</p>
Note Metodologiche	<p>Il censimento degli eventi di frode avviene secondo i seguenti passi:</p> <ul style="list-style-type: none"> • analisi degli eventi per comprendere nuovi ingressi o variazioni ad eventi già presenti in precedenza • confronto tra ORM e funzione di riferimento presso la Direzione Revisione Interna sul mondo Frodi (Servizio Fraud Audit) su

quanto individuato al punto precedente (eventi new e modifiche) al fine di procedere al censimento degli eventi secondo gli Event Type dell'operational risk.

In particolare, quanto viene condiviso tra ORM e Audit riguarda anzitutto la distinzione tra:

1. eventi di perdita che vedono il coinvolgimento almeno una risorsa interna
 - ✓ eventi di perdita dovuti a frode, ad appropriazione indebita oppure a volontarie violazioni/aggiramenti di leggi, regolamenti o direttive aziendali attuate con artifici o raggiri conclamati, che coinvolgono almeno una risorsa interna come parte attiva nella vicenda
 - ✓ eventi di perdita dovuti a violazioni di leggi, regolamenti o direttive aziendali per errore o negligenza di un soggetto interno, quindi senza artifici o raggiri conclamati
2. eventi di perdita causati da soggetti esterni, senza frodi, errori o negligenze da parte di soggetti interni alla banca

Questa distinzione consente di separare gli eventi presenti **nel file trasmesso dalla Struttura proprietaria dei dati** nelle 4 casistiche seguenti:

1. se è conclamato un comportamento di un soggetto interno, consistente in artifici o raggiri rispetto all'operatività definita dalle normative (interne/esterne), ma senza dimostrazione di arricchimento/illecito profitto, seppure in presenza di danno per la banca, si utilizza l'**ET1 frode interna** nelle specifiche di ET 2. 1. 1. **1. 1. 1 Attività non autorizzate** o anche ET 2. 1. 2. 2. **2. 1. 2. 2 Violazione dei sistemi di sicurezza e/o informatici** a seconda dei casi
2. se rispetto a quanto al punto precedente è però conclamato l'arricchimento del dipendente tramite frode o appropriazione indebita in presenza di danno per la banca, si utilizza l'**ET1 frode interna** nelle specifiche di ET 2. 1. 2. 1. **1. 2. 1 Appropriazione indebita di somme di denaro ed asset aziendali** o anche di ET 2. 1. 2. 2. **2. 1. 2. 2 Violazione dei sistemi di sicurezza e/o informatici** a seconda dei casi
3. in casi residuali che non rientrano nei due precedenti (sempre ET1) si utilizza l'ET 2. 1. 2. 2. **1. 2. 2. 1 Altre frodi (ET1 frode interna)**
4. se il danno è causato solo da soggetto esterno, senza coinvolgimento attivo (anche per errore o negligenza) da parte di soggetti interni alla banca si utilizza l'ET 2. 2. **(ET2 frode esterna)**

Per quanto riguarda le perdite, al momento della scoperta di un nuovo evento di frode interna/esterna, dopo il contatto con l'Audit e la conferma che si tratta di frode e non di negligenza/errore involontari (eventi intercettati da altre fonti informative nel momento in cui comportano una perdita; tali accadimenti vengono gestiti nel normale processo di spesatura degli errori, oppure come conseguenza di cause legali, reclami, ecc.), l'ORM procede all'analisi degli importi.

In prima battuta si considera l'importo indicato dall'ispettore in sede di stesura del Servizio Speciale.

Si verifica innanzitutto se il danno economico è stato subito dai clienti o solamente dalla Banca, poiché tale casistica è rilevante da un punto di vista contabile:

- nel primo caso (danno subito dai clienti) si indaga se i clienti danneggiati abbiano sporto reclamo formale, intentato causa legale o esperito un tentativo di mediazione civile, poiché in questa situazione si hanno delle perdite effettive per la banca connesse alle contestazioni. Gli importi vengono monitorati attraverso gli strumenti dedicati: GRB, GMC, partite provvisorie e

	<p>poi irrecuperabili per reclami/mediazioni, seguimento in Micra per le cause legali, analisi in SIO di addebiti fatti ad altre filiali rispetto a quello dove si è originata la frode per seguimento del cliente o dei suoi rapporti o di strutture di Direzione Centrale, sempre per seguimento di tentativi di recupero sul dipendente).</p> <ul style="list-style-type: none"> • nel caso di danni alla sola Banca (ad es. sottrazione di denaro dalla cassetta), considerando che si tratta di contabilizzazioni già avvenute su conti della banca l'importo da luogo a contabilizzazioni di perdita (poiché già avvenute) e pertanto gli importi stimati contenuti nel Servizio Speciale vengono considerati definitivi, censendo in OpRiskEv una perdita su un conto fittizio. <p>Per quanto riguarda le frodi su credito, interne (con malversazione e/o violazione della normativa vigente conclamata del dipendente) o esterne, l'importo indicato nel Servizio Speciale di norma rappresenta l'ipotetico intero perimetro creditizio coinvolto nella frode (anche posizioni in bonis). L'ORM chiede all'Audit un elenco delle posizioni coinvolte e interroga il DWH del credito (per ogni NDC) per trarne solamente gli importi delle posizioni passate a contenzioso, per le quali sono stati esperiti tutti i tentativi stragiudiziali (bonari) di recupero. Gli importi utilizzati dall'ORM sono dunque scollegati da ESC e consistono in accantonamenti/giri a perdita presenti del database del credito. Gli eventi vengono correlati in sede di LDC dell'attributo "perdita di confine con il credito". Tuttavia a partire dal giugno 2017, gli eventi di perdita collegati a posizioni a contenzioso, essendo già trattati ai fini del rischio di credito, non vengono utilizzati per il calcolo del requisito a fronte dei rischi operativi, ma vengono raccolti ai soli fini gestionali.</p> <p>Infine, nel caso di una frode interna con appropriazione indebita da parte di un dipendente, l'ORM, appurato l'importo sottratto, monitora anche se vi siano tentativi di recupero nei confronti del dipendente. Per quantificare il recupero, ORM interrogando:</p> <ul style="list-style-type: none"> • partitari provvisori, tipicamente si tratta di quelli segnalati nel rapporto ispettivo e su cui è appoggiato l'importo di perdita, oppure specifici partitari di interesse (ad es. per rateazione di importi anticipati per i dipendenti, somme messe a disposizione, appostazioni provvisorie, ecc.). I rapporti consultati sono i seguenti: 844590, 844600, 840065, 843309, 843306, 843804, 844790, 841442. <p>Da ultimo, relativamente alle specifiche casistiche di frodi compiute da "sedicenti", viene monitorato il conto 7250.09.004 (rapporto 849001) dedicato alle "Perdite su crediti sedicenti".</p> <p>Per la specificità di questa fonte informativa, per la quale si dispone di valori di perdita che sono stimati e non sono effettivamente contabilizzati, è stato introdotto in OpRisk il flag "Stimato OR", che permette di identificare i movimenti (classificati come accantonamenti, perdite e recuperi) seppur non effettivamente contabilizzati a bilancio o non rintracciabili a bilancio.</p>
<p>Modalità di inserimento dati nel database LDC</p>	<p>Upload massivo di tutti i dati di LDC della Fonte mediante un file ("dataloader") che viene caricato in OpRiskEv con un tool automatico presente nell'applicativo. In fase di carico OpRiskEv attiva opportune regole di controllo sui dati che vengono caricati, per bloccare eventuali errori.</p> <p>Il "dataloader" è un file Excel che viene compilato dall'ORM con i dati emersi dalla LDC; la valorizzazione del dataloader avviene in modalità</p>

	<p>manuale da parte dell'ORM ed è provvisto di regole di controllo sui dati via via inseriti in sede di LDC per una prima valutazione di possibili errori di censimento.</p>
<p>Voci Piano dei conti interessate e relative voci di bilancio</p>	<ul style="list-style-type: none"> ▪ Voce di Bilancio 160 Accantonamento netto ai fondi per rischi ed oneri → Conto SAP 4162.10000/2644 ▪ Voce di Bilancio 190 Altri Oneri e Proventi di gestione → Conto SAP 4192.10000/778, 4192.10000/779 e altri ▪ Voce di Bilancio 130 Rettifiche/Riprese di valore nette per deterioramento di crediti → Conti SAP 4132.22000/2588 e 4132.22000/2596

5.10 Fonte Informativa Carte Clonate

LDC - Scheda Sintetica Fonte Informativa: Carte Clonate	
Fonte Informativa	Applicativo legacy GRC
Referenti	<i>referente</i> ✓ Francesco Punturiero, resp. Settore Carte e Monetica – Servizio Finanziamenti e Prodotti Transazionali Retail (Direzione CCO – Direzione Retail – Area Mercati e Prodotti Retail)
Descrizione della Fonte Informativa	L'Area Mercati e Prodotti Retail gestisce il database GRC, che raccoglie i reclami presentati dalla clientela a fronte dell'utilizzo fraudolento di carte di debito/credito.
Descrizione dei dati forniti o estratti dalla Fonte Informativa	Estrazione a cura dell'ORM, con tool automatico, dei dati dall'applicativo legacy GRC
Formato dei dati trasmessi o estratti dalla Fonte Informativa	Ogni primo giorno lavorativo del mese T sono disponibili i dati di perdita relativi alle carte contabilizzate nel mese T-1 e quindi importabili in un'apposita tabella di OpRiskEv. Attraverso un tool automatico implementato dal COG e attivabile dal modulo Fonti Informative > Import Fonti, il gestore OR provvede mensilmente al trasferimento dei dati relativi alle carte clonate nella sezione "Data Collector".
Struttura proprietaria dei dati	Area Mercati e Prodotti Retail
Tipologia eventi censiti (1° e 2° Livello MIR)	2.2.1.2.4 Utilizzo fraudolento di carte di credito/debito
Note Metodologiche	Il Cog ha implementato un tool che consente al Gestore ORM di effettuare il caricamento automatico delle carte clonate mediante il modulo OpRiskEv "Fonti Informative" (vengono estratti solo i reclami con esito "accolto" ed importo liquidato > 0). Il modulo contiene al suo interno le regole di estrazione definite dal gestore ORM a seguito di un'analisi funzionale che consente di assegnare agli eventi estratti dal tool le informazioni mancanti (in particolare, ET, BL, Unità Organizzativa, Conto Co.Ge. e Voce di Bilancio). Il modulo estrae i dati direttamente dall'applicativo GRC con cadenza giornaliera; il gestore ORM provvede mensilmente al trasferimento dei dati in "Data Collector".
Modalità di inserimento dati nel database LDC	Caricamento tramite tool automatico implementato dal COG (modulo "Fonti Informative").

**Voci Piano dei conti
interessate e relative
voci di bilancio**

- **Voce di Bilancio 190 Altri Oneri e Proventi di gestione**
 - Conto SAP 4192.10000/7378 (perdite) e 4192.13000/7204 (ex Consum.it)
 - Conto SAP 3192.10000/7379 (recuperi)

5.11 Fonte Informativa Contabilità Generale

LDC-Scheda Sintetica Fonte Informativa: Contabilità Generale	
Fonte Informativa	Struttura "Servizio Bilancio e Contabilità"
Referenti	<i>referente</i> ✓ Mirella Zaccarini, resp. Servizio Bilancio e Contabilità (Area Amministrazione e Bilancio)
Descrizione della Fonte Informativa	<p>La Fonte Informativa viene utilizzata tipicamente per effettuare la riconciliazione contabile dei conti dove confluiscono esclusivamente perdite operative.</p> <p>Vengono inoltre censiti sotto questa fonte alcuni eventi di carattere eccezionale il cui set informativo viene gestito dal Servizio Bilancio e Contabilità.</p>
Descrizione dei dati forniti o estratti dalla Fonte Informativa	<p>Per la riconciliazione delle perdite, la Fonte invia, su richiesta dell'Operational Risk, file excel relativi a:</p> <ul style="list-style-type: none"> ✓ saldi delle voci del piano dei conti che sono confluite nel Conto Economico ✓ dettaglio della voce 190 Altri Oneri e Proventi di Gestione ✓ dettaglio del Fondo Rischi e Oneri ✓ scritture manuali <p>Le scritture di carattere eccezionale (per esempio scritture massive) vengono estratte dalla contabilità.</p>
Formato dei dati trasmessi o estratti dalla Fonte Informativa	<ul style="list-style-type: none"> ✓ Mail con indicazioni di perdita operativa ✓ File "Excel" inviato via mail
Struttura proprietaria dei dati	Area Amministrazione e Bilancio
Tipologia eventi censiti (1°/2° Livello MIR)	<p>Tipicamente gli ET che maggiormente sono evidenziati sono:</p> <ul style="list-style-type: none"> ✓ <i>Clientela, Prodotti e Prassi di Business (2.4)</i> ✓ <i>Esecuzione, Consegna e Gestione del Processo (2.7)</i>
Note Metodologiche	<p>Il censimento in OpRiskEv degli eventi in esame avviene secondo i seguenti passi:</p> <ul style="list-style-type: none"> • analisi degli eventi ricevuti dalla Fonte tramite file/mail; • a seguire l'analisi fatta, secondo i dati ricevuti, censimento degli eventi (c.d. "dataloader", cfr. a seguire "<i>modalità di inserimento</i>")
Modalità di inserimento dati nel database LDC	<p>Upload massivo di tutti i dati di LDC della Fonte mediante un file ("dataloader") che viene caricato in OpRiskEv con un tool automatico presente nell'applicativo. In fase di carico OpRiskEv attiva opportune</p>

	<p>regole di controllo sui dati che vengono caricati, per bloccare eventuali errori.</p> <p>Il “dataloader” è un file Excel che viene compilato dall’ORM con i dati emersi dalla LDC; la valorizzazione del dataloader avviene in modalità manuale da parte dell’ORM ed è provvisto di regole di controllo sui dati via via inseriti in sede di LDC per una prima valutazione di possibili errori di censimento.</p>
<p>Voci Piano dei conti interessate e relative voci di bilancio</p>	<p>Le voci di bilancio interessate variano a seconda del tipo di evento segnalato.</p>

5.12 Fonte Informativa Altra Fonte Informativa/Filiali Estere

LDC-Scheda Sintetica Fonte Informativa: Filiali Estere	
Fonte Informativa	Filiali di New York, Londra, Hong Kong e Shanghai
Referenti	<p><i>referenti</i></p> <p>Filiale di New York</p> <ul style="list-style-type: none"> ✓ Vincenzo Ciano, titolare di filiale e Aldo Carnesciali, resp. Settore Dipartimentale Audit Filiale Estera New York <p>Filiale di Londra</p> <ul style="list-style-type: none"> ✓ Mauro Rusca, titolare di filiale e Loredana Ferri di Fabrizio, resp. Settore Dipartimentale Audit Filiale Estera Londra <p>Filiale di Hong Kong</p> <ul style="list-style-type: none"> ✓ Leonardo Messina, titolare di filiale e Alessandro Costa, resp. Settore Dipartimentale Audit Filiale Estera Hong Kong <p>Filiale di Shanghai</p> <ul style="list-style-type: none"> ✓ Paolo Lucio, titolare di filiale e Alessandro Costa, resp. Settore Dipartimentale Audit Filiale Estera Hong Kong <p><i>supporto ai dati</i></p> <p>Filiale di New York</p> <ul style="list-style-type: none"> ✓ Pradeep Dubey <p>Filiale di Hong Kong</p> <ul style="list-style-type: none"> ✓ YC Lee <p>Filiale di Shanghai</p> <ul style="list-style-type: none"> ✓ Bai Qun Yan <p>Filiale di Londra</p> <ul style="list-style-type: none"> ✓ Loredana Ferri Di Fabrizio
Descrizione della Fonte Informativa	La Fonte Informativa segnala mensilmente gli eventi di natura operativa afferenti le filiali estere.
Descrizione dei dati forniti o estratti dalla Fonte Informativa	La Fonte fornisce un file per ciascuna filiale estera contenente per ogni evento rilevato sia dati qualitativi (descrizione dell'evento, date di accadimento, rilevazione, ecc.) che quantitativi (importi di perdita, tipologia di perdita, ecc.).
Formato dei dati trasmessi o estratti dalla Fonte Informativa	<ul style="list-style-type: none"> ✓ Mail con indicazioni di perdita operativa ✓ File "Excel" con i dati di competenza inviati dalla Fonte via mail
Struttura proprietaria dei dati	Filiali di New York, Londra, Hong Kong e Shanghai
Tipologia eventi censiti (1°/2° Livello MIR)	Tipicamente l'ET maggiormente evidenziato dalla Fonte è <i>Esecuzione, consegna e gestione dei processi</i> (2.7)

<p>Note Metodologiche</p>	<p>Il censimento in OpRiskEv degli eventi in esame avviene secondo i seguenti passi:</p> <ul style="list-style-type: none"> • analisi degli eventi ricevuti dalla Fonte tramite file/mail • a seguire l'analisi fatta, secondo i dati ricevuti, censimento degli eventi "nuovi" ed eventuale aggiornamento ad eventi "precedenti", con la valorizzazione del file di carico (c.d. "dataloader", cfr. a seguire <i>"modalità di inserimento"</i>) <p>Le perdite che eventualmente non sono segnalate in Euro vengono convertite mediante i tassi di cambio relativi al giorno di contabilizzazione delle perdite.</p>
<p>Modalità di inserimento dati nel database LDC</p>	<p>Upload massivo di tutti i dati di LDC della Fonte mediante un file ("dataloader") che viene caricato in OpRiskEv con un tool automatico presente nell'applicativo. In fase di carico OpRiskEv attiva opportune regole di controllo sui dati che vengono caricati, per bloccare eventuali errori.</p> <p>Il "dataloader" è un file Excel che viene compilato dall'ORM con i dati emersi dalla LDC; la valorizzazione del dataloader avviene in modalità manuale da parte dell'ORM ed è provvisto di regole di controllo sui dati via via inseriti in sede di LDC per una prima valutazione di possibili errori di censimento</p>
<p>Voci Piano dei conti interessate e relative voci di bilancio</p>	<ul style="list-style-type: none"> ▪ Voce di Bilancio 20 Interessi passivi e Oneri assimilati → Conto IBIS 92544101

5.13 Fonte Informativa Dubbi Esiti

LDC - Scheda Sintetica Fonte Informativa: Dubbi Esiti	
Fonte Informativa	<ul style="list-style-type: none"> ✓ Applicativo legacy di Contabilità (SIGE - Teradata) ✓ Applicativo legacy di Gestione Reclami (GRB) <p>Si ha anche il supporto delle strutture dei Settori Dipartimentali Controlli e Conformità che utilizzano tale applicativo</p>
Referenti	<p><i>supporto sui dati</i></p> <ul style="list-style-type: none"> ✓ Settori Dipartimentali Controlli e Conformità.
Descrizione della Fonte Informativa	<p>La fonte registra tutte le partite appoggiate su rapporti per i quali è previsto che, in fase di carico dell'importo a sospeso, venga valorizzato il "Dubbio esito" cioè il valore che ragionevolmente si potrebbe tradurre in perdita per la Banca.</p> <p>Occorre distinguere due tipologie di Dubbio Esito:</p> <ul style="list-style-type: none"> ✓ Dubbio esito generato dalla procedura delle "Partite Diverse" ✓ Dubbio esito generato dalla procedura "Reclami"
Descrizione dei dati forniti o estratti dalla Fonte Informativa	<p>In OpRiskEv sono presenti due viste create dal COG che in automatico estraggono i dati da SIGE/Teradata e li inviano a OpRiskEv:</p> <ul style="list-style-type: none"> ✓ i Dubbi esiti generati dalla procedura "Partite Diverse" vengono scaricati mensilmente nel percorso Fonti Informative > Fonti Esterne > Sospesi contabili ✓ i Dubbi esiti generati dalla procedura "Reclami" vengono scaricati il primo giorno del mese nel percorso Fonti Informative > Fonti Esterne > Dubbio esito
Formato dei dati trasmessi o estratti dalla Fonte Informativa	<p>File .csv estratti da COG e inviati/registrati in OpRiskEv</p>
Struttura proprietaria dei dati	<p>Contabilità Generale</p>
Tipologia eventi censiti (1° e 2° Livello MIR)	<p>I Dubbi esiti possono riguardare argomenti catalogabili in più event type.</p>
Note Metodologiche	<p>La fonte, come esporremo a seguire, serve ad "anticipare" la detection di eventi operativi presenti in scritture contabili transitorie, prima che questi vengano registrati a perdita "definitiva" ("pending loss").</p> <p><u>Dubbi esiti da Procedura Partite Diverse</u></p> <p>Le Partite Diverse sono scritture contabili transitorie effettuate utilizzando specifiche voci e sotto-voci del piano dei conti della Banca (riservate al Servizio Partite Diverse) dove permangono di norma per un periodo limitato nel tempo, in attesa della futura definitiva contabilizzazione a voce propria, che potrà essere sia di perdita che non.</p>

Gli appostamenti a Partite Diverse sono inoltre eterogenei e solo in alcuni casi riconducibili ad eventi di rischio operativo. Alcuni rapporti prevedono che, in fase di carico dell'importo a sospeso, venga valorizzato il "dubbio esito", cioè il valore che ragionevolmente si potrebbe tradurre in perdita per la Banca (operativa o meno). Tale informazione è utilizzata dalla funzione Amministrazione e Bilancio per la determinazione degli accantonamenti mensili prudenziali tipicamente sul credito ma che possono essere collegabili anche ad eventi di rischio operativo. Si consideri poi che in fase di revisione periodica di tali dubbi esiti un elemento rilevante è rappresentato dal tempo di permanenza dei sospesi: non è infatti infrequente che all'aumentare della durata delle appostazioni risulti più difficile procedere alla loro recuperabilità, con passaggio a irrecuperabile, perdite su crediti, ecc.

Scopo dell'ORM con tale fonte è quindi approfondire le scritture contabili transitorie che generano dubbio esito, poiché alcune di queste potrebbero poi "confluire" nei movimenti di perdita operativa, riconducibili ad eventi di rischio operativo, andando ad analizzare:

- ✓ le contabilizzazioni originatesi all'interno dell'anno di analisi (anno corrente); nella considerazione che le contabilizzazioni permangono di norma per un periodo limitato nel tempo nei conti transitori è stata definita una soglia di rilevanza pari a 100.000€ (si tratta infatti di movimenti dello stesso anno)
- ✓ le contabilizzazioni originatesi all'interno di anni precedenti rispetto all'anno di analisi (anno corrente); nella considerazione che le contabilizzazioni permangono di norma per un periodo limitato nel tempo nei conti transitori è stata definita una soglia di rilevanza pari a 5.000€ (si tratta appunto in questo caso di movimenti di anni diversi)

al fine di "anticipare" la detection di eventi operativi presenti in scritture contabili transitorie, prima che questi vengano registrati a perdita.

In dettaglio, il Gestore OR provvede mensilmente a svolgere due azioni:

1) mediante un'estrazione dal modulo di OpRiskEv dedicato (Fonti Informative > Fonti Esterne > Sospesi contabili) vengono analizzati gli appostamenti in essere:

- ✓ che hanno generato Dubbio Esito $\geq 100.000\text{€}$, se anno di origine = anno corrente
- ✓ che hanno generato Dubbio Esito $\geq 5.000\text{€}$, se anno di origine < anno corrente

2) vengono analizzati i movimenti emersi dal punto precedente e ne vengono determinate le "caratteristiche" (vedi punto "3") sulla base delle informazioni disponibili e/o con il contatto con il Dipartimenti Operativi di Rete di pertinenza

3) Il file estratto dal modulo di OpRiskEv dedicato è provvisto di alcuni campi da valorizzare ad opera dell'ORM a seconda dell'esito dell'analisi, e che costituiscono le "caratteristiche" del movimento, da completare sulla base dell'analisi precedente:

- ✓ **"OR"**: valore di default "NO", si imposta a "SI" per indicare che la partita è di interesse ai fini OR
- ✓ **"SC Stato"**: si tratta di un attributo che presenta 4 valorizzazioni possibili: "Attivo" per le partite rilevanti ai fini OR, "Inattivo" per le partite non rilevanti ai fini OR o nel caso in cui l'evento sia già stato individuato tramite altra Fonte Informativa (in questo caso non serve "anticipare" la detection), "Da analizzare" per le partite per le quali sono stati richiesti approfondimenti oppure se Dubbio Esito < 100.000€ e anno di origine = anno corrente, "Sottosoglia"

	<p>per le partite d'importo < 5.000€.</p> <ul style="list-style-type: none"> ✓ “Event type”: il campo è da valorizzare con apposito codice numerico (riferito all’ event type di primo livello) solo se “OR = SI” e “SC STATO = Attivo” ✓ “Note SERM”: si tratta di un campo descrittivo per eventuali note aggiuntive <p>La valorizzazione dei campi ora indicata avviene mediante utilizzo di dataloader (cfr. punto successivo per il dettaglio).</p> <p><u>Dubbi esiti da Procedura Reclami</u></p> <p>Il primo giorno del mese su OpRiskEv viene scaricato in automatico dall’applicativo GRB – gestione Reclami Banca su un’apposita vista (Fonti Informative > Fonti Esterne > Dubbio esito) l’elenco dei reclami con esito “Accolto” (ovvero reclami per i quali l’ufficio competente ha ritenuto di non respingere l’istanza del reclamante, valutando eventuali risarcimenti), che hanno generato dubbio esito e che sono in “corso di lavorazione” (ovvero hanno “stato” diverso da “Liquidato” - “Chiuso” - “Chiuso Internamente” – “Ass. per Revisione” poiché questi stati rappresentano una pratica già definita che verrà recepita dall’ORM sotto la Fonte Informativa “Reclami”).</p> <p>Nel caso in cui un dubbio esito si riferisca a un evento di frode, il Gestore OR provvede mensilmente a valorizzarne il campo “DE_Stato” con “Inattivo” se l’importo del dubbio esito è già ricompreso nella perdita dell’evento di frode di riferimento.</p>
<p>Modalità di inserimento dati nel database LDC</p>	<p>Upload massivo di tutti i dati di LDC della Fonte mediante un file (“dataloader”) che viene caricato in OpRiskEv con un tool automatico presente nell’applicativo. In fase di carico OpRiskEv attiva opportune regole di controllo sui dati che vengono caricati, per bloccare eventuali errori.</p> <p>In dettaglio:</p> <p><u>Dubbi esiti da Procedura Partite Diverse</u></p> <p>A seguire l’analisi, l’ORM provvede a compilare opportuni file “.csv” predisposti dal COG che fungono da “dataloader”. Il “dataloader” è un file Excel che viene compilato dall’ORM con i dati emersi dalla LDC; la valorizzazione del dataloader avviene in modalità manuale da parte dell’ORM ed il file è provvisto di regole di controllo sui dati per una prima valutazione di possibili errori di censimento. I “dataloader” sono 4, uno per ogni attributo precedente (OR, SC Stato, Event Type, Note Serm). I “dubbi esiti” di interesse così evidenziati vengono poi utilizzati nell’analisi quantitativa direttamente dalla vista di OpRiskEv.</p> <p><u>Dubbi esiti da Procedura Reclami</u></p> <p>I “dubbi esiti” di interesse estratti in automatico da GRB vengono utilizzati nell’analisi quantitativa direttamente dalla vista di OpRiskEv.</p>
<p>Voci Piano dei conti interessate e relative voci di bilancio</p>	<ul style="list-style-type: none"> ▪ Voce di Bilancio 160 Accantonamento netto ai fondi per rischi ed oneri → Conto SAP 4162.10000/2644

5.14 Fonte Informativa Rettifiche in Conto Economico

LDC - Scheda Sintetica Fonte Informativa: Rettifiche in Conto Economico	
Fonte Informativa	✓ Applicativo legacy di Contabilità (Teradata)
Referenti	La fonte registra tutte le riliquidazioni di interessi e commissioni alla clientela, pertanto i referenti sono di volta in volta, per eventuali approfondimenti su specifiche contabilizzazioni, le strutture di Direzione Centrale o di Rete che hanno effettuato il movimento.
Descrizione della Fonte Informativa	La fonte registra tutte le riliquidazioni di interessi e commissioni alla clientela erroneamente percepite o effettuate per motivi di ordine commerciale. L'importo della rettifica è pari al maggior interesse e/o commissione che la Banca ha percepito e che viene restituita al cliente.
Descrizione dei dati forniti o estratti dalla Fonte Informativa	In OpRiskEv è presente una vista creata dal COG che in automatico estrae i dati da Teradata e li invia a OpRiskEv (percorso: Fonti Informative > Fonti Esterne > Rece)
Formato dei dati trasmessi o estratti dalla Fonte Informativa	File .csv estratto da COG e inviato/registrato in OpRiskEv
Struttura proprietaria dei dati	Contabilità Generale
Tipologia eventi censiti (1° e 2° Livello MIR)	<i>Esecuzione, Consegna e Gestione del Processo (2.7)</i>
Note Metodologiche	<p>La fonte, come esporremo a seguire, serve a tracciare in particolare gli eventi operativi con impatto economico registrato in più fiscal year ma effetto complessivo nullo ("timing losses").</p> <p>Ogni mese su OpRiskEv (il primo giorno lavorativo successivo al giorno 7 se quest'ultimo è lavorativo ovvero il secondo giorno lavorativo se il giorno 7 è non lavorativo) viene scaricato in automatico su un'apposita vista (Fonti Informative > Fonti Esterne > Rece) l'elenco delle rettifiche in conto economico d'importo $\geq 5.000\text{€}$ (i dati al di sotto di tale soglia cumulativamente rappresentano una piccola percentuale del totale delle perdite e non vengono presi in considerazione nella determinazione del capitale a rischio, senza alcuna perdita di significatività della stima; si veda per il dettaglio il "Manuale di Misurazione").</p> <p>Poiché tali rettifiche possono essere effettuate sia a seguito di errori sia per motivi di ordine commerciale, il gestore OR analizza le singole scritture al fine di individuare solo quelle di interesse per i rischi operativi.</p> <p>In dettaglio, l'ORM provvede a svolgere tre azioni:</p> <ol style="list-style-type: none"> 1. mediante un'estrazione dal modulo di OpRiskEv dedicato (Fonti Informative > Fonti Esterne > Rece) vengono analizzati gli

	<p>appostamenti in essere per i quali la “data di liquidazione” della rettifica e la “data dell’operazione” risultano essere di anni differenti;</p> <ol style="list-style-type: none"> 2. vengono analizzati i movimenti emersi dal punto precedente per discriminare soltanto quelli che riguardano eventi di tipo operativo mediante interrogazione della rettifica nell’applicativo SIO (transazioni ICDC e IRET) e attraverso i contratti diretti con le strutture responsabili delle movimentazioni economiche, per eventuali approfondimenti 3. il file estratto dal modulo di OpRiskEv dedicato è provvisto di alcuni campi da valorizzare ad opera dell’ORM a seconda dell’esito dell’analisi, e che costituiscono le “caratteristiche” del movimento, da completare sulla base dell’analisi precedente: <ul style="list-style-type: none"> ✓ “Note SeRM”: si tratta di un campo descrittivo per eventuali note aggiuntive ✓ “Event type”: il campo è da valorizzare con apposito codice numerico identificativo dell’ET ✓ “Business Line”: il campo è da valorizzare con apposito codice numerico identificativo della BL ✓ “Processi”: il campo è da valorizzare con apposito codice numerico identificativo del processo ✓ “OR”: valore di default “NO”, si imposta a “SI” per indicare che la partita è di interesse ai fini OR ✓ “id_MPS_Status”: si tratta di un attributo che presenta 2 valorizzazioni possibili: “RECE_Attivo” per le partite rilevanti ai fini OR e “RECE_MultImpatto” nel caso di rettifiche rilevanti ai fini OR che, essendo state effettuate su rapporti diversi intestati allo stesso cliente, vengono sommate in un unico evento: in questo caso si ha che per lo stesso cliente e a causa dello stesso evento vengano fatte più rettifiche contemporaneamente e, ai fini OR; viene identificata una delle rettifiche come “principale” (ponendone il flag id_MPS_Status al valore “RECE_Attivo”) mentre le altre sono identificate come “associate” (ponendone il flag id_MPS_Status al valore “RECE_MultImpatto”), con importo per l’evento dato dalla somma degli importi delle rece. ✓ “Totale Importi SeRM”: utilizzato solo nel caso in cui si ha che per lo stesso cliente e a causa dello stesso evento vengano fatte più rettifiche (appunto rettifiche effettuate su rapporti diversi intestati allo stesso cliente); il campo riporta la somma degli importi che verranno censiti come unico evento in OpRiskEv. <p>La valorizzazione dei campi ora indicata avviene mediante utilizzo di file .csv appositamente creato.</p>
<p>Modalità di inserimento dati nel database LDC</p>	<p>In fase di carico, OpRiskEv attiva opportune regole di controllo sui dati, per bloccare eventuali errori.</p> <p>In dettaglio, a seguire l’analisi, l’ORM provvede a compilare manualmente un file “.csv” predisposto dal COG utilizzato per l’arricchimento dei dati già presenti nel modulo “Fonti Informative”. Il file .csv così predisposto aggiorna la vista Rece all’interno del modulo Fonti Informative. Le rettifiche che presentano “OR” valorizzato a “SI” e “id_MPS_Status” valorizzato con RECE_Attivo vengono trasferite in LDC nel modulo Data Collector.</p>
<p>Voci Piano dei conti interessate e relative voci di bilancio</p>	<ul style="list-style-type: none"> ▪ Voce di Bilancio 20 Interessi passivi e Oneri assimilati → Conto SAP 4022.21100/5777

5.15 Fonte Informativa Reclami

LDC - Scheda Sintetica Fonte Informativa: Reclami	
Fonte Informativa	<ul style="list-style-type: none"> ✓ Applicativo legacy di Contabilità (Teradata) ✓ Applicativo legacy di Gestione Reclami (GRB)
Referenti	<p><i>referente</i></p> <ul style="list-style-type: none"> ✓ Vanni Graziano, resp. Servizio Reclami (Direzione Chief Financial Officer – Area Controlli, Conformità e Reclami) <p><i>supporto sui dati</i></p> <ul style="list-style-type: none"> ✓ Brinchi Giusti Moreno, resp. Settore Reclami (Direzione Chief Financial Officer – Area Controlli, Conformità e Reclami)
Descrizione della Fonte Informativa	La fonte registra le partite irrecuperabili originate da reclami formali presentati dalla clientela.
Descrizione dei dati forniti o estratti dalla Fonte Informativa	Da Teradata vengono estratti in automatico i rapporti di partite irrecuperabili dedicati ai reclami
Formato dei dati trasmessi o estratti dalla Fonte Informativa	<p>L'estrazione dei dati avviene utilizzando il modulo che il COG ha implementato per le Partite Irrecuperabili (per i dettagli si veda la scheda sintetica Fonte Partite Irrecuperabili); si tratta dello stesso modulo utilizzato per la Fonte "Partite Irrecuperabili", che opera anche sui rapporti di partita irrecuperabile dedicati esclusivamente ai reclami.</p> <p>Ogni mese (il quinto giorno lavorativo) sono disponibili in un'apposita tabella di OpRiskEv [percorso: Fonti esterne > Partite Irrecuperabili] tutte le partite irrecuperabili contabilizzate nel mese T-1.</p> <p>Attraverso una procedura automatica implementata dal COG e attivabile dal modulo Fonti Informative > Import Fonti, il gestore OR provvede mensilmente al trasferimento automatico dei dati relativi alle partite irrecuperabili nella sezione "Data Collector".</p>
Struttura proprietaria dei dati	Area Controlli, Conformità e Reclami
Tipologia eventi censiti (1° e 2° Livello MIR)	<p>Le partite irrecuperabili riferite a reclami possono riguardare argomenti catalogabili in più event type. Tipicamente gli ET che maggiormente sono evidenziati sono:</p> <ul style="list-style-type: none"> ✓ Frode Esterna (2.2) ✓ Clientela, Prodotti e Prassi di Business (2.4) ✓ Interruzione dell'Operatività e Disfunzione Sistemi Informatici (2.6) ✓ Esecuzione, Consegna e Gestione del Processo (2.7) <p>Possibili anche gli ET Frode interna (2.1) e Danni a beni materiali (2.5)</p>
Note Metodologiche	<p>a. operatività</p> <p>Il Cog ha implementato una procedura che consente al Gestore OR Centrale di effettuare il caricamento automatico dei Reclami mediante il modulo Fonti Informative. Vengono estratte tutte le partite con importo ≥</p>

	<p>50€ (i dati al di sotto di tale soglia cumulativamente rappresentano una piccola percentuale del totale delle perdite e non vengono presi in considerazione nella determinazione del capitale a rischio, senza alcuna perdita di significatività della stima; si veda per il dettaglio il “Manuale di Misurazione”).</p> <p>L'ORM effettua un controllo di consistenza, verificando prima e dopo il trasferimento da SIGE che i saldi dei rapporti coincidano.</p> <p>Le partite di interesse per i rischi operativi sono quelle che presentano lo stato “contabilizzato”, ovvero quelle identificate da “stato”:</p> <ul style="list-style-type: none"> ✓ 19 = partita contabilizzata da ufficio esaminante ✓ 39 = partita contabilizzata da Area territoriale ✓ 59 = partita contabilizzata da ufficio non esaminante ✓ 79 = partita contabilizzata da filiale ✓ 99 = partita contabilizzata da procedura automatica <p>Di seguito viene riportato l'elenco dei rapporti che vengono caricati in Opriskev.</p> <p>840021 – 840022 – 840024 – 840027 – 840031 – 840033 – 840035 – 840036 – 840038 – 840040.</p> <p>b. data quality e data enrichment</p> <p>1) Ogni mese il gestore OR svolge un'attività di data quality e data enrichment con il supporto dell'applicativo dedicato alla gestione dei reclami (GRB), andando ad arricchire le “note” dei reclami censiti in OpRiskEv.</p> <p>In dettaglio, l'ORM sulla base dei dati raccolti in GRB provvede in alcuni casi a modificare le informazioni già caricate in OpRiskEv con il tool automatico e provenienti da SIGE – Teradata, per arricchire alcuni eventi il cui set informativo fosse non sufficientemente esplicativo ai fini OR; si consideri infatti che l'automatismo consente la gestione di elevate quantità di dati che tuttavia, in alcuni casi, provenendo da SIGE – Teradata ovvero da archivi contabili, potrebbero non avere il dettaglio di informazioni utili all'ORM.</p> <p>2) All'interno dell'applicativo GRB è stato implementato un flag denominato “Multi-Impatto” che accorpa reclami originati dallo stesso evento di rischio operativo, mensilmente il gestore ORM controlla l'alimentazione di questo flag ed eventualmente provvede a riunire reclami relativi allo stesso accadimento.</p>
Modalità di inserimento dati nel database LDC	L'inserimento dei reclami in OpRiskEv avviene in automatico attraverso il modulo Fonti Informative.
Voci Piano dei conti interessate e relative voci di bilancio	<ul style="list-style-type: none"> ▪ Voce di Bilancio 190 Altri Oneri e Proventi di gestione <ul style="list-style-type: none"> → Conto SAP 4192.10000/779 Sopravvenienze Passive – operatività automatica → Conto SAP 4192.13000/2607 Perdite su prodotti strutturati → Conto SAP 4192.13000/2675 Perdite: piani finanziari cartolarizzati → Conto SAP 4192.13000/2676 Perdite: rate rimborsate di piani finanziari cartolarizzati → Conto SAP 4192.13000/2677 Perdite: differenziale attualizzazione abbonato su piani finanziari cartolarizzati ▪ Voce di Bilancio 130 Rettifiche/Riprese di valore nette per deterioramento di crediti

	→ Conti SAP 4132.22000/2605 Perdite su piani finanziari non cartolarizzati → Conti SAP 4132.22000/2606 Perdite: rate rimborsate di piani finanziari non cartolarizzati
--	---

Nel dettaglio le partite collegate a reclamo e tracciate dalla fonte "reclami" sono le seguenti:

840021 Perdite su rate rimborsate ai clienti su piani finanziari non cartolarizzati
 840022 Perdite in linea capitale su piani finanziari non cartolarizzati derivanti da reclami
 840024 Partite relative a piani finanziari cartolarizzati
 840027 Reclami sull'operatività in strumenti finanziari originati dal mancato rispetto delle normative
 840031 Partite originate da reclamo per malfunzionamenti dei sistemi informatici
 840033 Partite originate da reclamo per errori sull'operatività in strumenti finanziari
 840035 Partite originate da reclamo sull'amministrazione titoli
 840036 Partite originate da reclamo su operazioni di negoziazione e/o incasso di assegni/effetti
 840038 Partite originate da reclamo connesse alla gestione di disposizioni di pagamento dei clienti o ad addebiti /accrediti sui cc
 840040 Partite originate da reclamo nella gestione delle carte di debito e di credito

5.16 Fonte Informativa Mediazioni Civili

LDC - Scheda Sintetica Fonte Informativa: Mediazioni Civili	
Fonte Informativa	<ul style="list-style-type: none"> ✓ Applicativo legacy GMC ✓ SAP ✓ Teradata
Referenti	<p><i>referente</i></p> <ul style="list-style-type: none"> ✓ Luca Cappelli, resp. Servizio Assistenza Giudiziale (Direzione Group General Counsel) <p><i>supporto sui dati</i></p> <ul style="list-style-type: none"> ✓ Daniele Peccianti, resp. Settore Supporto Giudiziale (Direzione Group General Counsel – Servizio Assistenza Giudiziale)
Descrizione della Fonte Informativa	<p>L'Area Legale e Societario si avvale dell'applicativo legacy GMC per raccogliere e gestire le Mediazioni Civili. I dati sono aggiornati periodicamente dai gestori interni che seguono le mediazioni, inserendo in GMC i dati relativi alle varie fasi mediatricie.</p> <p>L'ORM utilizza quindi come Fonte principale per i dati qualitativi delle mediazioni civili l'applicativo GMC; si avvale invece di altri due applicativi per quanto riguarda i dati quantitativi. Nello specifico, le spese di mediazione vengono estratte dalla procedura SAP (per la quota fatturazione passiva), mentre gli esborsi alla controparte vengono estratti da Teradata in due specifici rapporti di partite irrecuperabili dedicati (840072, 840073).</p>
Descrizione dei dati forniti o estratti dalla Fonte Informativa	<ul style="list-style-type: none"> ✓ Da GMC vengono estratte le Mediazioni oggetto di analisi ("Report Mediazioni") ed integrate, rispetto al mese precedente, con quelle nuove da analizzare ✓ Da SAP vengono estratte le spese delle mediazioni ✓ Da Teradata vengono estratti gli esborsi alla controparte
Formato dei dati trasmessi o estratti dalla Fonte Informativa	<p>Sono utilizzati 3 report in formato Excel:</p> <p>1) "Report Mediazioni" [percorso: GMC > Filtro di Estrazione > Arrivato all'istituto: MPS > Estrazione Excel]: si tratta di un file excel che evidenzia tutte le Mediazioni che poi potranno essere oggetto di analisi/censimento.</p> <p>2) "Report SAP" [percorso: SAP > ciclo passivo produzione > transazione ME2N]: si tratta di un file Excel estratto da SAP dall'ORM che contiene tutte le fatture pagate nel periodo di interesse; il report si estrae ponendo in input nel filtro:</p> <ul style="list-style-type: none"> ✓ organizzazione acquisti = "1030" ✓ contenuto lista = ALV ✓ gruppo acquisti = 452 ✓ gruppo merci = 82200 ✓ data documento = [da primo a ultimo giorno del mese di interesse] <p>3) scarico automatico da Teradata (attraverso l'applicativo "Sid Navigator"), filtrando poi i soli rapporti 840072 e 840073</p>

Struttura proprietaria dei dati	Servizio Assistenza Giudiziale
Tipologia eventi censiti (1° e 2° Livello MIR)	Clientela, Prodotti e Prassi di Business (2.4) Esecuzione, Consegna e Gestione del Processo (2.7) Possibili anche gli altri ET
Note Metodologiche	<p>Dal "Report Mediazioni":</p> <ul style="list-style-type: none"> • si evidenziano vari campi utili per il censimento: codice, descrizione, date, stato (nello specifico, la chiusura definitiva di una mediazione si identifica con lo stato "Chiuso Internamente". L'ORM provvede a chiudere l'evento in OpRiskEv solo se rispetto all'estrazione del mese precedente la mediazione è passata da qualsiasi stato a "Chiuso Internamente") ; • si procede confrontando il report delle mediazioni del mese oggetto di analisi con il report delle mediazioni del mese precedente utilizzando come chiave la colonna "Domanda". Si analizza quindi il file per evidenziare sia i procedimenti di mediazione che non comparivano nell'estrazione del mese precedente, sia per collegare eventi già presenti con il loro codice OpRiskEv, l'Azione svolta del mese precedente (mediazione censita, aggiornata o non analizzata) e lo Stato del mese precedente. <p>Dallo scarico automatico da Teradata:</p> <ul style="list-style-type: none"> • estrapolare il codice mediazione dal campo "Descrizione", e verificare se a tale mediazione è già stato attribuito un codice OpRiskEv (mediazione già censita, quindi solamente da aggiornare), o se invece tale mediazione non è mai stata censita in precedenza (quindi, da censire ex novo mediante dataloader dedicato). <p>Dal "Report SAP":</p> <ul style="list-style-type: none"> • estrapolare il codice mediazione dal campo "Descrizione", e verificare se a tale mediazione è già stato attribuito un codice OpRiskEv (mediazione già censita, quindi solamente da aggiornare), o se invece tale mediazione non è mai stata censita in precedenza (quindi, da censire ex novo mediante dataloader dedicato). • confrontare il file degli Esborsi (Teradata) e delle Spese (SAP) per verificare se i codici mediazioni degli esborsi sono presenti anche nel file delle spese (o viceversa), in modo da controllare se per una o più mediazioni vi siano da censire esborso e spesa (o spese). Tale confronto viene effettuato per evitare il doppio censimento di una stessa mediazione. <p>Per gli eventi di Mediazione Civile da censire ex novo, si utilizza il c.d. "dataloader" (a seguire i dettagli di carico). Per gli eventi che invece devono essere sottoposti solamente a aggiornamento, viene utilizzato un file .csv dedicato.</p>
Modalità di inserimento dati nel database LDC	<p>Upload massivo di tutti i dati di LDC della Fonte mediante un file ("dataloader") che viene caricato in OpRiskEv con un tool automatico presente nell'applicativo. In fase di carico OpRiskEv attiva opportune regole di controllo sui dati che vengono caricati, per bloccare eventuali errori.</p> <p>Il "dataloader" è un file Excel che viene compilato dall'ORM con i dati emersi dalla LDC; la valorizzazione del dataloader avviene in modalità</p>

	<p>manuale da parte dell'ORM ed è provvisto di regole di controllo sui dati via via inseriti in sede di LDC per una prima valutazione di possibili errori di censimento.</p>
<p>Voci Piano dei conti interessate e relative voci di bilancio</p>	<ul style="list-style-type: none"> ▪ Voce di Bilancio 190 Altri Oneri e Proventi di gestione → Conto SAP 4192.10000/779 Sopravvenienze Passive – operatività automatica ▪ Voce di Bilancio 150 Spese amministrative → Conto SAP 4152.70300/6081

5.17 Fonte Informativa Fiscale

LDC-Scheda Sintetica Fonte Informativa: Fiscale	
Fonte Informativa	<ul style="list-style-type: none"> ✓ Struttura "Servizio Fiscale" ✓ MICRA, partizione Fiscale (ABI 1032)
Referenti	<p><i>referente</i></p> <ul style="list-style-type: none"> ✓ Armando D'Antonio, resp. Servizio Fiscale (Area Amministrazione Bilancio) <p><i>supporto sui dati</i></p> <ul style="list-style-type: none"> ✓ Stefano Legnani, resp. Settore Contenzioso Fiscale e attività diverse (Area Amministrazione Bilancio - Servizio Fiscale)
Descrizione della Fonte Informativa	Il Servizio Fiscale si occupa della gestione di tutte le tematiche fiscali relative ad imposte dirette, imposte indirette e contenziosi fiscali.
Descrizione dei dati forniti o estratti dalla Fonte Informativa	<p>I dati utilizzati sono i seguenti:</p> <ul style="list-style-type: none"> ✓ estrazione da Micra effettuata dall'Operational Risk della situazione del periodo sulle controversie fiscali (Micra / partizione bilancio 1032) ✓ ricezione via mail dalla Fonte della situazione delle vertenze in corso (nuovi eventi, aggiornamenti ad eventi precedenti)
Formato dei dati trasmessi o estratti dalla Fonte Informativa	<ul style="list-style-type: none"> ✓ Estrazione da Micra svolta da ORM [Micra > ABI 1032 > report > inventario cause] ✓ File "Excel" con i dati di competenza inviati da Fonte ✓ Mail da Fonte
Struttura proprietaria dei dati	Area Amministrazione e Bilancio
Tipologia eventi censiti (1°/2° Livello MIR)	Tipicamente l'ET maggiormente evidenziato dalla Fonte è <i>Esecuzione, consegna e gestione dei processi (2.7)</i>
Note Metodologiche	<p>La Fonte Informativa Fiscale nasce a seguito di una revisione apportata alla Fonte Informativa Multe e Penali per consentire all'ORM di tracciare in modo dedicato e più specifico alcuni eventi di importo rilevante per i quali si vuole fornire un dettaglio ad hoc. In tal senso, la Fonte Informativa Fiscale fornisce all'ORM gli accadimenti pregiudizievoli connessi al mondo delle imposte dirette e indirette derivanti in particolare da contenziosi con l'Agenzia delle Entrate o altri Organismi/Enti.</p> <p>L'ORM estrae da Micra il report relativo alle cause fiscali:</p> <ul style="list-style-type: none"> ✓ Micra > ABI 1032 > report > inventario cause ✓ estrazione con filtro oggetto = "SERV.BIL - CAUSE FISCALI" <p>da cui trae l'indicazione degli accantonamenti a fondo rischi ed oneri</p>

	<p>relativi a contenziosi fiscali. Tale dato viene analizzato con la Fonte Informativa ed integrato con le informazioni di pagamento effettuato a fronte di interessi/sanzioni/aggi di riscossione, che costituiscono per metodologia le perdite in perimetro.</p> <p>Il censimento in OpRiskEv degli eventi in esame avviene secondo i seguenti passi:</p> <ul style="list-style-type: none"> • analisi degli eventi ricevuti dalla Fonte tramite file, per comprendere nuovi ingressi o variazioni ad eventi già presenti in precedenza (anche con eventuale confronto tra ORM e fonte) • censimento degli eventi nuovi e aggiornamento ad eventi precedenti secondo i dati ricevuti, con la valorizzazione del file di carico (c.d. "dataloader", cfr. a seguire "<i>modalità di inserimento</i>").
<p>Modalità di inserimento dati nel database LDC</p>	<p>Upload massivo di tutti i dati di LDC della Fonte mediante un file ("dataloader") che viene caricato in OpRiskEv con un tool automatico presente nell'applicativo. In fase di carico OpRiskEv attiva opportune regole di controllo sui dati che vengono caricati, per bloccare eventuali errori.</p> <p>Il "dataloader" è un file Excel che viene compilato dall'ORM con i dati emersi dalla LDC; la valorizzazione del dataloader avviene in modalità manuale da parte dell'ORM ed è provvisto di regole di controllo sui dati via via inseriti in sede di LDC per una prima valutazione di possibili errori di censimento.</p>
<p>Voci Piano dei conti interessate e relative voci di bilancio</p>	<ul style="list-style-type: none"> ▪ Voce di Bilancio 160 Accantonamenti netti ai Fondi Rischi ed Oneri → Conto SAP 4162.10000/2644 <p>I conti nei quali vengono contabilizzate le varie perdite (interessi, sanzioni, aggi) vengono comunicati di volta in volta dalla Fonte Informativa.</p>

6 Schede Fonti Informative Società Controllate

6.1 MPS Leasing&Factoring

6.1.1 Fonte Informativa Cause Legali

LDC - Scheda Sintetica Fonte Informativa: Cause Legali	
Unità Organizzativa proprietaria dei dati	Ufficio Affari Generali e Legale (Funzione Legale)
Referente Fonte Informativa	Tulli Francesco
Tipologia eventi censiti (1° e 2° Livello MIR)	Clienti Prodotti e Prassi Operativa (2.4) Esecuzione Consegna e Gestione del Processo (2.7)
Descrizione estesa della Fonte Informativa	Vengono analizzate tutte le cause in attesa di giudizio o sulle quali nel trimestre si verificano variazioni significative ai fini LDC (accantonamenti al Fondo Oneri Futuri e/o spese legali). Le cause sono gestite dalla Funzione Legale che ne detiene l'archivio e ne è responsabile.
Formato dati trasmessi al Gestore O.R.M locale	Alla notifica delle nuove cause o in occasione di variazioni significative su eventi o accantonamenti la Funzione Legale invia la 'Scheda perdite' in formato excel con i dati descrittivi dell'evento pregiudizievole e gli importi. A fine trimestre la Funzione Legale invia il Foglio Excel riepilogativo.
Modalità di inserimento dati nel database LDC	Inserimento manuale dei dati o mediante dataloader compilati manualmente a partire dal report excel redatto dal Gestore ORM.
Note Metodologiche	<p>Nell'ambito della raccolta dei dati di perdita vanno distinte:</p> <ul style="list-style-type: none">▪ <u>Cause nuove</u> per le quali il gestore ORM riceve periodicamente un elenco delle citazioni notificate alla Funzione Legale, per valutare se trattasi di eventi da Rischio Operativo. Una volta individuati tali eventi verranno identificati con la sigla LDC sia sul fascicolo che sul Database interno all'Ufficio. La finalità è di poter poi seguire più agevolmente tali cause per effettuare successivi aggiornamenti. Solo gli eventi che generano accantonamenti e/o perdite saranno censiti nella piattaforma.▪ <u>Cause da aggiornare</u> che sono già state censite nella piattaforma e quindi identificate da un ID e da un codice LDC. <p>la Funzione Legale comunica al Gestore ORM i seguenti dati relativi alle cause censite:</p> <ul style="list-style-type: none">▪ gli accantonamenti che verranno effettuati in corrispondenza di tutte le cause nuove a seguito della

	<p>valutazione della presumibile perdita.</p> <ul style="list-style-type: none"> ▪ Gli eventuali accantonamenti integrativi a fronte di una revisione della stima di perdita di cause già censite (aggiornamenti) ▪ Le cause che generano perdite definitive. ▪ Le cause che generano perdite spese legali. <p>A fronte di tali dati il Gestore ORM</p> <ul style="list-style-type: none"> ▪ Censisce sul DB i nuovi Eventi; ▪ Aggiorna eventualmente le perdite delle cause già censite; ▪ Modifica lo stato delle cause chiuse sul DB da Aperto a Chiuso aggiornando eventualmente gli importi di perdita.
Voci Piano dei conti interessate e relative Voci di Bilancio	<ul style="list-style-type: none"> ▪ Voce di bilancio 160 Accantonamento netto ai fondi per rischi ed oneri (160) Conto CoGe 7304.11/069 e 7304.11/071 ▪ Per la 'gestione delle cause' si veda anche la Fonte Informativa Contabilità Generale (di seguito).

6.1.2 Fonte Informativa Contabilità Generale

LDC-Scheda Sintetica Fonte Informativa: Contabilità Generale	
Unità Organizzativa proprietaria dei dati	Ufficio Pianificazione, Amministrazione e Risk Management
Referente Fonte Informativa	Leonini Paolo, Ranfagni Marco (per la Contabilità Leasing)
Tipologia eventi censiti (1° e 2° Livello MIR)	Tutti
Descrizione estesa della Fonte Informativa	Sono stati individuati internamente dei conti di contabilità generale in cui è più probabile trovare eventi di RO. Di questi alcuni sono ad uso esclusivo dell'attività di leasing.
Formato dati trasmessi al Gestore O.R.M locale	'Scheda perdite' in formato excel per la richiesta di contabilizzazione delle perdite
Modalità di inserimento dati nel database LDC	Inserimento manuale dei dati o mediante dataloader compilati manualmente a partire dal report Excel trasmesso al Gestore ORM.
Note Metodologiche	<p>A fronte del verificarsi di un evento pregiudizievole:</p> <ul style="list-style-type: none"> L'unità organizzativa coinvolta compila la scheda perdite con le informazioni che il Gestore locale ORM valuta per determinare se trattasi di Rischio Operativo. L'Amministrazione non può eseguire registrazioni sui conti individuati per la LDC indicati nella riga successiva senza sottoporre preventivamente la scheda perdita all'attenzione del Gestore ed inoltre deve adottare analogo comportamento anche per le altre registrazioni che ritenga comunque possano ricadere nella definizione di Rischio Operativo. <p>Vi sono poi 4 voci riferite alla gestione delle cause su cui il Gestore ORM locale analizza i dati dello specifico Ordine Interno su cui sono contabilizzate tutte e sole le perdite riconducibili a Rischi Operativi.</p> <p>Vi sono infine 6 ulteriori conti su cui per via della tipologia e/o della scarsa numerosità delle scritture fatte negli ultimi anni è minore la possibilità di individuare perdite riconducibili a Rischi Operativi per cui la rilevazione dei movimenti viene fatta annualmente dal Gestore ORM.</p> <p>Il Gestore ORM monitora anche l'eventuale presenza di partite sospese (tra cui le partite diverse) per ricercare eventuali Pending Losses (sospesi da più di 180 giorni e di importo superiore a 5 milioni di Euro).</p>
Voci Piano dei conti interessate e relative voci	Voci sulle quali l'Amministrazione non contabilizza senza il nullaosta del Gestore ORM:

di bilancio

- 314.02-000 - sopravvenienze passive (tutte le sottovoci sopra riportate)
 - o 314.02-001 - sopravv. pass. operativ. automat.
 - o 314.02-002 - oneri straord. attiv. negoz.
 - o 314.02-003 - oneri straordinari su dividendi
 - o 314.02-004 - oneri straord. interessi passivi
 - o 314.02-005 - oneri straordin. spese amm.ve
 - o 314.02-006 - oneri straord. spese personale
 - o 314.02-007 - oneri straord. su inter. attivi
 - o 314.02-008 - oneri straord. rettif.val. afs
 - o 314.02-009 - oneri straord. rettif.val. crediti
 - o 314.02-010 - oneri straord. commiss. attive
 - o 314.02-011 - oneri straord. commiss. passive
- 7080.08-116 - leasing - sopravvenienze passive

Voci riferite alla gestione delle cause

- 7216.01/021 ONERI DA SENTENZE ED ACCORDI TRANSATTIVI DI VARIA ORIGINE
- 7080.08/145 (LEASING - ONERI DA SENTENZE UFFICIO LEGALE)
- 7080.08/144 LEASING - COMPENSI A PROFESSIONISTI UFFICIO LEGALE
- 7234.06/002 COMPENSI E RIMBORSI SPESE - UFFICIO LEGALE

Conti per cui la rilevazione dei movimenti viene fatta annualmente dal Gestore ORM:

- 7080.08/102 (LEASING - ANTICIPO SPESE C/TERZI)
- 7071.12/055 PENALI E INTERESSI RICONOSCIUTI A BANCHE DI CREDITO ORDINARI O PER VALUTE ANTERGATE SU BONIFICI
- 7080.08/068 LEASING - RISARCIMENTO PER CONTROVERSIE
- 7080.08/124 LEASING - TRIBUTI VARI, SANZIONI E MULTE
- 7216.01/026 PERDITE RELATIVE A SENTENZE DI CAUSE CHIUSE - QUOTA CAPITALE
- 7216.01-019 - Multe e Penali

6.1.3 Fonte Informativa Reclami e Truffe

LDC-Scheda Sintetica Fonte Informativa: Reclami	
Unità Organizzativa proprietaria dei dati	Ufficio Controlli Interni (di seguito Funzione Internal Audit) e Ufficio Affari Generali e Legale (di seguito Funzione Legale)
Referente Fonte Informativa	Da Frassini Danilo, Tulli Francesco
Tipologia eventi censiti (1° e 2° Livello MIR)	Frode Interna (2.1) Frode Esterna (2.2) Clientela, Prodotti e Prassi di Business (2.4) Esecuzione, Consegna e Gestione del Processi (2.7)
Descrizione estesa della Fonte Informativa	Evidenze delle: <ul style="list-style-type: none"> - Frodi interne presso Funzione Internal Audit; - Frodi esterne presso Funzione Internal Audit; - Reclami presso Funzione Legale; - Mediazioni Civili presso Funzione Legale.
Formato dati trasmessi al Gestore O.R.M locale	'Scheda perdite' in formato excel per la richiesta di contabilizzazione delle perdite.
Modalità di inserimento dati nel database LDC	Inserimento manuale dei dati o mediante dataloader compilati manualmente a partire dal report excel trasmesso al Gestore ORM.
Note Metodologiche	<p><u>Frodi interne</u>: in caso di rilevazione di un evento di perdita generato da frode interna, sarà cura della Funzione Internal Audit darne comunicazione al Gestore OR Locale compilando anche la scheda perdite;</p> <p><u>Frodi esterne</u>: gli eventi di perdita generati da frode esterna, che di norma sfociano in una causa attiva, sono gestiti presso la Funzione Legale. Nel caso in cui un evento della specie venisse gestito dalla Funzione Internal Audit la stessa lo segnalerà al Gestore OR Locale. In caso di frodi esterne assume particolare rilevanza anche l'attività della Funzione Leasing (per le truffe sui contratti di leasing) e della Funzione Gestione Cedenti (per la richiesta di anticipi factoring a fronte di documentazione falsa).</p> <p><u>Reclami e Mediazioni Civili</u>: eventuali eventi di perdita derivanti da queste fattispecie vengono segnalate dalla Funzione Legale con la Scheda perdite.</p>
Voci Piano dei conti interessate e relative voci di bilancio	<p>Mediazioni civili: stesse voci utilizzate per le cause legali.</p> <p>Voce 190 Altri oneri e proventi di gestione Conto CoGe 314.02.000</p>

6.2 MPS Capital Services

6.2.1 Fonte Informativa Contabilità Generale

LDC-Scheda Sintetica Fonte Informativa: Contabilità Generale	
Unità Organizzativa proprietaria dei dati	Ufficio Amministrazione e Bilancio
Referente Fonte Informativa	Responsabile o Preposto Ufficio Amministrazione e Bilancio Guarnieri Marcello (Responsabile) - Nr. Telefonico: 055-2498393 E-Mail: marcello.guarnieri@mpscs.it
Tipologia eventi censiti (1° e 2° Livello MIR)	Tutti gli eventi
Descrizione estesa della Fonte Informativa	Archivio elettronico – sottosistema informativo analitico di Contabilità Generale (originato dal Servizio SISTEMI INFORMATIVI).
Formato dati trasmessi al Gestore O.R.M locale	<ul style="list-style-type: none">• Flusso elettronico della movimentazione dei conti posti sotto monitoraggio mensile, in quanto interessati a recepire registrazioni di perdite operative;• Flusso elettronico della movimentazione dei conti posti sotto monitoraggio periodico, in quanto possibilmente interessati a recepire registrazioni di perdite operative;• Movimenti contabili analitici (consultabili tramite la transazione PC21);• “Schede contabili” (elaborabili da Intranet Aziendale STRUMENTI/Reporting FDWH) per dettaglio delle partite riepilogative registrate in Contabilità Generale (CO.GE.);• Modello Interno di segnalazione della Perdita Operativa;• Riconciliazioni contabili (Pending Losses)
Modalità di inserimento dati nel database LDC	La fonte informativa viene utilizzata anche quale strumento di raffronto e di controllo delle segnalazioni originate dalle altre fonti.
Note Metodologiche	<p>In CO.GE. confluiscono tutte le registrazioni contabili, ivi incluse quelle connesse a rischi operativi, per cui tale fonte rappresenta un compendio di tutto il fenomeno OR della Banca, ed in tal senso viene utilizzata dal Gestore ORM sia come fonte informativa, sia per la fase di verifica. Tale controllo viene effettuato con periodicità mensile per i principali aggregati contabili più direttamente impattati da OR, fra cui: cause legali, oneri da sentenze e mediazioni; multe e penali; conto errori; claims; accantonamenti; altri rischi e oneri, oneri straordinari per attività di negoziazione.</p> <p>Con frequenza almeno annuale – di norma in sede di convalida del processo – le verifiche vengono estese ad un perimetro più ampio di conti contabili (la cui natura di norma non accoglie perdite di tipo operativo) per registrazioni con importo oltre una determinata soglia di rilevanza e adottando la metodologia del campione, in caso di elevata numerosità. Nell'occasione vengono effettuate delle verifiche con</p>

	<p>l'Ufficio Amministrazione e Bilancio al fine di monitorare la presenza di eventi non inseriti nell'applicativo OpRisk. L'esito di tali verifiche viene adeguatamente verbalizzato.</p> <p>Rientrano nell'ambito della presente fonte informativa anche le seguenti tipologie di perdita:</p> <ul style="list-style-type: none"> • pending losses Scopo dell'ORM è anche approfondire le scritture contabili transitorie, poiché alcune di queste potrebbero poi "confluire" nei movimenti di perdita operativa, riconducibili ad eventi di rischio operativo, al fine di "anticipare" la detection di eventi operativi presenti in scritture contabili transitorie, prima che questi vengano registrati a perdita. In tal senso il gestore OR si avvale di una attività di verifica e riconciliazione mensile delle partite sospese effettuata a cura della Fonte Informativa Contabilità Generale. L'analisi viene svolta sul conto "1227.810 Debitori diversi – Addebiti in sospeso", individuato a seguito di analisi congiunta con la Fonte medesima, ed è finalizzata a verificare la correttezza delle partite sospese "ancora aperte" nonché la presenza fra le medesime di perdite in attesa di contabilizzazione a conto economico. Il controllo – da svolgersi almeno trimestralmente – viene effettuato con frequenza mensile, di norma al periodo T-1 rispetto alla data di raccolta delle perdite. • rimborsi alla clientela per errati addebiti (storno ricavi esercizi precedenti) La casistica confluisce in specifici conti di contabilità Generale che vengono monitorati mensilmente al fine di verificarne le fattispecie di natura operativa (cfr. Allegato al documento D 0052 – Regolamento Gestione Rischi Operativi di MPSCS con cui si recepiscono i contenuti della Direttiva di Gruppo in materia). Il controllo – da svolgersi almeno trimestralmente – viene effettuato con frequenza mensile, di norma al periodo T-1 rispetto alla data di raccolta delle perdite.
<p>Voci Piano dei conti e/o di bilancio interessate (si riportano tutte le voci di Bilancio)</p>	<p>Voce 10 "Interessi attivi e proventi assimilati" Voce 20 "Interessi passivi e oneri assimilati" Voce 40 "Commissioni attive" Voce 50 "Commissioni passive" Voce 70 "Dividendi e proventi assimilati" Voce 80 "Risultato netto dell'attività di negoziazione" Voce 90 "Risultato netto dell'attività di copertura" Voce 100 Utili (perdite) da cessione o riacquisto Voce 110 " Risultato netto attività e passività fin. valutate al fair value Voce 130 " Rettifiche / riprese di valore nette per deterioramento" Voce 150 "Spese Amministrative" Voce 160 "Accantonamenti netti per i fondi rischi ed oneri" Voce 170 "Rettifiche / riprese di valore nette su attività materiali" Voce 180 "Rettifiche / riprese di valore nette su attività immateriali" Voce 190 "Altri oneri / proventi di gestione" Voce 210 "Utili/perdite delle partecipazioni" Voce 220 "Risultato Netto valutazione al fair value attività materiali ed immateriali" Voce 230 "Rettifiche di valore dell'avviamento" Voce 240 "Utili/ perdite da cessioni di investimenti" Voce 260 "Imposte sul reddito dell'esercizio dell'operatività corrente" Voce 20 → 7499.169 claims (operatività in conto proprio – boundary)</p>

6.2.2 Fonte Informativa Cause Legali

LDC-Scheda Sintetica Fonte Informativa: Cause Legali	
Unità Organizzativa proprietaria dei dati	Ufficio Legale
Referente Fonte Informativa	Responsabile o Preposto Ufficio Legale Morini Pietro (Preposto) - N. Telefonico: 055-2498691 E-Mail: pietro.morini@mpscs.it
Tipologia eventi censiti (1° e 2° Livello MIR)	<p>Gli eventi connessi ad una causa legale possono essere di ogni tipo e la parte attrice può muovere una contestazione su argomenti catalogabili, quindi, in tutti gli Event Type. Ciò premesso, gli ET maggiormente evidenziati sono:</p> <ul style="list-style-type: none"> • Esecuzione, consegna e gestione del processo (2.7) • Frode Esterna (2.1) • Rapporti di impiego e sicurezza sul lavoro (2.3) • Clientela, Prodotti e Prassi di Business (2.4)
Descrizione estesa della Fonte Informativa	<p>Le vertenze avviate dalla clientela nei confronti della Banca, che non siano strettamente connesse ad un'azione di recupero, vengono seguite dall'Ufficio Legale.</p> <p>L'Ufficio si avvale dai primi mesi del 2014 del database Micra (utilizzato a livello di Gruppo) per raccogliere i procedimenti legali. Non costituiscono oggetto di rilevazione le Cause Attive.</p>
Formato dati trasmessi al Gestore O.R.M locale	<p>L'Ufficio Legale invia al gestore OR il file delle Mediazioni civili. Per quanto riguarda le cause legali ci si avvale:</p> <ol style="list-style-type: none"> del Data Base Micra; di estrazioni da Sap – Ciclo Passivo come sotto meglio specificato
Modalità di inserimento dati nel database LDC	<p>Gli eventi vengono censiti:</p> <ul style="list-style-type: none"> • in maniera semiautomatica mediante l'ausilio di un file di excel appositamente creato (es. mediazioni); • manualmente, mediante l'utilizzo della piattaforma informatica dedicata (Oprisk Evolution).
Note Metodologiche	<p>L'Ufficio Legale alimenta l'applicativo Micra con le nuove cause e aggiorna le cause preesistenti.</p> <p>L'ORM verifica - sulla base delle informazioni presenti in Micra, oppure con il contatto diretto con il gestore della causa - se siano soddisfatte le condizioni per il censimento ai fini operational risk, ovvero:</p> <ul style="list-style-type: none"> • Non si tratta di revocatorie fallimentari; • Non si tratta di cause di recupero crediti; • Vi sia almeno una valutazione di perdita (fondo, esborso, spesa legale). <p>Per quest'ultimo aspetto (presenza valutazione di perdita contabilizzata) il gestore OR si avvale della procedura SAP Ciclo Passivo, dalla quale vengono estratte le spese legali relative a cause, declinate nei seguenti gruppi merci:</p>

	<p>✓ 44000: Spese per collaboratori esterni (notule pagate ai legali); al fine di poter effettuare un esatto monitoraggio della tipologia di evento, è stato creato un apposito Ordine interno in SAP (100000012704) che – nell'ambito del comparto delle spese Legali – è utilizzato esclusivamente per le Cause connesse ad operazioni creditizie e/o finanziamenti in genere. Mentre per quanto riguarda le Cause, per lo più di carattere penale, riconducibili a mansioni e/o operatività del personale dipendente ovvero degli organi apicali della Banca, è stato creato un ulteriore Ordine interno in SAP (100000015661) che raccoglie tali tipologie di spesa.</p> <p>✓ 16100: Oneri da Sentenze (pagamento CTU); Il gestore OR si avvale inoltre dei flussi informativi prodotti per la Direzione e per il Consiglio di Amministrazione relativi alla situazione delle cause legali e dei relativi accantonamenti. In dettaglio:</p> <ul style="list-style-type: none"> • rendicontazione periodica (almeno semestrale) da parte dell'Ufficio Legale sugli accantonamenti relativi a cause legali a fronte dei quali L'Ufficio Amministrazione e Bilancio predispone eventuali scritture contabili (Accantonamenti al Fondo Rischi); • rendicontazione periodica (almeno semestrale) da parte dell'Ufficio Amministrazione e Bilancio; <p>sulla base delle quali il gestore OR provvede ad eventuali aggiornamenti in OpRiskEv. Si ricorda che l'importo dell'accantonamento da inserire in OpRiskEv. è l'ACCANTONAMENTO CIVILISTICO cioè valore nominale dell'accantonamento comunicatoci dall'ufficio Legale (non si devono considerare le variazioni IAS). In termini di data quality si verifica che quanto censito sia coerente con l'ammontare del Fondo civilistico cause passive (la consistenza del fondo deve essere uguale al totale accantonamenti caricati in OpRiskEv.).</p> <p><u>GESTIONE CAMPI SPECIFICI</u> In OpRiskEv. è attivo il campo "flag MICRA" che viene valorizzato solo se nell'applicativo MICRA è attivo il modulo contabile. Tale flag serve per tracciare gli eventi censiti in Micra, al fine di consentire al Gestore Centrale di trattare tali eventi in modo dedicato. Il campo, se utilizzato, si valorizza unitamente ai seguenti attributi descrittivi:</p> <ul style="list-style-type: none"> • Id MICRA • Petitem • Stato Micra • Data chiusura Micra <p>MPSCS non utilizza il modulo contabile di MICRA e pertanto non valorizza i predetti campi dell'applicativo OpRiskEv.</p>
<p>Voci Piano dei conti e/o di bilancio interessate</p>	<p>Voce 150 Spese Amministrative → 7204.02.003 Voce 160 Accantonamenti netti per i fondi rischi ed oneri → 7499.11.290 Voce 190 Altri oneri/proventi di gestione → 1999.10.774</p>

6.2.3 Fonte Informativa Mediazioni Civili

LDC-Scheda Sintetica Fonte Informativa: Mediazioni Civili	
Unità Organizzativa proprietaria dei dati	Ufficio Legale
Referente Fonte Informativa	Responsabile o Preposto Ufficio Legale Morini Pietro (Preposto) - Nr. Telefonico: 055-2498691 E-Mail: pietro.morini@mpscs.it
Tipologia eventi censiti (1° e 2° Livello MIR)	<p>Tipicamente gli ET che maggiormente sono evidenziati sono:</p> <ul style="list-style-type: none"> • Esecuzione, consegna e gestione del processo (2.7) • Frode Esterna (2.1) • Rapporti di impiego e sicurezza sul lavoro (2.3) • Clientela, Prodotti e Prassi di Business (2.4)
Descrizione estesa della Fonte Informativa	<p>La Funzione Legale MPSCS effettua il seguimiento delle mediazioni civili con il supporto di un file EXCEL, alimentato nel continuo e storicizzato mensilmente, nel corso di ogni annualità (01/01-31/12). I file pervenuti al Gestore OR vengono archiviati in apposita cartella di Posta Elettronica (Disco:Y) "Rischi Operativi – MPSCS" sia per l'Esercizio in corso che per il biennio precedente. Inoltre, al fine di reperire documenti ulteriormente retrodatati, è stata creata una cartella denominata "ArchivioRischiOperativi" che ricomprende tutta la documentazione pervenuta via e-mail dal 2013 in poi ed anch'essa "in linea" e sotto back-up giornaliero tramite Disco:Y.</p> <p>Si avvale invece dell'applicativo SAP per l'estrazione dei dati quantitativi relativi alla fatturazione passiva.</p> <p>Eventuali transazioni di esborso vengono intercettate dall'esame della Voce Contabile Oneri da Sentenze ed Accordi Transattivi Vari → 7216.021, monitorata con frequenza mensile.</p>
Formato dati trasmessi al Gestore O.R.M locale	L'Ufficio legale invia al gestore OR il file delle Mediazioni civili.
Modalità di inserimento dati nel database LDC	<p>Gli eventi vengono censiti:</p> <ul style="list-style-type: none"> • in maniera semiautomatica mediante l'ausilio di un file di excel appositamente creato (es. mediazioni); • manualmente, mediante l'utilizzo della piattaforma informatica dedicata (OpRisk Evolution).

<p>Note Metodologiche</p>	<p>Il gestore OR si avvale dell'estrazione delle spese legali relative a mediazioni dall'applicativo SAP-Ciclo Passivo, declinate nel gruppo merci</p> <p>✓ 44000: Spese per collaboratori esterni (notule pagate ai legali); al fine di poter effettuare un esatto monitoraggio della tipologia di evento, è stato creato un apposito Ordine interno in SAP (100000012705) che – nell'ambito del comparto delle spese Legali – è utilizzato esclusivamente per le mediazioni.</p> <p>Come predetto, l'ufficio legale fornisce inoltre il file excel relativo alle Mediazioni Civili contenente le informazioni qualitative a supporto del censimento in OpRiskEv.</p>
<p>Voci di Bilancio e/o del Piano dei conti interessate</p>	<p>Voce 150 Spese Amministrative → 7204.003 Compensi e Rimborsi Spese a Professionisti e Altri</p> <p>Voce 150 Spese Amministrative → 7216.021 Oneri da Sentenze ed Accordi Transattivi Vari</p> <p>Voce 160 Accantonamenti per Rischi e Oneri → 7499.290 Accantonamenti per Rischi e Oneri futuri diversi</p>

6.2.4 Fonte Informativa Finanza

LDC-Scheda Sintetica Fonte Informativa: Finanza	
Fonte Informativa	<ul style="list-style-type: none"> • Direzione GLOBAL MARKETS – Desks di Trading • QUANTS (Model Risk) • Ufficio AMMINISTRAZIONE E BILANCIO (anche attivato da parte del “Servizio Supporto ai Mercati” di Capogruppo al quale è stata esternalizzata la gestione del Middle Back Office di MPSCS)
Referenti	<p>Responsabili Desk Trading della Drz. Global Markets</p> <ul style="list-style-type: none"> • Responsabile Interest Rate, Inflation & XVA Nicoletti Marco - Nr. Telefonico: 0577-210850 E-Mail: marco.nicoletti@mpscs.it • Responsabile Credit Trading Russo Domenica - Nr. Telefonico: 0577-210800 E-Mail: domenica.russo@mpscs.it • Responsabile Equity Fx & Commodity Derivatives Tenuta Pietro - Nr. Telefonico: 0577-537368 E-Mail: pietro.tenuta@mpscs.it • Responsabile Government & Money Market Capannoli Roberto - Nr. Telefonico: 0577-210750 E-Mail: roberto.capannoli@mpscs.it <p>Responsabile Staff Quants Gabbriellini Tommaso - Nr. Telefonico: 0577-209963 E-Mail: tommaso.gabbriellini@mpscs.it</p> <p>Responsabile Ufficio Amministrazione e Bilancio Guarnieri Marcello (Responsabile) - Nr. Telefonico: 055-2498393 E-Mail: marcello.guarnieri@mpscs.it</p>
Descrizione della Fonte Informativa	<p><u>LA FONTE INFORMATIVA RICOMPRENDE ESCLUSIVAMENTE EVENTI MARKET-BOUNDARY</u></p> <p>A) I desk di trading gestiscono portafogli caratterizzati da posizioni ad elevata liquidità di mercato, intenzionalmente destinati ad una successiva vendita a breve termine e/o assunti allo scopo di beneficiare a breve termine di differenze effettive o attese di prezzo tra acquisto/vendita. L’inserimento delle operazioni nei sistemi avviene con modalità diverse in base alla tipologia di strumento mediante il quale l’operazione è stata conclusa:</p> <ul style="list-style-type: none"> - <u>strumenti destrutturati</u> le operazioni sono inserite nei sistemi direttamente dai trader sulla base dei termini concordati con la controparte; - <u>piattaforme elettroniche direttamente interconnesse agli applicativi aziendali</u>

le operazioni concluse sulla piattaforma entrano direttamente nei sistemi senza alcun intervento manuale;

- **piattaforme elettroniche non interconnesse agli applicativi aziendali**

le operazioni “pre-concluse” sulla piattaforma devono essere validate attraverso altri strumenti sia destrutturati (mail e/o telefono), sia mediante fiche di BBG da validare.

Con l’inserimento dell’operazione nei sistemi di Position keeping si genera in automatico la produzione di una conferma che è inviata alla controparte per il tramite del Servizio Supporto ai Mercati (SSM). Il Servizio Supporto ai Mercati di BMPS – presso il quale è stata accentrata l’attività di Middle Back Office di MPSCS, presidia le attività di controllo sull’operatività e cura il completamento e la validazione dei contratti stipulati dalle funzioni di business sugli strumenti finanziari, provvedendo al loro successivo invio alle strutture di Back Office che presidiano le successive fasi amministrative di regolamento e contabilizzazione

B) Lo Staff Quants svolge l’attività di analisi, studio, aggiornamento e sviluppo della **modellistica matematico/finanziaria** a supporto delle attività svolte dalla Banca. In particolare:

- nell’ambito delle attività di strutturazione, ingegneria finanziaria ed emissione prodotti, sviluppa le funzioni di valutazione e gestione dei rischi per i prodotti non supportati in Murex e la modellistica più appropriata nel caso in cui i modelli, già disponibili fra quelli studiati ed implementati, non siano i più adatti;
- ai fini della corretta rappresentazione delle misure di rischio, in proprio o con l’eventuale supporto delle strutture del Gruppo dedicate (Consorzio Operativo di Gruppo e Area Operating Risk Officer di Capogruppo), mantiene allineate le funzioni di valutazione disponibili nei sistemi Murex ed Algorithmics;
- ai fini di valutazione e gestione dei rischi dei portafogli della Banca, assicura l’aggiornamento continuo della modellistica finanziaria di supporto;
- procede all’ideazione e definizione degli indici proprietari e conduce su questi tutte le analisi necessarie, sviluppando i necessari strumenti di monitoraggio;
- assicura la manutenzione delle librerie informatiche proprietarie che implementano le metodologie di calibrazione, valutazione e gestione rischi sui sistemi Excel, Murex ed Algorithmics.

I modelli sono preventivamente validati dalla funzione Risk Management di Capogruppo.

C) L’Ufficio Amministrazione e Bilancio rappresenta la funzione contabilizzante di eventuali perdite operative. Unitamente alle funzioni interessate di FO, è destinatario delle comunicazioni da parte del Servizio Supporto ai Mercati di BMPS – presso il quale è stata esternalizzata l’attività di MO e BO Finanza di MPSCS da aprile 2014 – relative a perdite operative rilevate nello svolgimento delle attività di propria competenza. Si tratta per lo più di penali (CLAIMS) derivanti da errori nei regolamenti, ritardati pagamenti - registrati nel c/economico di Capital Services (voce 7499.169). Tali eventi, market-boundary, sono quindi gestiti in BMPS e vengono poi contabilizzati nei libri di MPSCS sulla base di evidenze strutturate, fornite alla funzione Amministrazione e Bilancio.

Descrizione dei dati forniti o estratti dalla Fonte Informativa	Le fonti informative MPSCS forniscono evidenza degli eventi di perdita a mezzo e-mail al gestore OR. In tal senso possono avvalersi anche dei controlli svolti dalla funzione Risk Management di Capogruppo che – nell’ambito del monitoraggio giornaliero del P&L – potrebbe evidenziare eventuali oscillazioni sensibili, anche se non direttamente / immediatamente riconducibili a rischio operativo.
Formato dei dati trasmessi o estratti dalla Fonte Informativa	<ul style="list-style-type: none"> • E-mail • scheda contabile della voce 7499.169 – Claims • scheda contabile della voce 0314.002 – Oneri straordinari attività di negoziazione
Tipologia eventi censiti (1°/2° Livello MIR)	Tipicamente l'ET maggiormente evidenziato dalla Fonte è <i>Esecuzione, consegna e gestione dei processi (2.7)</i>
Note Metodologiche	<p>Il censimento in OpRiskEv degli eventi in esame avviene secondo i seguenti passi:</p> <ul style="list-style-type: none"> • analisi degli eventi ricevuti dai Desks interessati tramite file/mail • a seguire l’analisi fatta, secondo i dati ricevuti, censimento degli eventi “nuovi” ed eventuale aggiornamento ad eventi “precedenti”, con la valorizzazione manuale
Modalità di inserimento dati nel database LDC	Manuale
Voci di Bilancio e/o del Piano dei conti interessate	<p>Voce 20 Interessi passivi e oneri assimilati → 7499.169 Commissioni, Penali / Interessi Passivi tit. pagamento consegne (Interest Claims)</p> <p>Voce 80 Risultato netto sull’Attivo di Negoziazione → 0314.002 Oneri Straordinari attività di negoziazione</p>

6.2.5 Fonte Informativa Conto Errori

LDC-Scheda Sintetica Fonte Informativa: Conto Errori	
Unità Organizzativa proprietaria dei dati	Ufficio E-Trade & Execution
Referente Fonte Informativa	Responsabile Ufficio E-Trade & Execution (Bond Brokerage) Benettin Pierluigi (Responsabile) - Nr. Telefonico: 02-88891941 E-Mail: pierluigi.benettin@mpscs.it
Tipologia eventi censiti (1° e 2° Livello MIR)	2.7 Esecuzione, Consegna e gestione del Processo
Descrizione estesa della Fonte Informativa	Conto errori Trattandosi di perdite relative a negoziazioni per conto terzi, le medesime non rientrano fra le perdite market boundary (di confine con il mercato)
Formato dati trasmessi al Gestore O.R.M. Locale	Modello interno di rilevazione OR
Modalità di inserimento dati nel database LDC	Gli eventi vengono censiti in maniera semiautomatica mediante l'ausilio di un file Excel appositamente creato o manualmente, mediante l'utilizzo della piattaforma informatica dedicata al progetto (Oprisk Evolution).
Note Metodologiche	Il modello che viene inviato al Gestore locale contiene le specifiche necessarie al censimento degli eventi.
Voci di Bilancio e/o del Piano dei conti interessate	Voce 80 Risultato netto sull'Attivo di Negoziazione → 7499.338 Rettifiche negative errori di negoziazione

6.2.6 Fonte Informativa Fiscale

LDC-Scheda Sintetica Fonte Informativa: Fiscale	
Fonte Informativa	Ufficio Amministrazione e Bilancio – Settore Presidio Fiscale e Segnalazioni Vigilanza
Referenti	<p>Responsabile Ufficio Amministrazione e Bilancio Guarnieri Marcello (Responsabile) - Nr. Telefonico: 055-2498393 E-Mail: marcello.guarnieri@mpscs.it</p> <p>Preposto Ufficio Amministrazione e Bilancio – Settore Presidio Fiscale e Segnalazioni di Vigilanza Moretti Marco (Preposto) - Nr. Telefonico: 055-2498241 E-Mail: marco.moretti@mpscs.it</p>
Descrizione della Fonte Informativa	<p>Il Servizio Fiscale si occupa della gestione di tutte le tematiche fiscali relative ad imposte dirette, imposte indirette e contenziosi fiscali.</p> <p>La Fonte Informativa Fiscale nasce a seguito di una revisione apportata alla Fonte Informativa Multe e Penali per consentire all'ORM di tracciare in modo dedicato e più specifico alcuni eventi di importo rilevante per i quali si vuole fornire un dettaglio specifico. In tal senso, la Fonte Informativa Fiscale fornisce all'ORM gli accadimenti pregiudizievoli connessi al mondo delle imposte dirette e indirette derivanti in particolare da contenziosi con l'Agenzia delle Entrate o altri Organismi/Enti.</p>
Descrizione dei dati forniti o estratti dalla Fonte Informativa	<p>I dati utilizzati sono i seguenti:</p> <ul style="list-style-type: none"> ✓ ricezione via mail dalla Fonte della situazione delle vertenze in corso (nuovi eventi, aggiornamenti ad eventi precedenti)
Formato dei dati trasmessi o estratti dalla Fonte Informativa	Modello interno rilevazione OR
Struttura proprietaria dei dati	Ufficio Amministrazione Bilancio
Tipologia eventi censiti (1°/2° Livello MIR)	Tipicamente l'ET maggiormente evidenziato dalla Fonte è <i>Esecuzione, consegna e gestione dei processi (2.7)</i>
Note Metodologiche	<p>Gli eventi vengono censiti in maniera semiautomatica mediante l'ausilio di un file Excel appositamente creato (Modello interno di rilevazione) o manualmente, attraverso l'utilizzo della piattaforma informatica dedicata al progetto (OpRiskEv). Ogni singolo evento viene analizzato con la Fonte Informativa ed integrato con le informazioni di pagamento effettuato a fronte di interessi/sanzioni/oneri di riscossione, che costituiscono per metodologia le perdite in perimetro.</p>

	<p>Il censimento in OpRiskEv degli eventi in esame avviene secondo i seguenti passi:</p> <ul style="list-style-type: none"> • analisi degli eventi ricevuti dalla Fonte tramite file, per comprendere nuovi ingressi o variazioni ad eventi già presenti in precedenza (anche con eventuale confronto tra ORM e fonte); • censimento degli eventi nuovi e aggiornamento ad eventi precedenti secondo i dati ricevuti.
Modalità di inserimento dati nel database LDC	Manuale, in considerazione della bassa numerosità di accadimenti
Voci di Bilancio e/o del Piano dei conti interessate	<p>Voce 160 Accantonamenti per Rischi e Oneri → 7499.290 Accantonamenti per Rischi e Oneri futuri diversi Voce 150 Spese Amministrative → 7216.019 Multe e Penali</p>

6.2.7 Fonte Informativa Multe e Penali

LDC-Scheda Sintetica Fonte Informativa: Multe e Penali	
Unità Organizzativa proprietaria dei dati	Ufficio Amministrazione e Bilancio e Ufficio Risorse Umane
Referente Fonte Informativa	<p>Responsabile o Preposto Ufficio Amministrazione e Bilancio Guarnieri Marcello (Responsabile) – Nr. Telefonico: 055-2498393 E-Mail: marcello.guarnieri@mpscs.it</p> <p>Preposto Ufficio Amministrazione e Bilancio – Settore Presidio Fiscale e Segnalazioni di Vigilanza Moretti Marco (Preposto) - Nr. Telefonico: 055-2498241 E-Mail: marco.moretti@mpscs.it</p> <p>Responsabile o Preposto Ufficio Risorse Umane Meconi Marco (Preposto) – Nr. Telefonico: 055-2498645 E-Mail: marco.meconi@mpscs.it</p>
Tipologia eventi censiti (1° e 2° Livello MIR)	Tipicamente l'ET maggiormente evidenziato è: 2.7 Esecuzione, consegna e gestione del processo
Descrizione estesa della Fonte Informativa	<p>Le multe e penali addebitate alla banca vengono registrate nello specifico in due conti:</p> <ul style="list-style-type: none"> ▪ Oneri per multe e penali ▪ Contravvenzioni per Infrazioni del Codice della Strada
Formato dati trasmessi al Gestore O.R.M locale	Modello interno rilevazione OR
Modalità di inserimento dati nel database LDC	Gli eventi vengono censiti in maniera semiautomatica mediante l'ausilio di un file Excel appositamente creato o manualmente, attraverso l'utilizzo della piattaforma informatica dedicata al progetto (Oprisk Evolution).
Note Metodologiche	<p>La documentazione concernente la giustificazione dei costi in oggetto viene fornita, di norma, dalle seguenti funzioni:</p> <ul style="list-style-type: none"> ▪ Amministrazione e Bilancio (Multe e Penali) ▪ Risorse Umane (Contravvenzioni per Infrazioni del Codice della Strada) <p>quali responsabili delle Voci di spesa e dei controlli sui predetti conti.</p>
Voci Piano dei conti e/o di bilancio interessate	Voce di Bilancio: Spese Amministrative (150) → 7216.01.019 Multe e Penali

6.2.8 Fonte Informativa Risorse Umane

LDC-Scheda Sintetica Fonte Informativa: Risorse Umane	
Unità Organizzativa proprietaria dei dati	Ufficio Risorse Umane/Ufficio Legale
Referente Fonte Informativa	Responsabile o Preposto Ufficio Risorse Umane Meconi Marco (Preposto) - Nr. Telefonico: 055-2498645 E-Mail: marco.meconi@mpscs.it Responsabile o Preposto Ufficio Legale Morini Pietro (Preposto)- Nr. Telefonico: 055-2498691 E-Mail: pietro.morini@mpscs.it
Tipologia eventi censiti (1° e 2° Livello MIR)	Tipicamente l'ET maggiormente evidenziato è: Rapporti di Impiego e sicurezza sul lavoro (2.3)
Descrizione estesa della Fonte Informativa	Si tratta di eventuali cause con il personale e di indagini a fronte di frodi interne o negligenze
Formato dati trasmessi al Gestore O.R.M locale	Modello interno di rilevazione OR
Modalità di inserimento dati nel database LDC	Gli eventi sono censiti in maniera semiautomatica mediante l'ausilio di un file Excel appositamente creato o manualmente, mediante l'utilizzo della piattaforma informatica dedicata al progetto (Oprisk Evolution).
Note Metodologiche	L'eventuale documentazione cartacea su cause con il personale dipendente viene mantenuta agli atti dell'Ufficio Risorse Umane.
Voci Piano dei conti e/o di bilancio interessate	Voce 150 Spese Amministrative → 7204.02.003 Voce 160 Accantonamenti netti per i fondi rischi ed oneri → 7499.11.290 Voce 190 Altri oneri/proventi di gestione → 1999.10.774

6.2.9 Fonte Informativa Reclami

LDC-Scheda Sintetica Fonte Informativa: Reclami	
Unità Organizzativa proprietaria dei dati	Ufficio AML e Referente Rischi
Referente Fonte Informativa	Responsabile o Preposto Ufficio AML e Referente Rischi Tortora Gianluca (Responsabile) - Nr. Telefonico: 055-2498572 E-Mail gianluca.tortora@mps.it
Tipologia eventi censiti (1° e 2° Livello MIR)	Tipicamente l'ET maggiormente evidenziato è: Esecuzione consegna e gestione del processo (2.7)
Descrizione estesa della Fonte Informativa	L'Ufficio AML e Referente Rischi detiene un archivio relativo ai Reclami pervenuti in formato Excel
Formato dati trasmessi al Gestore O.R.M locale	Modello interno di rilevazione OR
Modalità di inserimento dati nel database LDC	Gli eventi vengono censiti in maniera semiautomatica mediante l'ausilio di un file di excel appositamente creato o manualmente, mediante l'utilizzo della piattaforma informatica dedicata al progetto (Oprisk Evolution).
Note Metodologiche	Le informazioni desumibili dal Registro Reclami vengono corredate da ulteriori elementi disponibili presso la funzione AML e Referente Rischi.
Voci Piano dei conti e/o di bilancio interessate	Voce 150 Spese Amministrative → 7204.02.003 Voce 160 Accantonamenti netti per i fondi rischi ed oneri → 7499.11.290 Voce 190 Altri oneri/proventi di gestione → 1999.10.774

6.2.10 Fonte Informativa Danni a beni Mobili ed Immobili

LDC-Scheda Sintetica Fonte Informativa: Danni a Beni mobili ed Immobili	
Unità Organizzativa proprietaria dei dati	Ufficio Servizi Specialistici e Operativi
Referente Fonte Informativa	Responsabile o Preposto Ufficio Servizi Specialistici e Operativi Romagnoli Sauro (Responsabile) - Nr. Telefonico: 055-2498627 E-Mail: sauro.romagnoli@mpscs.it
Tipologia eventi censiti (1° e 2° Livello MIR)	Tipicamente l'ET maggiormente evidenziato è: Danni a beni materiali (2.5)
Descrizione estesa della Fonte Informativa	L'attività di manutenzione immobiliare è conferita in delega alla Capogruppo (Direzione Corporate Services – Area Immobiliare - Servizio Manutenzioni Immobiliari) che gestisce sempre in delega anche le relative voci di spesa. Viene utilizzato un foglio Excel per registrare gli eventi - possibili cause di perdite operative – relativi a episodi di vandalismo, furti, rapine, incidenti stradali, negligenze nelle manutenzioni ecc., relativamente ai beni mobili od immobili di proprietà/occupati dalla Banca. Anche in questo caso, l'esiguità del numero degli episodi registrati, non determina la necessita di evolvere in maniera significativa lo strumento utilizzato.
Formato dati trasmessi al Gestore O.R.M locale	Modello interno rilevazione OR
Modalità di inserimento dati nel database LDC	Gli eventi vengono censiti in maniera semiautomatica mediante l'ausilio di un file Excel appositamente creato o manualmente, mediante l'utilizzo della piattaforma informatica Oprisk Evolution.
Note Metodologiche	Tutti i danni a beni mobili ed immobili collegati ad eventi afferenti la fonte "Furti e Rapine" vengono censiti come impatti dell'evento origine
Voci Piano dei conti e/o di bilancio interessate	Voce 150 Spese Amministrative → Manutenz. ord. Immobili e impianti 7208.06.001; Manutenz. straord. Imm e impianti di proprietà uso non strumentale 7247.06.002 Voce 160 Accantonamenti netti per i fondi rischi ed oneri → 7499.11.290 Voce 190 Altri oneri/proventi di gestione → 7499.10.774

6.2.11 Fonte Informativa Furti e Rapine

LDC-Scheda Sintetica Fonte Informativa: Furti e Rapine

Unità Organizzativa proprietaria dei dati	Ufficio Servizi Specialistici e Operativi
Referente Fonte Informativa	Responsabile o Preposto Ufficio Servizi Specialistici e Operativi Romagnoli Sauro (Responsabile) - Nr. Telefonico: 055-2498627 E-Mail: sauro.romagnoli@mpscs.it
Tipologia eventi censiti (1° e 2° Livello MIR)	Tipicamente gli ET che maggiormente sono evidenziati sono: <ul style="list-style-type: none"> • 2.1 Frode interna • 2.2 Frode esterna
Descrizione estesa della Fonte Informativa	La segnalazione di eventi criminosi viene effettuata alla funzione Audit che si coordina con l'Ufficio Servizi Specialistici e Operativi
Formato dati trasmessi al Gestore O.R.M locale	Modello interno rilevazione OR
Modalità di inserimento dati nel database LDC	Gli eventi vengono censiti in maniera semiautomatica mediante l'ausilio di un file Excel appositamente creato o manualmente, mediante l'utilizzo della piattaforma informatica dedicata al progetto (Oprisk Evolution).
Note Metodologiche	Considerata la particolare operatività svolta da MPSCS – che non prevede attività di sportello e gestione della cassa contanti – si confermano impatti praticamente tendenti a zero a valere sulla presente fonte informativa.
Voci Piano dei conti e/o di bilancio interessate	Voce 150 Spese Amministrative → Manutenz. ord. Immobili e impianti 7208.06.001; Manutenz. straord. Imm e impianti di proprietà uso non strumentale 7247.06.002; Voce 160 Accantonamenti netti per i fondi rischi ed oneri → 7499.11.290 Voce 190 Altri oneri/proventi di gestione → 1999.10.774

6.2.12 Fonte informativa Frodi

LDC-Scheda Sintetica Fonte Informativa: Frodi	
Unità Organizzativa proprietaria dei dati	Ufficio Internal Audit (per registrazione e manutenzione eventi di frode sul dedicato DB) Ufficio Risorse Umane (per comunicazione a Internal Audit ed

	<p>OR eventi di frode da parte di dipendenti o loro coinvolgimento) Ufficio Legale (per comunicazione a Internal Audit ed OR eventi di frode collegabili a cause legali) Ufficio Amministrazione e Bilancio (per comunicazione a Internal Audit ed OR delle registrazione contabili effettive delle perdite derivanti da frodi)</p>
Referente Fonte Informativa	<p>Responsabile Ufficio Internal Audit Porfidia Francesco (Responsabile) - Nr. Telefonico: 055-2498356 E-Mail: francesco.porfidia@mps.it Responsabile o Preposto Ufficio Risorse Umane Meconi Marco (Preposto) - Nr. Telefonico: 055-2498645 E-Mail: marco.meconi@mpscs.it Responsabile o Preposto Ufficio legale Pietro Morini (Preposto) - Nr. Telefonico: 055-2498691 E-Mail: pietro.morini@mpscs.it Responsabile o Preposto Ufficio Amministrazione e Bilancio Guarnieri Marcello (Responsabile) - Nr. Telefonico: 055-2498393 E-Mail: marcello.guarnieri@mpscs.it</p>
Tipologia eventi censiti (1° e 2° Livello MIR)	<p>Frodi Interne (2.1) Frodi Esterne (2.2)</p>
Descrizione estesa della Fonte Informativa	<p>Nell'ambito del progetto di prevenzione Frodi l'Ufficio Internal Audit gestisce un data base dove a fronte di una frode vengono inserite le seguenti informazioni:</p> <ul style="list-style-type: none"> • tipologia di frode che corrisponde alla classificazione del MIR; • Le modalità di esecuzione; • Le modalità di segnalazione (reclamo, intervento di audit); • Note Aggiuntive (ulteriore descrizione dell'evento) • L'importo frodato; • Eventuali recuperi realizzati assicurativi e di altro genere (es da dipendente); <p>Nel DB delle Frodi vengono censite anche le Frodi Esterne.</p>
Formato dati trasmessi al Gestore O.R.M locale	<p>Vista del DB Frodi all'interno dell'applicativo per i Rischi Operativi.</p>
Modalità di inserimento dati nel database LDC	<p>Gli eventi vengono censiti in maniera semiautomatica mediante l'ausilio delle evidenze fornite, mediante l'utilizzo della piattaforma informatica dedicata (Oprisk Evolution).</p>
Note Metodologiche	<p>L'ufficio Internal Audit MPSCS fornisce al Gestore OR Locale una vista del DB Frodi - in gestione c/o la funzione di controllo - relativamente all'inserimento di nuove Frodi ovvero in caso di variazione delle informazioni già presenti.</p> <p>In particolare, quanto viene condiviso tra ORM e Audit riguarda anzitutto la distinzione tra:</p> <p>A. eventi di perdita che vedono il coinvolgimento almeno di una risorsa interna:</p> <ul style="list-style-type: none"> ✓ eventi di perdita dovuti a frode, ad appropriazione indebita oppure a volontarie violazioni/aggiramenti di leggi, regolamenti o direttive aziendali attuate con artifici o raggiri conclamati, che coinvolgono almeno una risorsa interna come parte attiva nella vicenda;

- ✓ eventi di perdita dovuti a violazioni di leggi, regolamenti o direttive aziendali per errore o negligenza di un soggetto interno, quindi senza artifici o raggiri conclamati;
- B. **eventi di perdita causati da soggetti esterni**, senza frodi, errori o negligenze da parte di soggetti interni alla banca.

Questa distinzione consente di separare gli eventi presenti nel DB AuditEv nelle 4 casistiche seguenti:

1. se è conclamato un comportamento di un soggetto interno, consistente in artifici o raggiri rispetto all'operatività definita dalle normative (interne/esterne), ma senza dimostrazione di arricchimento/illecito profitto, seppure in presenza di danno per la banca, si utilizza l'ET1 frode interna nelle specifiche di
 - **ET 2.1.1.1 Attività non autorizzate** o anche
 - **ET 2.1.2.2 Violazione dei sistemi di sicurezza e/o informatici a seconda dei casi;**
2. se rispetto a quanto al punto precedente è però conclamato l'arricchimento del dipendente tramite frode o appropriazione indebita in presenza di danno per la banca, si utilizza l'**ET1 frode interna** nelle specifiche di
 - **ET 2.1.2.1.1 Appropriazione indebita di somme di denaro ed asset aziendali** o anche di
 - **ET 2.1.2.2 Violazione dei sistemi di sicurezza e/o informatici a seconda dei casi;**
3. in casi residuali che non rientrano nei due precedenti (sempre ET1) si utilizza l'**ET 2.1.2.2.1 Altre frodi (ET1 frode interna);**
4. se il danno è causato solo da soggetto esterno, senza coinvolgimento attivo (anche per errore o negligenza) da parte di soggetti interni alla banca si utilizza l'**ET 2.2 (ET2 frode esterna).**

Il gestore OR

- Monitora l'insorgenza di una eventuale causa legale conseguente alla Frode. In questo caso l'evento sarà seguito nell'ambito delle Cause Legali. Sulla base delle evidenze ricevute - il gestore OR provvede a inserire in OpriskEv le nuove frodi ovvero le variazioni a quelle già presenti, valorizzando le informazioni richieste fra cui:
- Data Accadimento→ informazione fornite dal referente della Fonte Informativa
- Data Rilevazione→ Data in cui la Banca è venuta a conoscenza dell'evento
- BL → convenzionalmente assegnata la BL prevalente nel caso di frodi che colpiscono diversi segmenti di operatività.

Relativamente agli importi da censire si distingue tra:

- **Frode complessiva:** fino a quando non è **contabilizzata** una perdita o un accantonamento il gestore OR censisce in Oprisk un **"accantonamento fittizio" pari all'importo della perdita presunta rilevato da DB Frodi**, così come stimata. Tali accantonamenti "fittizi", non sono ricompresi nelle operazioni di riconciliazione contabile. La Fonte informativa comunica al Gestore OR locale - periodicamente o a variazione - le modifiche apportate al predetto accantonamento per i corrispondenti aggiornamenti in OpRiskev. Per le frodi sul credito si applica il processo più avanti descritto nella presente sezione.
- **Importo accertato:** La frode – una volta esperite tutte le azioni di recupero delle somme trafugate - viene contabilizzata definitivamente con conseguente aggiornamento degli importi

definitivi e chiusura dell'evento su OpRisk, ove viene a tal punto inserito un accantonamento effettivo o una perdita.

Qualora la frode sia collegata ad una causa legale, situazione che deve espressamente essere dichiarata nel DB delle frodi, il seguimiento dell'evento sarà effettuato attraverso la Fonte Informativa "Cause Legali", provvedendo, in tal caso, a variare la Fonte Informativa nel DB dei Rischi Operativi.

Aspetti particolari relativi alle frodi:

- Le frodi costituiscono il tipico esempio di eventi multi-impatto. Il calcolo della frode complessiva effettuato dalle Funzioni interessate dall'evento e/o dall'Ufficio Internal Audit, infatti, deve tenere conto delle evidenze provenienti da varie fonti informative (reclami, credito, etc.)
- La quadratura contabile non è applicabile.

N.B: L'approccio prudenziale che prevede il censimento della **"frode complessiva"** è supportato dal fatto che le frodi hanno normalmente un ciclo di vita molto lungo che determina lo spostamento nel tempo della contabilizzazione definitiva. Si ritiene più opportuno pertanto effettuare prudenzialmente il censimento a fronte del calcolo della "frode complessiva", effettuato dalle Funzioni interessate dall'evento o dall'Ufficio Internal Audit.

Per quanto riguarda le **frodi su credito**, siano esse interne o esterne - *che si manifestano come finanziamenti/operazioni ottenute in maniera fraudolenta con irregolarità che emergono nella fase della prima erogazione (garanzie falsificate, documentazione reddituale artefatta, ecc), oppure come erogazioni di credito con comportamenti interni finalizzati all'ottenimento di un vantaggio economico e posti in essere in violazione della normativa interna o con evidente dolo da parte del dipendente* – la scelta del Gruppo MPS dal 30 giugno 2017 è quella di censire e catalogare tali accadimenti all'interno del DB dei rischi operativi, a solo scopo gestionale, per monitorarne l'impatto e il trend, senza includere i medesimi nel data set di calcolo essendo tali eventi già trattati ai fini del calcolo del requisito per il rischio di credito.

In tale contesto, ai fini della catalogazione, MPSCS – analogamente a quanto effettuato a livello di Gruppo - opera come segue:

- ✓ Inserisce in DB Frodi – quale ammontare della Frode - l'ipotetico intero perimetro creditizio coinvolto nella frode stessa, ovvero la "massima esposizione possibile" relativa alle posizioni oggetto di frode (ivi incluse anche posizioni in bonis);
- ✓ registra in OpRisk come perdita (accantonamento) **il saldo contabile a sofferenza** della posizione, presente in contabilità generale alla chiusura mensile di riferimento. Infatti solo all'interno di questa casistica si concretizzerà successivamente l'effettivo danno di tipo "operational" per la Banca.

Mensilmente, per ciascun **evento (frode) censito**, l'ORM allinea quindi l'accantonamento fittizio in OpRisk **all'esposizione a Sofferenza** della posizione in CO.GE. (come desumibile dalla transazione PC45 del Sistema Informativo Aziendale SIA di MPSCS).

Nel caso in cui la posizione non sia classificata a contenzioso, l'aggiornamento di OpRisk viene effettuato sulla base di quanto

	<p>comunicato dalla Fonte Informativa.</p> <p>Una volta avviate le cause legali ed esperite le azioni di recupero, gli eventuali accantonamenti/passaggi a perdita contabilizzati vengono gestiti nell'ambito e con le modalità tipiche della Fonte informativa "CAUSE LEGALI".</p> <p>Gli eventi vengono corredati in sede di LDC dell'attributo "perdita di confine con il credito".</p>
Voci Piano dei conti interessate e relative voci di bilancio	<p>Voce 160 Accantonamenti netti per i fondi rischi ed oneri → 7499.11.290</p> <p>Voce 190 Altri oneri/proventi di gestione → 1999.10.774</p>

6.3 Consorzio Operativo

6.3.1 Fonte Informativa Cause Legali

LDC - Scheda Sintetica Fonte Informativa: Cause Legali	
Unità Organizzativa proprietaria dei dati	Servizio Risorse Umane, Organizzazione e Comunicazione - Settore Risorse Umane Servizio Amministrazione e Bilancio
Referente Fonte Informativa	Braconi Albo Di Clemente Michele
Tipologia eventi censiti (1° e 2° Livello MIR)	Rapporti di Impiego (2.3) Avvio, esecuzione, consegna e gestione del Processo (2.7)
Descrizione estesa della Fonte Informativa	<p>Il Settore Risorse Umane, per gli ambiti di propria competenza, segnalano tempestivamente all'ORM Locale l'insorgenza di nuove cause, fornendo le informazioni necessarie per inquadrare i singoli eventi.</p> <p>Il Servizio Amministrazione e Bilancio segnala periodicamente all'ORM Locale le informazioni relative alle perdite operative effettivamente registrate, attinenti alle stesse cause (cfr. modulo) e i saldi dei Conti Economici interessati.</p>
Formato dati trasmessi al Gestore O.R.M locale	Compilazione del modulo appositamente predisposto dall'ORM Locale e contenente le casistiche e le informazioni necessarie alla registrazione degli eventi e/o delle perdite nell'applicativo OpRisk Evolution.
Modalità di inserimento dati nel database LDC	Inserimento manuale, a cura del ORM Locale, sulla base delle segnalazioni provenienti dalla Fonte Informativa.
Note Metodologiche	<p>Relativamente alle perdite effettive registrate, trimestralmente, subito dopo la chiusura contabile del trimestre:</p> <ul style="list-style-type: none"> il Servizio Amministrazione e Bilancio segnala al gestore ORM Locale le informazioni relative alle perdite effettivamente registrate utilizzando il "modulo LDC Pianificazione.xlsx"; il gestore ORM Locale può interessare gli eventuali Servizi coinvolti per verificare l'impatto e la corrispondenza delle segnalazioni ricevute; il gestore ORM Locale provvede a controllare la congruità dei saldi dei conti economici utilizzando i saldi del precedente trimestre e i dati da inserire; il gestore ORM Locale provvede ad alimentare manualmente l'applicativo Oprisk Evolution inserendo i dati relativi alla perdita abbinando, se del caso, la perdita all'evento originario. <p><i>I moduli sopracitati sono reperibili sul Team Site del Settore Organizzazione del Consorzio, nella cartella "Rischi Operativi – LDC".</i></p>
Voci Piano dei Conti interessate e relative voci di bilancio.	2121S4989 – Fondo Rischi

6.3.2 Fonte Informativa Furti e Rapine

LDC - Scheda Sintetica Fonte Informativa: Furti e Rapine	
Unità Organizzativa proprietaria dei dati	Servizio Risorse Umane, Organizzazione e Comunicazione - Settore Coordinamento di Polo Servizio Amministrazione e Bilancio Servizio Sistemi Tecnologici
Referente Fonte Informativa	Braconi Albo Natoli Roberto Di Clemente Michele Bandini Paolo
Tipologia eventi censiti (1° e 2° Livello MIR)	Frode Esterna (2.2) Danni a beni Materiali (2.5)
Descrizione estesa della Fonte Informativa	<p>Il Servizio Risorse Umane, Organizzazione e Comunicazione in caso di beni non di proprietà o gestione diretta del Consorzio, ha la funzione di raccogliere la segnalazione e provvedere a richiedere l'attivazione della procedura assicurativa se tale danno è inserito in polizza. Chiede la riparazione o sostituzione del bene alle funzioni competenti del Gruppo.</p> <p>Il Servizio Sistemi in caso di beni di proprietà o gestione diretta del Consorzio provvede:</p> <ul style="list-style-type: none"> • alla riparazione o sostituzione del bene; • in caso di bene nel libro dei cespiti, comunica al Servizio Amministrazione e Bilancio il valore da riferire a sopravvenienze passive; • a segnalare tempestivamente all' ORM Locale l'evento fornendo le informazioni necessarie. <p>Il Servizio Amministrazione e Bilancio segnala periodicamente all'ORM Locale, le informazioni relative alle perdite operative effettivamente registrate.</p>
Formato dati trasmessi al Gestore O.R.M locale	Compilazione del modulo appositamente predisposto dall'ORM Locale e contenente le casistiche e le informazioni necessarie alla registrazione degli eventi e/o delle perdite nell'applicativo OpRisk Evolution.
Modalità di inserimento dati nel database LDC	Inserimento manuale, a cura del ORM Locale, sulla base delle segnalazioni provenienti dalle Fonti Informative.
Note Metodologiche	<p>Relativamente alle perdite effettive registrate, trimestralmente, subito dopo la chiusura del trimestre:</p> <ul style="list-style-type: none"> • il Servizio Amministrazione e Bilancio segnala al gestore ORM Locale le informazioni relative alle perdite effettivamente registrate utilizzando il "modulo LDC Pianificazione.xlsx"; • il gestore ORM Locale può interessare gli eventuali Servizi coinvolti per verificare l'impatto e la corrispondenza delle segnalazioni ricevute; • il gestore ORM Locale provvede ad alimentare manualmente l'applicativo Oprisk Evolution inserendo i dati relativi alla perdita abbinando, se del caso, la perdita

	<p>all'evento originario.</p> <p><i>I moduli sopracitati sono reperibili sul Team Site del Settore Organizzazione del Consorzio, nella cartella "Rischi Operativi – LDC".</i></p>
<p>Voci Piano dei Conti interessate e relative voci di bilancio.</p>	<p>4191S481 – Sopravvenienze passive Consorzio</p>

6.3.3 Fonte Informativa Multe e Penali

LDC - Scheda Sintetica Fonte Informativa: Multe e Penali	
Unità Organizzativa proprietaria dei dati	Servizio Risorse Umane, Organizzazione e Comunicazione - Settore Risorse Umane Servizio Amministrazione e Bilancio
Referente Fonte Informativa	Braconi Albo Di Clemente Michele
Tipologia eventi censiti (1° e 2° Livello MIR)	Rapporti di Impiego e Sicurezza sul Lavoro (2.3) Esecuzione (2.7)
Descrizione estesa della Fonte Informativa	<p>Il Settore Risorse Umane, per gli ambiti di propria competenza, segnala tempestivamente all'ORM Locale il manifestarsi di nuovi eventi fornendo le informazioni necessarie.</p> <p>Il Servizio Amministrazione e Bilancio segnala periodicamente all'ORM Locale, le informazioni relative alle perdite operative effettivamente registrate.</p>
Formato dati trasmessi al Gestore O.R.M locale	Compilazione del modulo appositamente predisposto dall'ORM Locale e contenente le casistiche e le informazioni necessarie alla registrazione degli eventi e/o delle perdite nell'applicativo OpRisk Evolution.
Modalità di inserimento dati nel database LDC	Inserimento manuale, a cura del ORM Locale, sulla base delle segnalazioni provenienti dalle Fonti Informative.
Note Metodologiche	<p>Relativamente alle perdite effettive registrate, trimestralmente, subito dopo la chiusura contabile del trimestre:</p> <ul style="list-style-type: none"> • Il Servizio Amministrazione e Bilancio segnala al gestore ORM Locale le informazioni relative alle perdite effettivamente registrate utilizzando il "modulo LDC Pianificazione.xlsx"; • il gestore ORM Locale può interessare gli eventuali Servizi coinvolti per verificare l'impatto e la corrispondenza delle segnalazioni ricevute; • il gestore ORM Locale provvede ad alimentare manualmente l'applicativo OpRisk Evolution inserendo i dati relativi alla perdita abbinando, se del caso, la perdita all'evento originario; <p><i>I moduli sopracitati sono reperibili sul Team Site del Settore Organizzazione del Consorzio, nella cartella "Rischi Operativi – LDC".</i></p>
Voci Piano dei Conti interessate e relative voci di bilancio.	4191V15500 – Multe e penali Consorzio

6.3.4 Fonte Informativa Danni a Beni Mobili/Immobili

LDC-Scheda Sintetica Fonte Informativa: Danni a Beni Mobili/Immobili	
Unità Organizzativa proprietaria dei dati	Servizio Risorse Umane, Organizzazione e Comunicazione – Settore Coordinamento di Polo Servizio Amministrazione e Bilancio Servizio Sistemi Tecnologici
Referente Fonte Informativa	Natoli Vincenzo Bandini Paolo Di Clemente Michele
Tipologia eventi censiti (1° e 2° Livello MIR)	Danni a Beni Materiali (2.5)
Descrizione estesa della Fonte Informativa	<p>I Coordinatori di Polo del Servizio Risorse Umane, Organizzazione e Comunicazione hanno la funzione di raccogliere la segnalazione e provvedere a far attivare la procedura assicurativa se tale danno è inserito in polizza.</p> <p>Nel caso di danni a beni immobili comunica l'evento all'Area Immobiliare.</p> <p>Se sono coinvolti anche beni mobili, se trattasi di apparecchiature di pertinenza del Consorzio, comunicano l'evento al Servizio Sistemi, che provvederà alla riparazione o sostituzione del bene, mentre per gli altri beni faranno riferimento alle competenti funzioni del Gruppo.</p> <p>In caso di bene nel libro dei cespiti, comunicano al Servizio Amministrazione e Bilancio il valore da riferire a sopravvenienze passive;</p> <p>Segnalano tempestivamente all'ORM Locale l'evento fornendo le informazioni necessarie.</p> <p>Il Servizio Amministrazione e Bilancio segnala periodicamente all'ORM Locale le informazioni relative alle perdite operative effettivamente registrate.</p>
Formato dati trasmessi al Gestore O.R.M locale	Compilazione del modulo appositamente predisposto dall'ORM Locale e contenente le casistiche e le informazioni necessarie alla registrazione degli eventi e/o delle perdite nell'applicativo OpRisk Evolution.
Modalità di inserimento dati nel database LDC	Inserimento manuale, a cura del ORM Locale, sulla base delle segnalazioni provenienti dalle Fonti Informative.
Note Metodologiche	<p>Relativamente alle perdite effettive registrate, trimestralmente, subito dopo la chiusura contabile del trimestre:</p> <ul style="list-style-type: none"> il Servizio Amministrazione e Bilancio segnala al gestore ORM Locale le informazioni relative alle perdite effettivamente registrate utilizzando il "modulo LDC Pianificazione.xlsx"; il gestore ORM Locale può interessare gli eventuali Servizi coinvolti per verificare l'impatto e la corrispondenza delle segnalazioni ricevute;

	<ul style="list-style-type: none"> il gestore ORM Locale provvede ad alimentare manualmente l'applicativo OpRisk Evolution inserendo i dati relativi alla perdita abbinando, se del caso, la perdita all'evento originario; <p><i>I moduli sopracitati sono reperibili sul Team Site del Settore Organizzazione del Consorzio, nella cartella "Rischi Operativi – LDC".</i></p>
Voci Piano dei Conti interessate e relative voci di bilancio.	4191S481 – Sopravvenienze passive Consorzio

6.3.5 Fonte Informativa Contabilità Generale

LDC-Scheda Sintetica Fonte Informativa: Contabilità Generale	
Unità Organizzativa proprietaria dei dati	Servizio Amministrazione e Bilancio
Referente Fonte Informativa	Di Clemente Michele
Tipologia eventi censiti (1° e 2° Livello MIR)	Tutti
Descrizione estesa della Fonte Informativa	<p>Il Servizio Amministrazione e Bilancio è coinvolto a pieno titolo nel processo in quanto preposto alla rilevazione dei fatti aziendali che hanno rilevanza economica.</p> <p>Sulla base delle comunicazioni rimesse dalle strutture consortili, per tutti gli eventi comportanti perdite operative, provvede trimestralmente a segnalare all'ORM Locale le informazioni relative alle partite registrate nel trimestre.</p>
Formato dati trasmessi al Gestore O.R.M. locale	Compilazione del modulo appositamente predisposto dall'ORM Locale e contenente le casistiche e le informazioni necessarie alla registrazione degli eventi e/o delle perdite nell'applicativo Oprisk Evolution.
Modalità di inserimento dati nel database LDC	Inserimento manuale, a cura del ORM Locale, sulla base delle segnalazioni provenienti dalle Fonti Informative.
Note Metodologiche	<p>Il Servizio Amministrazione e Bilancio, sulla base delle comunicazioni ricevute dalle strutture consortili, dopo aver effettuato le verifiche di sostanza e di forma, per tutti gli eventi comportanti perdite operative (partite registrate nei conti di cui alla voce "Voci Piano dei conti interessate e relative voci di bilancio" delle presente scheda), provvede trimestralmente, subito dopo la chiusura contabile, a segnalare all'ORM Locale le informazioni relative alle partite.</p> <p>Relativamente alle perdite effettive registrate, trimestralmente, subito dopo la chiusura contabile del trimestre:</p> <ul style="list-style-type: none"> • il Servizio Amministrazione e Bilancio segnala al gestore ORM Locale le informazioni relative alle perdite effettivamente registrate utilizzando il "modulo LDC Pianificazione.xlsx"; • il gestore ORM Locale può interessare gli eventuali Servizi coinvolti per verificare l'impatto e la corrispondenza delle segnalazioni ricevute; • il gestore ORM Locale provvede ad alimentare manualmente l'applicativo OpRisk Evolution inserendo i dati relativi alla perdita abbinando, se del caso, la perdita all'evento originario; <p><i>I moduli sopracitati sono reperibili sul Team Site del Settore Organizzazione del Consorzio, nella cartella "Rischi Operativi – LDC".</i></p>
Voci Piano dei conti interessate e relative voci di bilancio	<p>2121S4989 – Fondo Rischi</p> <p>4191S481 – Sopravvenienze passive Consorzio</p> <p>4191V15500 – Multe e penali Consorzio</p>

6.4 Widiba

6.4.1 Fonte Informativa Cause Legali

LDC - Scheda Sintetica Fonte Informativa: Cause Legali	
Unità Organizzativa proprietaria dei dati	Direzione People & Finance
Referente Fonte Informativa	<p>Fonte informativa</p> <ul style="list-style-type: none"> ✓ Lucia Cagnazzo (Direzione People & Finance) <p>Supporto sui dati</p> <ul style="list-style-type: none"> ✓ Marilena D'Ambrosio (Direzione People & Finance – Ufficio Affari Legali e Societari) <p>Supporto operativo sull'applicativo MICRA</p> <ul style="list-style-type: none"> ✓ Paolo Favalli, Marco Castelli (Consorzio Operativo – Settore Acquisti)
Tipologia eventi censiti (1° e 2° Livello MIR)	<p>Gli eventi connessi ad una causa legale possono essere di ogni tipo; la parte attrice può muovere una contestazione su argomenti catalogabili in tutti gli Event Type. Gli ET che maggiormente sono evidenziati in sede di causa legale sono i seguenti:</p> <ul style="list-style-type: none"> • <i>Clientela, Prodotti e Prassi di Business (2.4)</i> • <i>Esecuzione, Consegna e Gestione del Processo (2.7)</i>
Descrizione estesa della Fonte Informativa	<p>La Fonte registra gli eventi connessi a cause legali intentate dalla clientela, dai Promotori Finanziari della Banca e da altre controparti.</p> <p>La Direzione People & Finance – Ufficio Affari Legali e Societari si avvale dell'applicativo legacy MICRA per raccogliere e gestire i procedimenti legali. I dati sono aggiornati periodicamente dai gestori interni che seguono le cause, inserendo in Micra i dati relativi alle varie fasi processuali. In particolare vengono indicati in Micra:</p> <ul style="list-style-type: none"> • i valori della possibile soccombenza in sede legale (accantonamenti con variazioni eventuali intervenute nel tempo, che vengono comunicati al Bilancio per effettuare gli accantonamenti a Fondo Rischi ed Oneri) • gli esborsi in sede di causa (comunicati al bilancio per le relative attività contabili) <p>L'ORM locale utilizza quindi come Fonte principale per i dati delle cause l'applicativo Micra, e per quanto riguarda le spese legali (CTU, avvocati, ecc) viene utilizzata come fonte la procedura SAP (per la quota fatturazione passiva).</p> <p>Da Micra vengono estratte dall'Operational Risk locale tutte le cause passive non connesse a revocatoria fallimentare (ambito credito) che abbiano almeno una perdita associata (primo accantonamento o spesa o altro). Per le revocatorie si consideri che le controversie per ex-artt. 42 e 44 della L.F. non sono revocatorie "pure" ma sono azioni di nullità degli atti del fallito che rientrano nel perimetro dei rischi operativi, in quanto si tratta di atti compiuti dopo la dichiarazione di fallimento (le controversie per ex-</p>

	<p>artt. 67 e simili della L.F sono “pure” revocatorie fallimentari). Da SAP vengono estratte dall'Operational Risk locale le spese legali (fatture passive) sostenute dalla banca in sede di causa.</p>
<p>Formato dati trasmessi al Gestore O.R.M locale</p>	<p>Sono utilizzati 4 report in formato Excel:</p> <p>1) “Report Cause” [percorso: Micra > Report > Report Cause]: si tratta di un file Excel estratto da Micra dall'ORM contenente l'elenco di tutte le cause legali; il report si estrae ponendo in input nel filtro:</p> <ul style="list-style-type: none"> • tipologia = “cause” • mero accertamento = “no” • annullate = “no” <p>Il file viene utilizzato per recepire i dati di accantonamento e per i dati descrittivi connessi alla causa (data rilevazione, oggetto, ecc.).</p> <p>2) “Inventario Cause” [percorso: Micra > Report > Inventario Cause]: si tratta di un file Excel estratto da Micra dall'ORM che contiene tutti i movimenti contabili effettuati sulle singole cause nel periodo di interesse; il report si estrae ponendo in input nel filtro:</p> <ul style="list-style-type: none"> • dati economici = “si” • data contabile inizio intervallo = [primo giorno del mese di interesse] • fondo = “civilistico cause passive - c” (per recepire gli esborsi quota fondo, quota perdita e incassi sulle cause) • fondo = “revocatorie - c” (per recepire gli esborsi quota fondo, quota perdita e incassi sulle cause; da questa estrazione l'ORM provvede ad isolare le sole controversie per ex-artt. 42 e 44 della L.F.) <p>3) “Report SAP” [percorso: SAP > ciclo passivo produzione > transazione ME2N]: si tratta di un file Excel estratto da SAP dall'ORM che contiene tutte le fatture pagate nel periodo di interesse; il report si estrae ponendo in input nel filtro:</p> <ul style="list-style-type: none"> • organizzazione acquisti = “3442” • contenuto lista = ALV • gruppo acquisti = 603 • data documento = [da primo a ultimo giorno del mese di interesse] <p>4) “Fondo Civilistico Cause Passive” [percorso: Micra > Fondi > Situazione Fondi Oggetto]: si tratta di un file Excel estratto da Micra dall'ORM che contiene tutti i movimenti sul Fondo Civilistico (utilizzo fondo e d extra fondo) effettuati sulle singole cause nel periodo di interesse; il report è utilizzato per il controllo con il FRO evidenziato dall' “Inventario Cause” per la quota fondo; si estrae ponendo in input nel filtro:</p> <ul style="list-style-type: none"> • date contabili inizio/fine intervallo di riferimento= [da ultimo giorno del mese precedente a quello di interesse, ad ultimo giorno del mese di interesse] • fondo = “cause passive – c” (si veda la parte “note metodologiche” per un dettaglio)
<p>Modalità di inserimento dati nel database LDC</p>	<p>Upload massivo di tutti i dati di LDC della Fonte mediante un file (“dataloader”) che viene caricato in OpRiskEv con un tool automatico presente nell'applicativo. In fase di carico OpRiskEv attiva opportune regole di controllo sui dati che vengono caricati, per bloccare eventuali errori.</p> <p>Il “dataloader” è un file Excel che viene compilato dall'ORM con i dati emersi dalla LDC; la valorizzazione del dataloader avviene in modalità</p>

	<p>manuale da parte dell'ORM ed è provvisto di regole di controllo sui dati via via inseriti in sede di LDC per una prima valutazione di possibili errori di censimento.</p>
<p>Note Metodologiche</p>	<p>Il Gestore si avvale delle seguenti estrazioni:</p> <ul style="list-style-type: none"> ▪ Report Cause, estraibile dall'applicativo legacy Micra, contenente le cause nuove e gli aggiornamenti di quelle già censite; ▪ Inventario Cause, estraibile dall'applicativo legacy Micra, contenente per ciascuna causa l'indicazione di quanto è stato pagato come esborso mediante fondo e di quanto è stato imputato a perdita come eccedenza oltre il fondo; ▪ Estrazione delle spese legali da SAP, declinate nei seguenti gruppi merci: <ul style="list-style-type: none"> ○ 44000: notule pagate ai legali relative al 2013 e precedenti; ○ 45500: notule pagate ai legali relative ad anni dal 2014; ○ 16100: pagamento CTU, legali antistatali, legali distrattari; ○ 81300: spese di registrazione sentenze; ○ 80100: bolli e spese tecniche anticipate dai legali. <p>L'importo di tali spese dovrà essere confrontato con quello indicato all'interno dell'applicativo legacy Micra partizione legale (gesco-micra clienti); in caso di disallineamento prevale l'importo presente su SAP.</p> <p>Cause Chiuse nel mese in analisi. Il gestore provvede a:</p> <ol style="list-style-type: none"> 1. Aggiornare gli accantonamenti inseriti precedentemente (corrispondenti al <i>Fondo civilistico</i> della scheda legale); 2. Aggiornare l'evento con l'eventuale inserimento di: <ul style="list-style-type: none"> ▪ Importi corrisposti alla clientela ("Sentenza definitiva"); ▪ "Spese legali" pagate ai nostri legali. 3. Chiusura dell'evento su OpRisk. <p>Cause Aperte e aggiornate nel mese in analisi.</p> <p>Le cause già censite nei mesi di rilevazione vengono controllate allo scopo di individuare:</p> <ol style="list-style-type: none"> 1. Eventuali variazioni delle valutazioni di perdita da parte dei legali. La variazione degli accantonamenti viene gestita utilizzando le modalità descritte nel manuale metodologico; 2. Importi corrisposti alla clientela (es. causa con primo esito sfavorevole che comporta un pagamento alla controparte alla quale è stato proposto appello) → "Sentenza definitiva"; 3. Notule pagate ai legali → "Spese legali" <p>Cause nuove: Il Gestore provvede a:</p> <ol style="list-style-type: none"> 1. Analizzare la descrizione delle cause aperte nel mese, identificare e classificare gli eventi di rischio operativo; 2. Censire l'evento in base alle informazioni reperibili dalla scheda legale: <ul style="list-style-type: none"> • Data Inizio accadimento → Data evento • Data Fine accadimento → In caso di evento non puntuale la delimitazione dell'arco temporale si dovrebbe evincere dalle descrizioni inserite dai legali. Se questa non è desumibile, si pone convenzionalmente uguale alla data di accadimento. Se nemmeno questa è valorizzata o valorizzabile, la poniamo uguale alla data di rilevazione, a

meno che non si tratti di eventi di default, per i quali sono state decise date convenzionali (ad esempio anatocismo, titoli Argentina, Cirio, Parmalat...)

- Data Rilevazione→ Data Notifica citazione
- Descrizione→ Descrizione e note
- Importo→ Fondo civilistico (viene censito un accantonamento)
- Data contabilizzazione→ nel caso di accantonamenti viene convenzionalmente utilizzata come data di contabilizzazione l'ultimo giorno del mese di riferimento.

Tutte le operazioni sono svolte dal Gestore ORM.

I dati del DB Micra vanno a quantificare l'esposizione al Rischio dell'Area Legale e vanno a determinare gli accantonamenti al Fondo Rischi e Oneri del Servizio Bilancio.

Aspetti salienti del censimento

Non vengono censite le cause con le seguenti caratteristiche:

1. Valutazione di perdita zero: non sono presenti esborsi definitivi né sono state pagate notule ai legali; inoltre, il rischio è considerato nullo e pertanto non vengono effettuati dal Bilancio accantonamenti a Fondo Rischi e Oneri;
2. Cause attive: le scelte strategiche della banca non rientrano tra gli eventi di rischio operativo ma nel caso in cui la causa sia intentata per recuperare una perdita operativa subita l'eventuale somma incassata verrà censita come recupero;
3. Cause attinenti eventi di rischio operativo già censito mediante altre Fonti (Frodi,...);
4. Revocatorie fallimentari.

Le cause relative allo stesso accadimento sono censite come unico evento (vedi definizione di "Macroevento").

Per poter effettuare l'analisi degli eventi di rischio operativo, è necessario predisporre "operativamente" il Report Cause citato sopra arricchendolo di alcune informazioni.

Nell'applicativo Micra, seguendo il percorso suindicato, è necessario selezionare dal Report Cause le seguenti colonne (che serviranno per l'attribuzione degli elementi quali-quantitativi in fase di censimento di nuovi eventi o di aggiornamento di eventi già esistenti):

- Data inizio = Tutte le pratiche indipendentemente da data inizio
- Stato
- Oggetto
- Portafoglio
- Attiva/Passiva = Tutte
- Tipologia = Causa
- Mero Accertamento = No
- Annullate = No
- Data inserimento
- Gestore
- Attore

- Cod. NGR attore
- Convenuto
- Cod. NGR convenuto
- Ultimo esito
- Petitum
- Rischio Socc. (Importo ultimo acc. deli.)
- Data prevista uscita (Ultimo acc. deli.)
- Data notifica
- Id
- Descrizione oggetto
- Oggetti aggiuntivi
- Sportello accadimento
- Totale esborsi ordinari e provvisori
- Area geografica o Promotore Finanziario
- Codice causa
- Memo
- Note
- Prodotti
- Luogo accadimento
- Fondo civilistico
- Codice archiviazione
- Codice OLD
- Data accadimento
- Spese legali
- Data chiusura

Tale file viene poi arricchito di varie colonne presenti negli altri excel, in particolare:

1. dal file "Inventario Cause" vengono importate per ogni ID MICRA le colonne denominate "Esborsi Definitivi Quota Utilizzo Fondo nel periodo selezionato", "Esborsi Definitivi Quota Perdita nel periodo selezionato" e "Incassi Definitivi nel periodo selezionato"
2. viene creata sempre nel file Report Cause una colonna denominata "Data spese", che sarà popolata, laddove vi siano nuove spese legali da censire, sia utilizzando dati dal file "Export Cause – sheet Fatture" sia utilizzando dati dal file "SAP", come vedremo in seguito.
3. dal file "Report Cause" del periodo precedente vengono importate due colonne, "Id List" e "SAP" per ogni ID Micra (la cui valorizzazione viene dettagliata a seguire), contenenti rispettivamente il codice automatico

OpRisk degli eventi e le spese legali pagate in SAP ma non riscontrate in Micra nel mese precedente (si veda a seguire il dettaglio di lavorazione). Il Report diventa quindi una summa di tutte le informazioni utili all'analisi e al successivo censimento degli eventi di perdita operativa relativi alle Cause Legali.

Analisi dei dati per nuovi censimenti e variazioni ad eventi passati

Analisi per nuovi censimenti

Viene svolto un confronto tra le cause presenti nel periodo in esame ed in quello precedente, con lo scopo di individuare gli eventi inseriti nel periodo in esame dalla fonte informativa (il controllo viene fatto a partire usando come chiave il campo "Id" tra il "Report Cause" del periodo in esame e lo stesso campo nel file del periodo precedente).

Individuato il perimetro di potenziali nuovi censimenti (eventi non presenti nel file Report Cause del periodo precedente), l'ORM verifica sulla base delle informazioni presenti in Micra (sia nella scheda sia negli allegati), oppure con il contatto diretto con il gestore della causa, se siano soddisfatte le condizioni per il censimento ai fini operational risk, ovvero:

- Non si tratta di revocatorie fallimentari "pure" (v. sopra);
- Non si tratta di cause di recupero crediti;
- Non si tratta di cause attive;
- Vi sia almeno una valutazione di perdita (fondo, esborso, spesa legale).

Viene creata una colonna nel "Report Cause" intitolata "Azione" (che conterrà le riflessioni cui perviene l'ORM in fase di analisi); accanto ad essa viene riportata la stessa colonna ("Azione") del file relativo al periodo di analisi precedente, che "mappa" le riflessioni fatte sulle cause già analizzate. Per le cause identificate al precedente punto a. come revocatorie fallimentari, tale colonna viene popolata con l'indicazione "Non censire: revocatoria fallimentare". Per le cause identificate al punto b. viene riportato il commento "Non censire: recupero crediti". Per le cause escluse invece per mancanza di una qualsiasi valutazione di perdita (punto c.), il commento sarà "Non censire: valutazione 0". Tutte le cause non escluse avranno a questo punto il commento "Censire".

Analisi per aggiornamento di eventi già presenti nel "Report Cause"

Per quanto riguarda le cause legali già oggetto di analisi nei mesi precedenti, si procede ad analizzare eventuali variazioni di valori specifici. Si inizia con la colonna "Stato", messa a confronto con la stessa colonna del periodo precedente (il campo viene utilizzato per verificare se la vertenza legale sia stata chiusa o eventualmente riaperta nel periodo di interesse).

Viene poi controllato il campo "Fondo civ.", relativo all'accantonamento a FRO per quella singola vertenza, confrontandolo con lo stesso campo nel report del periodo precedente. Se si riscontra una differenza d'importo viene opportunamente indicata nel campo "Azione" con il commento "Variare fondo".

Per quanto riguarda esborsi (quota fondo e quota perdita) e incassi, le colonne di interesse sono relative ai soli valori contabilizzati nel periodo scelto e non è quindi necessario un confronto con il file del periodo precedente (v. sopra i criteri di estrazione del file "Inventario Cause"). L'azione indicata nel campo dedicato sarà "Censire esborso fondo", "Censire esborso perdita" e/o "Censire incasso".

Le spese legali subiscono un doppio confronto. In prima battuta la colonna "Tot. Spese legali" del file "Report Cause" viene confrontata con l'omologa

colonna del Report Cause del periodo precedente, per verificare se vi siano eventuali differenze d'importo e, in caso affermativo, si ricerca la causa legale interessata (campo "numero pratica" = "id micra") nel file "Export Cause", sheet "Fatture", per ottenere la data di contabilizzazione della/e fattura/e (presente nel campo "data fattura") emersa dalla differenza d'importo, che viene trascritta dall'ORM nella colonna "Data spese" (creata ad hoc, come spiegato in precedenza). Si procede quindi a controllare che l'importo di detta spesa non sia stato già censito da SAP nel periodo precedente: è infatti possibile che la spesa legale venga contabilizzata in SAP prima di essere inserita in Micra o viceversa (si consideri infatti che Micra gestisce le spese legali solo qualitativamente, se il gestore provvede ad inserirle, mentre SAP governa il processo contabile). In sostanza si controlla che l'importo di quella fattura non sia presente nella colonna "SAP" spiegata al punto 3 precedente. In caso lo sia, non viene considerato, in quanto già censito nel ciclo precedente di LDC. Il passo successivo è quello di controllare se tutte le fatture presenti nel "Report SAP" siano già state inserite in Micra; in caso contrario, l'ORM procede al popolamento della colonna "SAP" (creata ad hoc) inserendo l'importo non presente in Micra, e riportando la data di pagamento della fattura nella colonna "Data spese" del Report Cause.

Per quanto riguarda le cause legali che nel periodo precedente erano state classificate come "Non censire: valutazione 0" e che invece abbiano, nel periodo di interesse, ricevuto una qualsiasi valutazione di perdita, vengono classificate come "Censire" nella colonna "Azione".

Censimento degli eventi (nuovi e variazioni)

Nuovi eventi

Terminata l'analisi sopra descritta, l'ORM provvede anzitutto a censire i nuovi eventi (caratterizzati, nella colonna "Azione", dal commento "Censire") nel dataloader, valorizzandone i vari campi con le informazioni qualitative e quantitative recepite nei passi indicati in precedenza. Nello specifico:

Sezione "Evento" (colore azzurro):

- **Unità Organizzativa:** viene indicato il nome dell'Area territoriale interessata o (se la causa nasce da eventi accaduti in strutture di DG) genericamente "Banca Widiba" (campo "Sportello accadimento" del "Report Cause");
- **Descrizione:** si indica l'Id Micra della causa (campo "id" del Report Cause);
- **Note:** si fornisce una descrizione breve ma esaustiva del motivo del contendere, utilizzando i campi "Oggetto", "Descrizione oggetto", "Oggetti addizionali", "Memo", "Note", "Prodotti" del Report Cause, consultando gli Allegati eventualmente disponibili in Micra, o contattando direttamente il Gestore della pratica;
- **Data inizio/fine accadimento:** si popola con il campo "Data accadimento" del Report Cause (eventualmente integrata/modificata da indicazioni disponibili nei campi descrittivi elencati sopra o negli allegati); si ricordi che per alcuni eventi particolari (titoli di paesi/controparti in default, piani finanziari, anatocismo) sono state definite convenzionalmente date "fisse", anche in osservanza delle indicazioni DIPO. Se nel file Report Cause il campo "Data accadimento" è blank e non è possibile evincere dai campi descrittivi o dalle convenzioni una data accadimento, si pone convenzionalmente uguale alla data di rilevazione;
- **Data accadimento presunta:** flag da valorizzare con "sì" (quando

vengono utilizzate date convenzionalmente stabilite o pari alla data di rilevazione) o con “no” (in tutti gli altri casi);

- **Data rilevazione:** si indica la data di notifica della citazione (“Data notifica” nel Report Cause); laddove questo campo sia blank, si utilizza il campo “Data Inizio” del Report Cause;
- **Stato evento:** dal menu a tendina si sceglie “Aperto” se il campo “Stato” nel Report Cause è valorizzato con “aperta” o “non operativa”, oppure “Concluso” se il campo “Stato” nel Report Cause è valorizzato con “chiusa”;
- **Tipologia di evento (Modello Integrato dei Rischi):** dal menu a tendina si sceglie l’Event Type appropriato per l’evento (sulla base di quanto contenuto nei campi descrittivi citati sopra);
- **Fonte Informativa:** va scelto dal menu a tendina “8 Cause Legali”;
- **Processo:** dal menu a tendina va scelto il processo che ha generato l’insorgere della vertenza legale (per la scelta ci si basa sui campi descrittivi di cui sopra). I processi maggiormente evidenziati sono 1.2 Credito corporate, 1.3 Credito privati, 1.4 Credito al consumo, 5.2 Canale tradizionale e 5.4 Canale Promotori Finanziari;
- **Effetto di perdita:** va scelto dal menu a tendina “Responsabilità legali”;
- **Business Line:** sulla base del Modello di Servizio in cui è censita la controparte (si interroga l’anagrafica generale della Banca partendo dal campo “NGR attore” o dal nome dell’attore nel file Report Cause) o dalla materia del contendere viene scelta una delle 9 BL definite da Basilea (menu a tendina);
- **BL prevalente:** flag da valorizzare con “sì” (quando non viene impattata una sola BL) o con “no” (quando la BL impattata è una sola);
- **Area geografica:** dal menu a tendina si sceglie la Regione italiana interessata oppure i valori “Italia” o “Italia/Estero” nel caso di strutture di DG (partendo dal campo “Sportello accadimento” del “Report Cause”);
- **Canale distributivo:** dal menu a tendina si sceglie fra “Promotori” (nel caso vi sia un promotore finanziario coinvolto), “Virtuale” (nel caso la materia del contendere riguardi fenomeni informatici), “Tradizionale” (nel caso in cui la materia del contendere si origini in un’attività tipicamente bancaria), “Non applicabile” (nei casi residuali);
- **Copertura assicurativa:** valorizzare convenzionalmente scegliendo “No” dal menu a tendina;
- **Evento Multipatto:** valorizzare convenzionalmente scegliendo “No” dal menu a tendina;
- **Rischio di confine:** valorizzare convenzionalmente scegliendo “No” dal menu a tendina;
- **Id Macroevento:** valorizzare digitando il codice OpRisk del macroevento cui si desidera collegare l’evento in questione;
- **Evento sistemico:** se la materia del contendere riguarda uno degli Eventi Sistemici definiti dal DIPO, si sceglie dal menu a tendina il relativo codice;
- **Filiale:** si digita il codice della filiale o dell’ufficio di DG dove si origina la materia del contendere (campo “Sportello accadimento” del “Report Cause”);
- **Area Territoriale:** da valorizzare con il nome dell’Area Territoriale coinvolta (partendo dal campo “Sportello accadimento” del “Report Cause”);
- **Provincia:** si sceglie dal menu a tendina la provincia impattata (partendo dal campo “Sportello accadimento” del “Report Cause”);
- **Fenomeno:** dal menu a tendina si sceglie uno dei 7 fenomeni elencati, desumibile dai campi descrittivi di cui sopra;
- **Operatività:** dal menu a tendina si sceglie l’operatività impattata dalla

vertenza, desumibile dai campi descrittivi di cui sopra;

- **Flag Micra:** valorizzare convenzionalmente scegliendo “Sì” dal menu a tendina;
- **Data Chiusura Micra:** valorizzare con il campo “Data chiusura” del Report Cause;
- **Promotore Finanziario:** valorizzare con il nome del PF (contenuto nel campo “Area geografica o Promotore Finanziario” o nei campi descrittivi del Report Cause);
- **Tipo Frode:** campo non utilizzato per questa fonte informativa;
- **Posizioni a contenzioso:** campo non utilizzato per questa fonte informativa;
- **Id Micra:** valorizzare con il campo “Id” del Report Cause;
- **Petitur:** valorizzare con l’omonimo campo del Report Cause;
- **Stato Micra:** valorizzare con il campo “Stato” del Report Cause;
- **Prodotto:** dal menu a tendina scegliere una delle 7 opzioni (desumibile dai campi descrittivi del Report Cause).

Sezioni “Primo/Secondo Impatto perdita” (colore giallo)

- **Data contabilizzazione:** viene convenzionalmente indicata la data dell’ultimo giorno del periodo di riferimento nel caso di accantonamenti ed esborsi (quota fondo e perdita); per le spese legali invece si utilizza la data puntuale indicata nel campo “Data spese” creato nel Report Cause;
- **Importo perdita:** si inserisce il valore del fondo (campo “Fondo civ. del Report cause), dell’esborso (campo “Esborsi Definitivi Quota Utilizzo Fondo nel periodo selezionato” o “Esborsi Definitivi Quota Perdita nel periodo selezionato” importati nel Report Cause dall’Inventario) o della spesa legale (campo “Tot. Spese legali” o “SAP” nel Report Cause);
- **Conto Co.Ge.:** si veda il punto “Voci Piano dei conti interessate e relative voci di bilancio”;
- **Voce di bilancio:** si veda il punto “Voci Piano dei conti interessate e relative voci di bilancio”;
- **Rapporto Partite Diverse:** campo non utilizzato per questa fonte informativa;
- **Descrizione:** si valorizza con l’id Micra nel caso di un accantonamento a FRO, “Sentenza definitiva” nel caso di un esborso, “Spese legali” nel caso di una spesa legale;
- **Categoria Impatto Perdita:** dal menu a tendina si sceglie “Importo” nel caso di un esborso o di una spesa legale, oppure “accantonamento” nel caso del fondo;
- **Polizza assicurativa:** campo non utilizzato per questa fonte informativa.

Sezioni “Primo/Secondo Recupero” (colore rosa/rosso)

- **Categoria Impatto Recupero:** dal menu a tendina si sceglie convenzionalmente “Recupero di Altro Tipo”;
- **Data recupero:** viene convenzionalmente indicata la data dell’ultimo giorno del periodo;
- **Importo Recupero:** si inserisce il valore del campo “Incassi Definitivi nel periodo selezionato” importato nel Report Cause dall’Inventario (fatta salva l’analisi ad hoc sugli incassi illustrata in calce);
- **Conto Co.Ge.:** si veda il punto “Voci Piano dei conti interessate e relative voci di bilancio”;
- **Voce di bilancio:** si veda il punto “Voci Piano dei conti interessate e relative voci di bilancio”;
- **Descrizione:** il campo viene valorizzato con “Incasso”;

- **Polizza Assicurativa:** campo non utilizzato per questa fonte informativa.

Dopo il carico in OpRiskEv (si veda anche il punto “Modalità di inserimento dati nel database LDC”), quando l'applicativo restituisce l'esito “Successo”, l'ORM provvede a scaricare tutti gli eventi appena censiti (cui ora è stato attribuito il codice automatico) e a popolare la colonna “Id List” del file “Report Cause” con i nuovi codici OpRisk. Tali codici serviranno in futuro per ricondurre immediatamente eventuali variazioni all'evento censito in OpRisk.

Aggiornamento di eventi già presenti

A fronte dell'analisi indicata ai passi precedenti la fase successiva riguarda le variazioni di importo e stato rispetto al periodo precedente. L'ORM provvede a compilare e successivamente caricare in OpRisk alcuni file “.csv” predisposti

appositamente per raccogliere massivamente le variazioni di fondo, esborsi (quota fondo e quota perdita), spese legali e stato. Si tratta nello specifico di 4 file csv, dedicati rispettivamente alla modifica di:

- variazioni di fondo
- esborsi (quota fondo e quota perdita)
- spese legali
- stato

che contengono, per ogni evento, il codice evento OpRiskEv (preso dal campo “Id List” inserito nel Report Cause), l'importo da caricare (nel Report Cause, campi “differenza fondo” calcolato, “esborso quota fondo” importato dall'Inventario Cause, “esborso quota perdita” importato dall'Inventario Cause, “differenza spese” calcolato o “SAP” popolato dal Report SAP, in base alla tipologia di perdita da caricare), la data di contabilizzazione (ultimo giorno del periodo di riferimento per fondo o esborsi; campo “Data spese” del Report Cause per spese legali) e le coordinate contabili (si veda il punto “Voci Piano dei conti interessate e relative voci di bilancio”).

Per quanto riguarda gli incassi, viene fatta un'analisi ad hoc, posizione per posizione, partendo dal report “Inventario cause”, dal quale vengono estratti gli incassi contabilizzati nel periodo di interesse. Può capitare in alcuni casi residuali che ci siano incassi maggiori della perdita effettiva oppure che sia indicato un incasso in assenza di perdita, in attesa di definizione della causa. In queste due situazioni si opera monitorando ogni posizione nel tempo, per verificarne l'effettivo completamento dell'iter (ovvero fino a quando non ci sono ulteriori perdite o incassi). A questo punto si censisce un incasso di importo al massimo pari alla perdita effettiva, eventualmente anche andando a recuperare incassi contabilizzati in passato ma non censiti in OpRiskEv in quanto la perdita netta era assente o inferiore all'incasso stesso (file di lavoro a supporto: “Incassi da valutare ogni mese.xlsx”, creato dall'ORM). Una volta individuato il perimetro di incassi da caricare, si procede con un csv predisposto ad hoc come per gli importi di cui sopra.

Come controllo di data quality (si veda anche il paragrafo dedicato) si segnala che, completati tutti i caricamenti in OpRisk, si procede al controllo di quanto censito confrontandolo con il file “Fondo civilistico cause passive” (la consistenza del fondo alla fine del periodo di interesse deve essere uguale al totale accantonamenti caricati in OpRisk; gli esborsi quota fondo e quota perdita vengono controllati in modo puntuale). Inoltre,

	trimestralmente, l'ORM effettua anche un controllo su eventuali variazioni dei campi Micra "Petitum" e "Data notifica" (estratti nel "Report Cause"), confrontando il periodo di interesse con il trimestre precedente.
Voci Piano dei conti interessate e relative voci di bilancio	<ul style="list-style-type: none"> ▪ Voce di Bilancio 160 Accantonamento netto ai fondi per rischi ed oneri → Conto SAP 4161.10000/2644 ▪ Voce di Bilancio 150 Spese Amministrative → 4151.31000/641 (Spese legali); 4151.31000/652 (se interessata da eventi OR) ▪ Voce di Bilancio 190 Altri Oneri e Proventi di gestione → 4191.14000/2579 (Esborsi oltre il fondo)

6.4.2 Fonte Informativa Risorse Umane

LDC - Scheda Sintetica Fonte Informativa: Risorse Umane	
Unità Organizzativa proprietaria dei dati	Direzione People & Finance
Referente Fonte Informativa	<p>Fonte informativa</p> <ul style="list-style-type: none"> ✓ Lucia Cagnazzo (Direzione People & Finance) <p>Supporto sui dati</p> <ul style="list-style-type: none"> ✓ Marilena D'Ambrosio (Direzione People & Finance – Ufficio Affari Legali e Societari) <p>Supporto operativo sull'applicativo MICRA</p> <ul style="list-style-type: none"> ✓ Paolo Favalli, Marco Castelli (Consorzio Operativo – Settore Acquisti)
Tipologia eventi censiti (1° e 2° Livello MIR)	Rapporti di Impiego e Sicurezza sul lavoro (2.3)
Descrizione estesa della Fonte Informativa	<p>La Fonte si avvale dell'Applicativo legacy MICRA partizione lavoro (gesco-micra lavoro) per raccogliere le controversie legali tra il personale e la Banca e di SAP.</p> <p>La Direzione People & Finance si avvale dell'applicativo legacy MICRA per raccogliere e gestire i procedimenti legali. I dati sono aggiornati periodicamente dai gestori interni che seguono le cause, inserendo in Micra i dati relativi alle varie fasi processuali. In particolare vengono indicati in Micra:</p> <ul style="list-style-type: none"> • i valori della possibile soccombenza in sede legale (accantonamenti con variazioni eventuali intervenute nel tempo, che vengono comunicati al Bilancio per effettuare gli accantonamenti a Fondo Rischi ed Oneri) • gli esborsi in sede di causa (comunicati al bilancio per le relative attività contabili) <p>L'ORM utilizza quindi come Fonte principale per i dati delle cause l'applicativo Micra, e per quanto riguarda le spese legali (CTU, avvocati, ecc.) viene utilizzata come fonte la procedura SAP (per la quota fatturazione passiva).</p> <p>Da Micra vengono estratte dall'Operational Risk locale tutte le cause passive di lavoro che abbiano almeno una perdita associata (primo accantonamento o spesa o altro).</p> <p>Da SAP vengono estratte dall'Operational Risk locale le spese legali (fatture passive) sostenute dalla banca in sede di causa.</p>
Formato dati trasmessi al Gestore O.R.M locale	<p>Sono utilizzati 4 report in formato Excel:</p> <p>1) "Report Controversie" [percorso: Micra > Report > Report Controversie]: si tratta di un file Excel estratto da Micra dall'ORM contenente l'elenco di tutte le controversie di lavoro; il report si estrae</p>

	<p>ponendo in input nel filtro:</p> <ul style="list-style-type: none"> • tipologia = “cause” • mero accertamento = “no” • attiva/passiva = “passiva” • annullate = “no” <p>Il file viene utilizzato per recepire i dati di accantonamento e per i dati descrittivi connessi alla causa (data rilevazione, oggetto, ecc.).</p> <p>2) “Inventario Controversie” [percorso: Micra > Report > Inventario Controversie]: si tratta di un file Excel estratto da Micra dall'ORM che contiene tutti i movimenti contabili effettuati sulle singole cause nel periodo di interesse; il report si estrae ponendo in input nel filtro:</p> <ul style="list-style-type: none"> • dati economici = “si” • data contabile inizio intervallo = [primo giorno del mese di interesse] • fondo = “cause passive - c” (per recepire gli esborsi quota fondo, quota perdita e incassi sulle cause) <p>3) “Report SAP” [percorso: SAP > ciclo passivo produzione > transazione ME2N]: si tratta di un file Excel estratto da SAP dall'ORM che contiene tutte le fatture pagate nel periodo di interesse; il report si estrae ponendo in input nel filtro:</p> <ul style="list-style-type: none"> • organizzazione acquisti = “3442” • contenuto lista = ALV • gruppo acquisti = 603 • data documento = [da primo a ultimo giorno del mese di interesse] <p>4) “Fondo Cause Passive” [percorso: Micra > Fondi > Situazione Fondi Oggetto]: si tratta di un file Excel estratto da Micra dall'ORM che contiene tutti i movimenti sul Fondo Civile (utilizzo fondo ed extra fondo) effettuati sulle singole cause nel periodo di interesse; il report è utilizzato per il controllo con il FRO evidenziato dall' “Inventario Controversie” per la quota fondo; si estrae ponendo in input nel filtro:</p> <ul style="list-style-type: none"> • date contabili inizio/fine intervallo di riferimento= [da ultimo giorno del mese precedente a quello di interesse, ad ultimo giorno del mese di interesse] ▪ fondo = “cause passive – c” (si veda la parte “note metodologiche” per un dettaglio)
Modalità di inserimento dati nel database LDC	<p>Upload massivo di tutti i dati di LDC della Fonte mediante un file (“dataloader”) che viene caricato in OpRiskEv con un tool automatico presente nell'applicativo. In fase di carico OpRiskEv attiva opportune regole di controllo sui dati che vengono caricati, per bloccare eventuali errori.</p> <p>Il “dataloader” è un file Excel che viene compilato dall'ORM con i dati emersi dalla LDC; la valorizzazione del dataloader avviene in modalità manuale da parte dell'ORM ed è provvisto di regole di controllo sui dati via via inseriti in sede di LDC per una prima valutazione di possibili errori di censimento.</p>
Note Metodologiche	<p><i>Il Gestore si avvale delle seguenti estrazioni:</i></p> <ul style="list-style-type: none"> • “Report controversie” estraibile dall'applicativo legacy Micra partizione lavoro (gesco-micra lavoro) contenente l'elenco delle cause passive di lavoro aperte e chiuse; • “Inventario Controversie” contenente per ciascuna causa

l'indicazione di quanto è stato pagato come esborso mediante fondo e di quanto è stato imputato a perdita come eccedenza oltre il fondo;

- “Report SAP” Estrazione delle spese legali da SAP, declinate nei seguenti gruppi merci:
 - 44000: notule pagate ai legali relative al 2013 e precedenti;
 - 45500: notule pagate ai legali relative ad anni dal 2014;
 - 16100: pagamento CTU, legali antistatari, legali distrattari;
 - 81300: spese di registrazione sentenze;
 - 80100: bolli e spese tecniche anticipate dai legali

Per poter effettuare l'analisi degli eventi di rischio operativo, è necessario predisporre “operativamente” il Report Controversie citato sopra arricchendolo di alcune informazioni.

Nell'applicativo Micra, seguendo il percorso suindicato, è necessario selezionare dal Report Controversie le seguenti colonne (che serviranno per l'attribuzione degli elementi quali-quantitativi in fase di censimento di nuovi eventi o di aggiornamento di eventi già esistenti):

- Data inizio = Tutte le pratiche indipendentemente da data inizio
- Stato
- Oggetto
- Attiva/Passiva = Passiva
- Tipologia = Causa
- Mero Accertamento = No
- Annullate = No
- Data inserimento
- Incaricato
- Attore
- Ultimo esito
- Petitum
- Rischio Socc. (Importo ultimo acc. deli.)
- Data prevista uscita (Ultimo acc. deli.)
- Data notifica
- Id
- Descrizione oggetto
- Totale esborsi ordinari e provvisori
- Codice controversia
- Memo
- Note
- Fondo civilistico
- Codice archiviazione
- Codice OLD
- Data accadimento
- Spese legali
- Data chiusura

Tale file viene poi arricchito di varie colonne presenti negli altri excel, in particolare:

1. dal file “Inventario Controversie” vengono importate per ogni ID MICRA le colonne denominate “Esborsi Definitivi Quota Utilizzo Fondo nel periodo selezionato”, “Esborsi Definitivi Quota Perdita nel periodo selezionato” e “Incassi Definitivi nel periodo selezionato”

2. viene creata sempre nel file Report Controversie una colonna denominata “Data spese”, che sarà popolata, laddove vi siano nuove

spese legali da censire, sia utilizzando dati dalla scheda Micra sia utilizzando dati dal file "SAP", come vedremo in seguito.

3. dal file "Report Controversie" del periodo precedente vengono importate due colonne, "Id List" e "SAP" per ogni ID Micra (la cui valorizzazione viene dettagliata a seguire), contenenti rispettivamente il codice automatico OpRisk degli eventi e le spese legali pagate in SAP ma non riscontrate in Micra nel mese precedente (si veda a seguire il dettaglio di lavorazione). Il Report diventa quindi una summa di tutte le informazioni utili all'analisi e al successivo censimento degli eventi di perdita operativa relativi alle Cause di lavoro.

Analisi dei dati per nuovi censimenti e variazioni ad eventi passati

Analisi per nuovi censimenti

Viene svolto un confronto tra le cause presenti nel periodo in esame ed in quello precedente, con lo scopo di individuare gli eventi inseriti nel periodo in esame dalla fonte informativa (il controllo viene fatto a partire usando come chiave il campo "Id" tra il "Report Controversie" del periodo in esame e lo stesso campo nel file del periodo precedente).

Individuato il perimetro di potenziali nuovi censimenti (eventi non presenti nel file Report Cause del periodo precedente), l'ORM verifica sulla base delle informazioni presenti in Micra se vi sia almeno una valutazione di perdita (fondo, esborso, spesa legale).

Viene creata una colonna nel "Report Controversie" intitolata "Azione" (che conterrà le riflessioni cui perviene l'ORM in fase di analisi); accanto ad essa viene riportata la stessa colonna ("Azione") del file relativo al periodo di analisi precedente, che "mappa" le riflessioni fatte sulle cause già analizzate. Per le cause escluse dal censimento per mancanza di una qualsiasi valutazione di perdita, il commento sarà "Non censire: valutazione 0". Tutte le cause non escluse avranno il commento "Censire".

Analisi per aggiornamento di eventi già presenti nel "Report Cause"

Per quanto riguarda le cause di lavoro già oggetto di analisi nei mesi precedenti, si procede ad analizzare eventuali variazioni di valori specifici. Si inizia con la colonna "Stato", messa a confronto con la stessa colonna del periodo precedente (il campo viene utilizzato per verificare se la vertenza legale sia stata chiusa o eventualmente riaperta nel periodo di interesse).

Viene poi controllato il campo "Fondo civ.", relativo all'accantonamento a FRO per quella singola vertenza, confrontandolo con lo stesso campo nel report del periodo precedente. Se si riscontra una differenza d'importo viene opportunamente indicata nel campo "Azione" con il commento "Variare fondo".

Per quanto riguarda esborsi (quota fondo e quota perdita) e incassi, le colonne di interesse sono relative ai soli valori contabilizzati nel periodo scelto e non è quindi necessario un confronto con il file del periodo precedente (v. sopra i criteri di estrazione del file "Inventario Controversie"). L'azione indicata nel campo dedicato sarà "Censire esborso fondo", "Censire esborso perdita" e/o "Censire incasso".

Le spese legali subiscono un doppio confronto. In prima battuta la

colonna "Tot. Spese legali" del file "Report Controversie" viene confrontata con l'omologa colonna del Report Controversie del periodo precedente, per verificare se vi siano eventuali differenze d'importo e, in caso affermativo, si ricerca la causa legale interessata nella scheda Micra per ottenere la data di contabilizzazione della/e fattura/e emersa dalla differenza d'importo, che viene trascritta dall'ORM nella colonna "Data spese" (creata ad hoc, come spiegato in precedenza). Si procede quindi a controllare che l'importo di detta spesa non sia stato già censito da SAP nel periodo precedente: è infatti possibile che la spesa legale venga contabilizzata in SAP prima di essere inserita in Micra o viceversa (si consideri infatti che Micra gestisce le spese legali solo qualitativamente, se il gestore provvede ad inserirle, mentre SAP governa il processo contabile). In sostanza si controlla che l'importo di quella fattura non sia presente nella colonna "SAP" spiegata al punto 3 precedente. In caso lo sia, non viene considerato, in quanto già censito nel ciclo precedente di LDC. Il passo successivo è quello di controllare se tutte le fatture presenti nel "Report SAP" siano già state inserite in Micra; in caso contrario, l'ORM procede al popolamento della colonna "SAP" (creata ad hoc) inserendo l'importo non presente in Micra, e riportando la data di pagamento della fattura nella colonna "Data spese" del Report Controversie.

Per quanto riguarda le cause legali che nel periodo precedente erano state classificate come "Non censire: valutazione 0" e che invece abbiano, nel periodo di interesse, ricevuto una qualsiasi valutazione di perdita, vengono classificate come "Censire" nella colonna "Azione".

Censimento degli eventi (nuovi e variazioni)

Nuovi eventi

Terminata l'analisi sopra descritta, l'ORM provvede anzitutto a censire i nuovi eventi (caratterizzati, nella colonna "Azione", dal commento "Censire") nel dataloader, valorizzandone i vari campi con le informazioni qualitative e quantitative recepite nei passi indicati in precedenza. Nello specifico:

Sezione "Evento" (colore azzurro):

Unità Organizzativa: viene indicato convenzionalmente "Banca Monte dei Paschi di Siena";

Descrizione: si indica l'Id Micra della causa (campo "id" del Report Controversie);

Note: si fornisce una descrizione breve ma esaustiva del motivo del contendere, utilizzando i campi "Oggetto", "Memo", "Note" del Report Controversie, consultando gli Allegati eventualmente disponibili in Micra, o contattando direttamente l'incaricato della pratica;

Data inizio/fine accadimento: si popola con il campo "Data accadimento" del Report Controversie (eventualmente integrata/modificata da indicazioni disponibili nei campi descrittivi elencati sopra o negli allegati. Se nel file Report Controversie il campo "Data accadimento" è blank e non è possibile evincere dai campi descrittivi una data accadimento, si pone convenzionalmente uguale alla data di rilevazione;

Data accadimento presunta: flag da valorizzare con "si" (quando vengono utilizzate date pari alla data di rilevazione) o con "no" (in tutti gli altri casi);

Data rilevazione: si indica la data di notifica della citazione ("Data notifica" nel Report Controversie); laddove questo campo sia blank, si utilizza il campo "Data Inizio" del Report Controversie;

Stato evento: dal menu a tendina si sceglie "Aperto" se il campo "Stato" nel Report Controversie è valorizzato con "aperta" o "non operativa", oppure "Concluso" se il campo "Stato" nel Report Controversie è valorizzato con "chiusa";

Tipologia di evento (Modello Integrato dei Rischi): dal menu a tendina si sceglie l'Event Type appropriato per l'evento (sulla base di quanto contenuto nei campi descrittivi citati sopra) tra le declinazioni presenti dell'ET 3;

Fonte Informativa: va scelto dal menu a tendina "11 Risorse Umane";

Processo: dal menu a tendina va scelto 10.1 Gestione Risorse Umane;

Effetto di perdita: va scelto dal menu a tendina "Responsabilità legali";

Business Line: convenzionalmente si sceglie il valore "3 Retail Banking";

BL prevalente: flag da valorizzare con "no";

Area geografica: dal menu a tendina si sceglie il valore "Italia";

Canale distributivo: dal menu a tendina si sceglie "Non applicabile";

Copertura assicurativa: valorizzare convenzionalmente scegliendo "No" dal menu a tendina;

Evento Multimpatto: valorizzare convenzionalmente scegliendo "No" dal menu a tendina;

Rischio di confine: valorizzare convenzionalmente scegliendo "No" dal menu a tendina;

Id Macroevento: valorizzare digitando il codice OpRisk del macroevento cui si desidera collegare l'evento in questione;

Evento sistemico: campo non utilizzato per questa fonte informativa;

Filiale: si valorizza il campo con il codice 5836;

Area Territoriale: campo non utilizzato per questa fonte informativa;

Provincia: campo non utilizzato per questa fonte informativa;

Fenomeno: campo non utilizzato per questa fonte informativa;

Operatività: campo non utilizzato per questa fonte informativa;

Flag Micra: valorizzare convenzionalmente scegliendo "Si" dal menu a tendina;

Data Chiusura Micra: valorizzare con il campo "Data chiusura" del Report Controversie;

Promotore Finanziario: campo non utilizzato per questa fonte informativa;

Tipo Frode: campo non utilizzato per questa fonte informativa;

Posizioni a contenzioso: campo non utilizzato per questa fonte informativa;

Id Micra: valorizzare con il campo "Id" del Report Controversie;

Petiturum: valorizzare con l'omonimo campo del Report Controversie;

Stato Micra: valorizzare con il campo "Stato" del Report Controversie.;

Prodotto: campo non utilizzato per questa fonte informativa.

Sezioni "Primo/Secondo Impatto perdita" (colore giallo)

- Data contabilizzazione: viene convenzionalmente indicata la data dell'ultimo giorno del periodo di riferimento nel caso di accantonamenti ed esborsi (quota fondo e perdita); per le spese legali invece si utilizza la data puntuale indicata nel campo "Data spese" creato nel Report Controversie;
- Importo perdita: si inserisce il valore del fondo (campo "Fondo civ. del Report cause), dell'esborso (campo "Esborsi Definitivi Quota Utilizzo Fondo nel periodo selezionato" o "Esborsi Definitivi Quota Perdita nel periodo selezionato" importati nel Report Cause dall'Inventario) o della spesa legale (campo "Tot. Spese legali" o "SAP" nel Report Controversie);
- Conto Co.Ge.: si veda il punto "Voci Piano dei conti interessate e relative voci di bilancio";
- Voce di bilancio: si veda il punto "Voci Piano dei conti interessate e relative voci di bilancio";
- Rapporto Partite Diverse: campo non utilizzato per questa fonte informativa;
- Descrizione: si valorizza con l'id Micra nel caso di un accantonamento a FRO, "Sentenza definitiva" nel caso di un esborso, "Spese legali" nel caso di una spesa legale;
- Categoria Impatto Perdita: dal menu a tendina si sceglie "Importo" nel caso di un esborso o di una spesa legale, oppure "accantonamento" nel caso del fondo;
- Polizza assicurativa: campo non utilizzato per questa fonte informativa.

Sezioni "Primo/Secondo Recupero" (colore rosa/rosso)

- Categoria Impatto Recupero: dal menu a tendina si sceglie convenzionalmente "Recupero di Altro Tipo";
- Data recupero: viene convenzionalmente indicata la data dell'ultimo giorno del periodo;
- Importo Recupero: si inserisce il valore del campo "Incassi Definitivi nel periodo selezionato" importato nel Report Controversie dall'Inventario (fatta salva l'analisi ad hoc sugli incassi illustrata in calce);
- Conto Co.Ge.: si veda il punto "Voci Piano dei conti interessate e relative voci di bilancio";
- Voce di bilancio: si veda il punto "Voci Piano dei conti interessate e relative voci di bilancio";
- Descrizione: il campo viene valorizzato con "Incasso";
- Polizza Assicurativa: campo non utilizzato per questa fonte informativa.

Dopo il carico in OpRiskEv (si veda anche il punto "Modalità di inserimento dati nel database LDC"), quando l'applicativo restituisce l'esito "Successo", l'ORM provvede a scaricare tutti gli eventi appena censiti (cui ora è stato attribuito il codice automatico) e a popolare la colonna "Id List" del file "Report Cause" con i nuovi codici OpRisk. Tali codici serviranno in futuro per ricondurre immediatamente eventuali

	<p>variazioni all'evento censito in OpRisk.</p> <p><i>Aggiornamento di eventi già presenti</i></p> <p>A fronte dell'analisi indicata ai passi precedenti la fase successiva riguarda le variazioni di importo e stato rispetto al periodo precedente. L'ORM provvede a compilare e successivamente caricare in OpRisk alcuni file ".csv" predisposti appositamente per raccogliere massivamente le variazioni di fondo, esborsi (quota fondo e quota perdita), spese legali e stato. Si tratta nello specifico di 3 file csv, dedicati rispettivamente alla modifica di:</p> <ul style="list-style-type: none"> • variazioni di fondo • perdite (esborsi, sia quota fondo sia quota perdita, e spese legali) • stato <p>che contengono, per ogni evento, il codice evento OpRiskEv (preso dal campo "Id List" inserito nel Report Controversie"), l'importo da caricare (nel Report Controversie, campi "differenza fondo" calcolato, "esborso quota fondo" importato dall'Inventario Controversie, "esborso quota perdita" importato dall'Inventario Controversie, "differenza spese" calcolato o "SAP" popolato dal Report SAP, in base alla tipologia di perdita da caricare), la data di contabilizzazione (ultimo giorno del periodo di riferimento per fondo o esborsi; campo "Data spese" del Report Controversie per spese legali) e le coordinate contabili (si veda il punto "Voci Piano dei conti interessate e relative voci di bilancio").</p> <p>Per quanto riguarda gli incassi, viene fatta un'analisi ad hoc, posizione per posizione, partendo dal report "Inventario cause", dal quale vengono estratti gli incassi contabilizzati nel periodo di interesse. Può capitare in alcuni casi residuali che ci siano incassi maggiori della perdita effettiva oppure che sia indicato un incasso in assenza di perdita, in attesa di definizione della causa. In queste due situazioni si opera monitorando ogni posizione nel tempo, per verificarne l'effettivo completamento dell'iter (ovvero fino a quando non ci sono ulteriori perdite o incassi). A questo punto si censisce un incasso di importo al massimo pari alla perdita effettiva, eventualmente anche andando a recuperare incassi contabilizzati in passato ma non censiti in OpRiskEv in quanto la perdita netta era assente o inferiore all'incasso stesso (file di lavoro a supporto: "Incassi da valutare ogni mese.xlsx", creato dall'ORM). Una volta individuato il perimetro di incassi da caricare, si procede con un csv predisposto ad hoc come per gli importi di cui sopra.</p> <p>Come controllo di data quality (si veda anche il paragrafo dedicato) si segnala che, completati tutti i caricamenti in OpRisk, si procede al controllo di quanto censito confrontandolo con il file "Fondo cause passive" (la consistenza del fondo alla fine del periodo di interesse deve essere uguale al totale accantonamenti caricati in OpRisk; gli esborsi quota fondo e quota perdita vengono controllati in modo puntuale). Inoltre, trimestralmente, l'ORM effettua anche un controllo su eventuali variazioni dei campi Micra "Petitum" e "Data notifica" (estratti nel "Report Controversie"), confrontando il periodo di interesse con il trimestre precedente.</p>
<p>Voci Piano dei conti interessate e relative voci di bilancio</p>	<ul style="list-style-type: none"> ▪ Voce di Bilancio 160 Accantonamento netto ai fondi per rischi ed oneri → Conto SAP 4161.10000/2644 ▪ Voce di Bilancio 150 Spese Amministrative → 4151.31000/641 (Spese legali); 4151.31000/652 (se interessata da eventi OR) <p>Voce di Bilancio 190 Altri Oneri e Proventi di gestione → 4191.14000/2579 (Esborsi oltre il fondo)</p>

6.4.3 Fonte Informativa Contabilità Generale

LDC-Scheda Sintetica Fonte Informativa: Contabilità Generale	
Unità Organizzativa proprietaria dei dati	Direzione People & Finance
Referente Fonte Informativa	<p>Fonte informativa</p> <ul style="list-style-type: none"> ✓ Lucia Cagnazzo (Direzione People & Finance) <p>Supporto sui dati</p> <ul style="list-style-type: none"> ✓ Lucia Borghi, Settore Bilancio Individuale (Servizio Bilancio e Contabilità BMPS)
Tipologia eventi censiti (1° e 2° Livello MIR)	<p>Tipicamente gli ET che maggiormente sono evidenziati sono:</p> <ul style="list-style-type: none"> ✓ <i>Clientela, Prodotti e Prassi di Business (2.4)</i> ✓ <i>Esecuzione, Consegna e Gestione del Processo (2.7)</i>
Descrizione estesa della Fonte Informativa	<p>Il gestore OR verifica con l'Ufficio People & Finance se nel trimestre di interesse vi siano state rettifiche di Bilancio e/o SABI ed effettua le necessarie quadrature contabili.</p> <p>La Fonte Informativa viene utilizzata tipicamente per effettuare la riconciliazione contabile dei conti dove confluiscono esclusivamente perdite operative.</p> <p>Vengono inoltre censiti sotto questa fonte alcuni eventi di carattere eccezionale il cui set informativo viene gestito dal Servizio Bilancio e Contabilità.</p> <p>Per la riconciliazione delle perdite, la Fonte invia, su richiesta dell'Operational Risk, file excel relativi a:</p> <ul style="list-style-type: none"> ✓ saldi delle voci del piano dei conti che sono confluite nel Conto Economico ✓ dettaglio della voce 190 Altri Oneri e Proventi di Gestione ✓ dettaglio della voce 150 Spese Amministrative ✓ dettaglio del Fondo Rischi e Oneri ✓ scritture manuali <p>Le scritture di carattere eccezionale (per esempio scritture massive) vengono estratte dalla contabilità.</p>
Formato dati trasmessi al Gestore O.R.M locale	<ul style="list-style-type: none"> ✓ File excel Re.C.E. estraibile da Teradata ✓ File excel delle S.A.B.I. inviato via e-mail da Sergio Moricone, resp. Settore Bilancio Individuale (Servizio Bilancio e Contabilità BMPS) ✓ Mail con indicazioni di perdita operativa

Modalità di inserimento dati nel database LDC	<p>Upload massivo di tutti i dati di LDC della Fonte mediante un file ("dataloader") che viene caricato in OpRiskEv con un tool automatico presente nell'applicativo. In fase di carico OpRiskEv attiva opportune regole di controllo sui dati che vengono caricati, per bloccare eventuali errori.</p> <p>Il "dataloader" è un file Excel che viene compilato dall'ORM con i dati emersi dalla LDC; la valorizzazione del dataloader avviene in modalità manuale da parte dell'ORM ed è provvisto di regole di controllo sui dati via via inseriti in sede di LDC per una prima valutazione di possibili errori di censimento.</p>
Note Metodologiche	<p>Il Gestore Locale verifica con la Fonte Informativa se nel trimestre di interesse siano state effettuate rettifiche a Conto Economico e/o S.A.BI. al fine di stabilire con l'OR di Capogruppo se si tratti o meno di eventi di rischio operativo. La Fonte Informativa viene utilizzata inoltre per effettuare la riconciliazione contabile dei conti dove confluiscono esclusivamente perdite operative.</p> <p>Il censimento in OpRiskEv degli eventi in esame avviene secondo i seguenti passi:</p> <ul style="list-style-type: none"> ✓ analisi degli eventi ricevuti dalla Fonte tramite file/mail; ✓ a seguire l'analisi fatta, secondo i dati ricevuti, censimento degli eventi (c.d. "dataloader", cfr. a seguire <i>"modalità di inserimento"</i>).
Voci Piano dei conti interessate e relative voci di bilancio	<p>Tutte le voci interessate da eventi di rischio operativo.</p>

6.4.4 Fonte Informativa Information Technology

LDC-Scheda Sintetica Fonte Informativa: Information Technology	
Unità Organizzativa proprietaria dei dati	Direzione IT e Innovazione Digitale
Referente Fonte Informativa	Daniela Pivato
Tipologia eventi censiti (1° e 2° Livello MIR)	Principalmente Frodi esterne (2.2), Sistemi (2.6)
Descrizione estesa della Fonte Informativa	Gli eventi trattati dalla Fonte Informativa sono disfunzioni e incidenti IT (come ad esempio change non riusciti), frodi esterne IT/Internet, frodi interne IT, eventi di sicurezza
Formato dati trasmessi al Gestore O.R.M locale	<ul style="list-style-type: none"> ✓ File excel riportante disfunzioni e incidenti IT, come ad esempio change non riusciti; ✓ File excel riportante Frodi esterne IT/Internet, Frodi internet IT (derivanti anche da Consulenti Finanziari) ed Eventi di sicurezza
Modalità di inserimento dati nel database LDC	<p>Upload massivo di tutti i dati di LDC della Fonte mediante un file ("dataloader") che viene caricato in OpRiskEv con un tool automatico presente nell'applicativo. In fase di carico OpRiskEv attiva opportune regole di controllo sui dati che vengono caricati, per bloccare eventuali errori.</p> <p>Il "dataloader" è un file Excel che viene compilato dall'ORM con i dati emersi dalla LDC; la valorizzazione del dataloader avviene in modalità manuale da parte dell'ORM ed è provvisto di regole di controllo sui dati via via inseriti in sede di LDC per una prima valutazione di possibili errori di censimento.</p>
Note Metodologiche	La Fonte Informativa segnala, in accordo con l'OR locale, eventuali disfunzioni IT, frodi internet o "near miss", con l'eventuale relativo impatto contabile.
Voci Piano dei conti interessate e relative voci di bilancio	<p>Voce di Bilancio 150 dell'Attivo – Altre Attività (Partite irrecuperabili)</p> <p>Voce di Bilancio 160 Accantonamento netto ai fondi per rischi ed oneri → Conto SAP 4161.10000/2644</p> <p>Voce di Bilancio 190 Altri Oneri e Proventi di gestione → Conto SAP 4191.10000/779</p> <p>Voce di Bilancio 130 Rettifiche/Riprese di valore nette per deterioramento di crediti → Conti SAP 4131.53000/2588 e 4131.53000/2596</p>

6.4.5 Fonte Informativa Frodi

LDC-Scheda Sintetica Fonte Informativa: Frodi	
Unità Organizzativa proprietaria dei dati	Direzione Compliance e Antiriciclaggio, Direzione IT e Innovazione Digitale
Referente Fonte Informativa	Stefano Delibra, Stefano Sportiello, Daniela Pivato
Tipologia eventi censiti (1° e 2° Livello MIR)	Frodi Interne (2.1) Frodi Esterne (2.2)
Descrizione estesa della Fonte Informativa	La fonte raccoglie eventi di perdita operativa derivanti da frodi interne e/o esterne (non IT) e da eventuali furti che si verificano nei locali.
Formato dati trasmessi al Gestore O.R.M locale	<ul style="list-style-type: none"> • File excel riportante “Frodi interne” (vanno inclusi anche eventuali furti che si verificano nei locali attuati da soggetti interni, ma non vanno incluse le frodi attuate da Consulenti Finanziari) → dato acquisito da Daniela Pivato • File excel riportante le “Frodi interne fatte dai Consulenti Finanziari” (situazione commissionale, operatività offline, anticipo di portafoglio) → dato acquisito da Stefano Sportiello • File excel riportante “Frodi esterne non IT” (vanno inclusi anche eventuali furti che si verificano nei locali attuati da soggetti esterni). Es.: assegni clonati/contraffatti o trafugati/rubati) → dato acquisito da Daniela Pivato tramite Alessandro Tortone (Digital Branch)
Modalità di inserimento dati nel database LDC	<p>Upload massivo di tutti i dati di LDC della Fonte mediante un file (“dataloader”) che viene caricato in OpRiskEv con un tool automatico presente nell’applicativo. In fase di carico OpRiskEv attiva opportune regole di controllo sui dati che vengono caricati, per bloccare eventuali errori.</p> <p>Il “dataloader” è un file Excel che viene compilato dall’ORM con i dati emersi dalla LDC; la valorizzazione del dataloader avviene in modalità manuale da parte dell’ORM ed è provvisto di regole di controllo sui dati via via inseriti in sede di LDC per una prima valutazione di possibili errori di censimento.</p>
Note Metodologiche	Vista la dimensione e il business di Widiba, l’OR locale verifica eventuali eventi di frodi interne/esterne (non IT) con le funzioni di controllo interne.
Voci Piano dei conti interessate e relative voci di bilancio	<p>Voce di Bilancio 150 dell’Attivo – Altre Attività (Partite irre recuperabili)</p> <p>Voce di Bilancio 160 Accantonamento netto ai fondi per rischi ed oneri</p>

	<p>→ Conto SAP 4161.10000/2644</p> <p>Voce di Bilancio 190 Altri Oneri e Proventi di gestione → Conto SAP 4191.10000/779</p> <p>Voce di Bilancio 130 Rettifiche/Riprese di valore nette per deterioramento di crediti → Conti SAP 4131.53000/2588 e 4131.53000/2596</p>
--	---

6.4.6 Fonte Informativa Multe e Penali

LDC-Scheda Sintetica Fonte Informativa: Multe e Penali	
Unità Organizzativa proprietaria dei dati	Direzione Compliance e Antiriciclaggio, Direzione IT e Innovazione Digitale, Direzione People & Finance
Referente Fonte Informativa	Stefano Delibra, Daniela Pivato, Lucia Cagnazzo
Tipologia eventi censiti (1° e 2° Livello MIR)	Esecuzione, Consegna e Gestione del Processo (2.7)
Descrizione estesa della Fonte Informativa	<p>La Fonte raccoglie le sanzioni, le multe e le penali (tranne quelle connesse a fiscalità, cioè esclusi gli accadimenti pregiudizievoli connessi al mondo delle imposte dirette e indirette derivanti in particolare da contenziosi con l'Agenzia delle Entrate o altri Organismi/Enti).</p> <p>La Fonte fornisce un file contenente per ogni evento rilevato sia dati qualitativi (descrizione dell'evento, date di accadimento, rilevazione, ecc.) che quantitativi (importi di perdita, tipologia di perdita, ecc.).</p>
Formato dati trasmessi al Gestore O.R.M locale	File excel
Modalità di inserimento dati nel database LDC	<p>Upload massivo di tutti i dati di LDC della Fonte mediante un file ("dataloader") che viene caricato in OpRiskEv con un tool automatico presente nell'applicativo. In fase di carico OpRiskEv attiva opportune regole di controllo sui dati che vengono caricati, per bloccare eventuali errori.</p> <p>Il "dataloader" è un file Excel che viene compilato dall'ORM con i dati emersi dalla LDC; la valorizzazione del dataloader avviene in modalità manuale da parte dell'ORM ed è provvisto di regole di controllo sui dati via via inseriti in sede di LDC per una prima valutazione di possibili errori di censimento.</p>
Note Metodologiche	<p>La Fonte Informativa registra contestazioni, multe, penali o sanzioni connesse ad antiriciclaggio, trasparenza, privacy e tutte le altre materie (tranne quelle inerenti all'ambito fiscale/tributario), come ad esempio il mancato/ritardato pagamento di oneri previsti.</p> <p>Il censimento in OpRiskEv degli eventi in esame avviene secondo i seguenti passi:</p> <ul style="list-style-type: none"> • analisi degli eventi ricevuti dalla Fonte tramite file/mail; • a seguire l'analisi fatta, secondo i dati ricevuti, censimento degli eventi "nuovi" ed eventuale aggiornamento ad eventi "precedenti", con la valorizzazione del file di carico (c.d. "dataloader", cfr. a seguire "modalità di inserimento")
Voci Piano dei conti interessate e relative voci di bilancio	Voce 190 Altri Oneri e Proventi di Gestione → Conto SAP 4191.14000/372

6.4.7 Fonte Informativa Reclami

LDC-Scheda Sintetica Fonte Informativa: Reclami	
Unità Organizzativa proprietaria dei dati	Direzione Compliance e Antiriciclaggio
Referente Fonte Informativa	<p>Fonte informativa</p> <ul style="list-style-type: none"> ✓ Stefano Delibra (Direzione Compliance e Antiriciclaggio) <p>Supporto sui dati</p> <ul style="list-style-type: none"> ✓ Stefano Delibra (Direzione Compliance e Antiriciclaggio) <p>Supporto operativo sull'applicativo GRB</p> <ul style="list-style-type: none"> ✓ Marco Sturlese (BMPS)
Tipologia eventi censiti (1° e 2° Livello MIR)	<p>Le partite irrecuperabili riferite a reclami possono riguardare argomenti catalogabili in più event type. Tipicamente gli ET che maggiormente sono evidenziati sono:</p> <ul style="list-style-type: none"> ✓ <i>Frode Esterna (2.2)</i> ✓ <i>Clientela, Prodotti e Prassi di Business (2.4)</i> ✓ <i>Interruzione dell'Operatività e Disfunzione Sistemi Informatici (2.6)</i> ✓ <i>Esecuzione, Consegna e Gestione del Processo (2.7)</i> <p>Possibili anche gli ET Frode interna (2.1) e Danni a beni materiali (2.5)</p>
Descrizione estesa della Fonte Informativa	<p>La fonte registra le partite irrecuperabili originate da reclami formali presentati dalla clientela.</p> <p>La fonte si avvale dei seguenti applicativi:</p> <ul style="list-style-type: none"> ✓ Applicativo legacy di Contabilità (Teradata) ✓ Applicativo legacy di gestione Reclami (GRB) <p>Da Teradata vengono estratti in automatico i rapporti di partite irrecuperabili dedicati ai reclami</p>
Formato dati trasmessi al Gestore O.R.M locale	<p>L'estrazione dei dati avviene utilizzando il modulo che il COG ha implementato per le Partite Irrecuperabili (per i dettagli si veda la scheda sintetica Fonte Partite Irrecuperabili); si tratta dello stesso modulo utilizzato per la Fonte "Partite Irrecuperabili", che opera anche sui rapporti di partita irrecuperabile dedicati esclusivamente ai reclami.</p> <p>Ogni mese (il quinto giorno lavorativo) sono disponibili in un'apposita tabella di OpRiskEv [percorso: Fonti esterne > Partite Irrecuperabili] tutte le partite irrecuperabili contabilizzate nel mese T-1.</p> <p>Attraverso una procedura automatica implementata dal COG e attivabile dal modulo Fonti Informative > Import Fonti, il gestore OR provvede mensilmente al trasferimento automatico dei dati relativi alle partite irrecuperabili nella sezione "Data Collector"</p>

Modalità di inserimento dati nel database LDC	<p>L'inserimento dei reclami in OpRiskEv avviene in automatico attraverso il modulo Fonti Informative. In fase di carico OpRiskEv attiva opportune regole di controllo sui dati che vengono caricati, per bloccare eventuali errori.</p>
Note Metodologiche	<p>a. operatività</p> <p>Il Cog ha implementato una procedura che consente al Gestore OR Centrale di effettuare il caricamento automatico dei Reclami mediante il modulo Fonti Informative. Vengono estratte tutte le partite con importo $\geq 50\text{€}$ (i dati al di sotto di tale soglia cumulativamente rappresentano una piccola percentuale del totale delle perdite e non vengono presi in considerazione nella determinazione del capitale a rischio, senza alcuna perdita di significatività della stima; si veda per il dettaglio il "Manuale di Misurazione").</p> <p>L'ORM effettua un controllo di consistenza, verificando prima e dopo il trasferimento da Teradata che i saldi dei rapporti coincidano.</p> <p>Le partite di interesse per i rischi operativi sono quelle che presentano lo stato "contabilizzato", ovvero quelle identificate da "stato":</p> <ul style="list-style-type: none"> ✓ 19 = partita contabilizzata da ufficio esaminante ✓ 39 = partita contabilizzata da Area territoriale ✓ 59 = partita contabilizzata da ufficio non esaminante ✓ 79 = partita contabilizzata da filiale ✓ 99 = partita contabilizzata da procedura automatica <p>Di seguito viene riportato l'elenco dei rapporti che vengono caricati in Opriskev.</p> <p>840021 – 840022 – 840024 – 840027 – 840031 – 840033 – 840035 – 840036 – 840038 – 840040.</p> <p>b. data quality e data enrichment</p> <p>1) Ogni mese il gestore OR svolge un'attività di data quality e data enrichment con il supporto dell'applicativo dedicato alla gestione dei reclami (GRB), andando ad arricchire le "note" dei reclami censiti in OpRiskEv.</p> <p>In dettaglio, l'ORM sulla base dei dati raccolti in GRB provvede in alcuni casi a modificare le informazioni già caricate in OpRiskEv con il tool automatico e provenienti da Teradata, per arricchire alcuni eventi il cui set informativo fosse non sufficientemente esplicativo ai fini OR; si consideri infatti che l'automatismo consente la gestione di elevate quantità di dati che tuttavia, in alcuni casi, provenendo da SIGE – Teradata ovvero da archivi contabili, potrebbero non avere il dettaglio di informazioni utili all'ORM.</p>
Voci Piano dei conti interessate e relative voci di bilancio	<p>Voce 190 (Altri Oneri e Proventi di Gestione) → Conti SAP:</p> <ul style="list-style-type: none"> • 4191.10000/779 Sopravvenienze Passive – operatività automatica <ul style="list-style-type: none"> ▪ 4191.14000/2607 Perdite su prodotti strutturati ▪ 4191.14000/2675 Perdite: piani finanziari cartolarizzati ▪ 4191.14000/2676 Perdite: rate rimborsate di piani finanziari cartolarizzati ▪ 4191.14000/2677 Perdite: differenziale attualizzazione

	<p>abbonato su piani finanziari cartolarizzati</p> <p>Voce 130 (Rettifiche di valore nette per deterioramento di crediti) → Conti SAP:</p> <ul style="list-style-type: none"> ▪ 4131.16000/2605 Perdite su piani finanziari non cartolarizzati ▪ 4131.16000/2606 Perdite: rate rimborsate di piani finanziari non cartolarizzati
--	--

Nel dettaglio le partite collegate a reclamo e tracciate dalla fonte "reclami" sono le seguenti:

840021 Perdite su rate rimborsate ai clienti su piani finanziari non cartolarizzati

840022 Perdite in linea capitale su piani finanziari non cartolarizzati derivanti da reclami

840024 Partite relative a piani finanziari cartolarizzati

840027 Reclami sull'operatività in strumenti finanziari originati dal mancato rispetto delle normative

840031 Partite originate da reclamo per malfunzionamenti dei sistemi informatici

840033 Partite originate da reclamo per errori sull'operatività in strumenti finanziari

840035 Partite originate da reclamo sull'amministrazione titoli

840036 Partite originate da reclamo su operazioni di negoziazione e/o incasso di assegni/effetti

840038 Partite originate da reclamo connesse alla gestione di disposizioni di pagamento dei clienti o ad addebiti /accrediti sui cc

840040 Partite originate da reclamo nella gestione delle carte di debito e di credito

6.4.8 Fonte Informativa Mediazioni Civili

LDC-Scheda Sintetica Fonte Informativa: Mediazioni Civili	
Unità Organizzativa proprietaria dei dati	Direzione Compliance e Antiriciclaggio
Referente Fonte Informativa	<p>Fonte informativa</p> <ul style="list-style-type: none"> ✓ Stefano Delibra (Direzione Compliance e Antiriciclaggio) <p>Supporto sui dati</p> <ul style="list-style-type: none"> ✓ Stefano Delibra (Direzione Compliance e Antiriciclaggio) <p>Supporto operativo sull'applicativo GRB</p> <ul style="list-style-type: none"> ✓ Marco Sturlese (BMPS)
Tipologia eventi censiti (1° e 2° Livello MIR)	<p>Clientela, Prodotti e Prassi di Business (2.4)</p> <p>Esecuzione, Consegna e Gestione del Processo (2.7)</p> <p>Possibili anche gli altri ET</p>
Descrizione estesa della Fonte Informativa	<p>La fonte raccoglie le perdite derivanti dai procedimenti di Mediazione Civile intentati dalla clientela.</p> <p>La Direzione Compliance & Antiriciclaggio si avvale dell'applicativo legacy GMC per raccogliere e gestire le Mediazioni Civili. I dati sono aggiornati periodicamente dai gestori interni che seguono le mediazioni, inserendo in GMC i dati relativi alle varie fasi mediatricie.</p> <p>L'ORM utilizza quindi come Fonte principale per i dati qualitativi delle mediazioni civili l'applicativo GMC; si avvale invece di altri due applicativi per quanto riguarda i dati quantitativi. Nello specifico, le spese di mediazione vengono estratte dalla procedura SAP (per la quota fatturazione passiva), mentre gli esborsi alla controparte vengono estratti da Teradata in due specifici rapporti di partite irrecuperabili dedicati (840072, 840073).</p> <ul style="list-style-type: none"> ✓ Da GMC vengono estratte le Mediazioni oggetto di analisi ("Report Mediazioni") ed integrate, rispetto al mese precedente, con quelle nuove da analizzare ✓ Da SAP vengono estratte le spese delle mediazioni ✓ Da Teradata vengono estratti gli esborsi alla controparte
Formato dati trasmessi al Gestore O.R.M locale	<p>Sono utilizzati 3 report in formato Excel:</p> <ol style="list-style-type: none"> 1) "Report Mediazioni" [percorso: GMC > Filtro di Estrazione > Arrivato all'istituto: MPS > Estrazione Excel]: si tratta di un file excel che evidenzia tutte le Mediazioni che poi potranno essere oggetto di analisi/censimento. 2) "Report SAP" [percorso: SAP > ciclo passivo produzione > transazione ME2N]: si tratta di un file Excel estratto da SAP dall'ORM che contiene tutte le fatture pagate nel periodo di interesse; il report si estrae ponendo in input nel filtro:

	<ul style="list-style-type: none"> ✓ organizzazione acquisti = "3442" ✓ contenuto lista = ALV ✓ gruppo acquisti = 005 ✓ gruppo merci = 82200 ✓ data documento = [da primo a ultimo giorno del mese di interesse] <p>3) scarico automatico da Teradata (attraverso l'applicativo "Sid Navigator"), filtrando poi i soli rapporti 840072 e 840073</p>
Modalità di inserimento dati nel database LDC	<p>Upload massivo di tutti i dati di LDC della Fonte mediante un file ("dataloader") che viene caricato in OpRiskEv con un tool automatico presente nell'applicativo. In fase di carico OpRiskEv attiva opportune regole di controllo sui dati che vengono caricati, per bloccare eventuali errori.</p> <p>Il "dataloader" è un file Excel che viene compilato dall'ORM con i dati emersi dalla LDC; la valorizzazione del dataloader avviene in modalità manuale da parte dell'ORM ed è provvisto di regole di controllo sui dati via via inseriti in sede di LDC per una prima valutazione di possibili errori di censimento.</p>
Note Metodologiche	<p>Il gestore OR locale provvede ad analizzare e censire tutti gli eventi di mediazione civile (ad esclusione delle valutazioni 0) intentati dalla clientela.</p> <p>Dal "Report Mediazioni":</p> <ul style="list-style-type: none"> ✓ si evidenziano vari campi utili per il censimento: codice, descrizione, date, stato (nello specifico, la chiusura definitiva di una mediazione si identifica con lo stato "Chiuso Internamente". L'ORM provvede a chiudere l'evento in OpRiskEv solo se rispetto all'estrazione del mese precedente la mediazione è passata da qualsiasi stato a "Chiuso Internamente"); ✓ si procede confrontando il report delle mediazioni del mese oggetto di analisi con il report delle mediazioni del mese precedente utilizzando come chiave la colonna "Domanda". Si analizza quindi il file per evidenziare sia i procedimenti di mediazione che non comparivano nell'estrazione del mese precedente, sia per collegare eventi già presenti con il loro codice OpRiskEv, l'Azione svolta del mese precedente (mediazione censita, aggiornata o non analizzata) e lo Stato del mese precedente. <p>Dallo scarico automatico da Teradata:</p> <ul style="list-style-type: none"> ✓ estrapolare il codice mediazione dal campo "Descrizione", e verificare se a tale mediazione è già stato attribuito un codice OpRiskEv (mediazione già censita, quindi solamente da aggiornare), o se invece tale mediazione non è mai stata censita in precedenza (quindi, da censire ex novo mediante dataloader dedicato). <p>Dal "Report SAP":</p> <ul style="list-style-type: none"> ✓ estrapolare il codice mediazione dal campo "Descrizione", e verificare se a tale mediazione è già stato attribuito un codice OpRiskEv (mediazione già censita, quindi solamente da aggiornare), o se invece tale mediazione non

	<p>è mai stata censita in precedenza (quindi, da censire ex novo mediante dataloader dedicato).</p> <p>✓ confrontare il file degli Esborsi (Teradata) e delle Spese (SAP) per verificare se i codici mediazioni degli esborsi sono presenti anche nel file delle spese (o viceversa), in modo da controllare se per una o più mediazioni vi siano da censire esborso e spesa (o spese). Tale confronto viene effettuato per evitare il doppio censimento di una stessa mediazione.</p> <p>Per gli eventi di Mediazione Civile da censire ex novo, si utilizza il c.d. "dataloader" (a seguire i dettagli di carico). Per gli eventi che invece devono essere sottoposti solamente a aggiornamento, viene utilizzato un file .csv dedicato.</p>
<p>Voci Piano dei conti interessate e relative voci di bilancio</p>	<p>Voce 190 (Altri Oneri e Proventi di Gestione) → Conto SAP:</p> <ul style="list-style-type: none"> • 4191.10000/779 Sopravvenienze Passive – operatività automatica <p>Voce 150 (Spese amministrative) → Conto SAP:</p> <ul style="list-style-type: none"> ▪ 4151.31000/6081

6.4.9 Fonte Informativa Partite Irrecuperabili

LDC-Scheda Sintetica Fonte Informativa: Partite Irrecuperabili	
Unità Organizzativa proprietaria dei dati	Direzione People & Finance
Referente Fonte Informativa	<p>Fonte informativa</p> <ul style="list-style-type: none"> ✓ Lucia Cagnazzo (Direzione People & Finance) <p>Supporto sui dati</p> <ul style="list-style-type: none"> ✓ eventuali contatti con altre strutture di Direzione Generale che hanno gestito la partita irrecuperabile (Lucia Borghi, Settore Bilancio Individuale - Servizio Bilancio e Contabilità BMPS; Alessandro Ippoliti (Operations & Gestione Immobiliare – Digital Branch)
Tipologia eventi censiti (1° e 2° Livello MIR)	<p>Le partite irrecuperabili possono riguardare argomenti catalogabili in più event type. Tipicamente gli ET che maggiormente sono evidenziati sono:</p> <ul style="list-style-type: none"> ✓ Frode Esterna (2.2) ✓ Clientela, Prodotti e Prassi di Business (2.4) ✓ Danni a beni materiali (2.5) ✓ Interruzione dell'Operatività e Disfunzione Sistemi Informatici (2.6) ✓ Esecuzione, Consegna e Gestione del Processo (2.7)
Descrizione estesa della Fonte Informativa	<p>La fonte avvalendosi dell'applicativo legacy di Contabilità (Teradata) raccoglie tutti gli eventi di rischio operativo spesati in specifici rapporti di partite irrecuperabili (il cui elenco viene fornito dall'OR di Capogruppo).</p> <p>La fonte registra tutte le partite gestite da filiali e da strutture centrali derivanti da errori e/o disguidi di vario genere, per le quali non è stato possibile addivenire al recupero delle relative somme. Si tratta di partite convalidate e contabilizzate.</p> <p>Estrazione a cura dell'ORM, con tool automatico, dei dati da Teradata (si veda il dettaglio a seguire).</p> <p>I dati sono associati a due tipologie di rapporto di Partita Irrecuperabile:</p> <ul style="list-style-type: none"> ✓ rapporti che contengono solo eventi OR → estrazione automatica con tool e inserimento dei dati in OpRiskEv ✓ rapporti che contengono eventi eterogenei (sia OR che non OR) → estrazione automatica dei dati e successiva analisi da parte ORM per eventuale inserimento in OpRiskEv successivo
Formato dati trasmessi al Gestore O.R.M locale	<p><i>1. rapporti che contengono solo eventi OR</i></p> <p>Ogni mese (il quinto giorno lavorativo) sono disponibili in un'apposita tabella di OpRiskEv [percorso: Fonti esterne > Partite Irrecuperabili] tutte le partite irrecuperabili contabilizzate nel mese</p>

	<p>T-1. Attraverso una procedura automatica implementata dal COG e attivabile dal modulo Fonti Informative > Import Fonti, il gestore OR provvede mensilmente al trasferimento automatico dei dati relativi alle partite irrecuperabili nella sezione "Data Collector".</p> <p><i>2. rapporti che contengono eventi eterogenei</i></p> <p>Esistono poi i rapporti che possono contenere appostazioni eterogenee (OR e non OR) e che pertanto diventano oggetto di specifica analisi, al di sopra della soglia di 500 €, senza automatismo di carico. In questo caso il gestore OR effettua mensilmente uno scarico automatico da Teradata attraverso l'applicativo "Sid Navigator" dei rapporti oggetto di specifica analisi, procedendo poi alle fasi di analisi e caricamento in OpRiskEv (mediante dataloader) dei dati di tipo OR.</p>
Modalità di inserimento dati nel database LDC	<p>L'inserimento delle partite irrecuperabili in OpR avviene:</p> <ul style="list-style-type: none"> ✓ per i rapporti automatici attraverso il modulo Fonti Informative ✓ per i rapporti manuali attraverso un file ("dataloader") che viene caricato in OpRiskEv con un tool automatico presente nell'applicativo. In fase di carico OpRiskEv attiva opportune regole di controllo sui dati che vengono caricati, per bloccare eventuali errori. <p>Il "dataloader" è un file Excel che viene compilato dall'ORM con i dati emersi dalla LDC; la valorizzazione del dataloader avviene in modalità manuale da parte dell'ORM ed è provvisto di regole di controllo sui dati via via inseriti in sede di LDC per una prima valutazione di possibili errori di censimento</p>
Note Metodologiche	<p><i>1. rapporti che contengono solo eventi OR</i></p> <p>Il Cog ha implementato una procedura che consente al Gestore OR Centrale di effettuare il caricamento automatico delle Partite Irrecuperabili mediante il modulo Fonti Informative. Vengono estratte tutte le partite con importo ≥ 50€ (i dati al di sotto di tale soglia cumulativamente rappresentano una piccola percentuale del totale delle perdite e non vengono presi in considerazione nella determinazione del capitale a rischio, senza alcuna perdita di significatività della stima; si veda per il dettaglio il "Manuale di Misurazione"). L'ORM effettua un controllo di consistenza, verificando prima e dopo il trasferimento da Teradata che i saldi dei rapporti coincidano.</p> <p>Le partite di interesse per i rischi operativi sono quelle che presentano lo stato "contabilizzato", ovvero quelle identificate da "stato":</p> <ul style="list-style-type: none"> ✓ 19 = partita contabilizzata da ufficio esaminante ✓ 39 = partita contabilizzata da Area territoriale ✓ 59 = partita contabilizzata da ufficio non esaminante ✓ 79 = partita contabilizzata da filiale ✓ 99 = partita contabilizzata da procedura automatica <p>Di seguito viene riportato l'elenco dei rapporti che vengono caricati in Opriskev.</p> <p><i>Rapporti caricati automaticamente</i> 840023 – 840026 – 840028 – 840032 – 840034 – 840037 –</p>

	<p>840041 – 840042 – 840043 – 840044 – 840045 – 840056 – 840058 – 840063 – 840066 – 841906 – 844603 – 844606</p> <p>2. rapporti che contengono eventi eterogenei Il gestore OR effettua mensilmente una scarico automatico da Teradata (attraverso l'applicativo "Sid Navigator"), filtrando poi i soli rapporti oggetto di specifica analisi, così indicati: 840046 – 840050 – 840051 – 840055 – 840057 – 840071 – 840075 – 840077 – 840080 – 844251 – 844500 – 844501 – 844503 – 844510 – 844635 – 844662 – 844760</p> <p>che vengono analizzati per rilevanza, con soglia 500€ (i dati al di sotto di tale soglia cumulativamente rappresentano una piccola percentuale del totale delle perdite e non vengono presi in considerazione nella determinazione del capitale a rischio, senza alcuna perdita di significatività della stima; si veda per il dettaglio il "Manuale di Misurazione").</p> <p>Nuovamente, le partite di interesse per i rischi operativi sono quelle che presentano lo stato "contabilizzato", ovvero quelle identificate da "stato":</p> <ul style="list-style-type: none"> ✓ 19 = partita contabilizzata da ufficio esaminante ✓ 39 = partita contabilizzata da Area territoriale ✓ 59 = partita contabilizzata da ufficio non esaminante ✓ 79 = partita contabilizzata da filiale ✓ 99 = partita contabilizzata da procedura automatica <p>3. Controlli di completezza Trimestralmente vengono effettuati 2 controlli di completezza del perimetro delle partite analizzate in collaborazione con il Settore Adempimenti Contabili e Partite Diverse del Servizio Bilancio e Contabilità:</p> <ol style="list-style-type: none"> 1. se siano state create o eliminate rapporti di partita, 2. eventuali modifiche gli "stati attivi" per le partite irrecuperabili in modo da individuare variazioni al perimetro od eventuali nuovi stati di interesse OR di cui tenere conto quindi nello scarico automatico.
<p>Voci Piano dei conti interessate e relative voci di bilancio</p>	<p>Voce 190 (Altri Oneri e Proventi di Gestione) → Conti SAP:</p> <ul style="list-style-type: none"> • 4191.10000/779 Sopravvenienze Passive – operatività automatica • 4191.10000/789 Sopravvenienze Passive – Altri oneri di gestione – operatività automatica ▪ 4191.14000/2675 Perdite: piani finanziari cartolarizzati <p>Voce 130 (Rettifiche di valore nette per deterioramento di crediti) → Conti COGE:</p> <ul style="list-style-type: none"> ▪ 4131.16000/2605 Perdite su piani finanz. non cartolarizzati

Si inserisce a seguire l'elenco delle partite irrecuperabili di interesse ORM (per alcuni rapporti si veda anche la fonte Reclami)

Rapporto/ Descrizione Rapporto

840023 Perdite in linea capitale su piani finanziari non cartolarizzati derivanti da irregolarità
840026 Banconote sospette di falsità, frodi varie con strumenti di pagamento - audit
840028 Errori nell'operatività in strumenti finanziari originati dal mancato rispetto delle normative
840032 Oneri derivanti da disfunzioni delle procedure informatiche
840034 Oneri derivanti da errori di vario genere nell'operatività in strumenti finanziari
840037 Ritardi/disguidi su operazioni e/o incasso di assegni/effetti
840041 Ritardi/disguidi sulla gestione delle carte di debito/credito
840042 Penali/sanzioni diverse per ritardati pagamenti causati da errori e/o disguidi
840043 Oneri derivanti da errori nella gestione di posizioni creditizie – Ufficio di Rete Crediti
840044 Oneri derivanti da errori nell'amministrazione titoli
840045 Banconote fuori corso, differenze con società di contazione, ammanchi vari
840046 Spese/commissioni non incassate o non dovute connesse alla gestione immobiliare
840050 Spese/commissioni non incassate o non dovute connesse alla gestione economica – Servizio Economato di Gruppo
840051 Oneri vari di competenza esercizi precedenti
840055 Partite irrecuperabili operatività Fruendo – DM ASSB
840056 Partite irrecuperabili derivanti da disfunzioni delle procedure informatiche rinvenienti in Fruendo
840057 Partite irrecuperabili derivanti da disfunzioni delle procedure informatiche rinvenienti in ASSB
840058 Partite irrecuperabili derivanti dall'operatività Fruendo (ritardi, disguidi, accordi interbancari)
840063 Partite derivanti da oneri per errori nell'amm.ne titoli - BOEF
840066 Partite irrecuperabili verificatesi nel risparmio gestito e nella fiscalità finanza
840071 Spese/commissioni non incassate o non dovute clientela Private – Ufficio di Rete Private
840075 Sinistri trasporto valori
840077 Banconote false, danneggiate, irrecuperabili
840080 Partite irrecuperabili Corporate TOP
841906 Partite irrecuperabili per interessi erroneamente liquidati
844251 Differenze per sistemazione sospesi contabili vari
844500 Spese/commissioni non incassate o non dovute clientela Area Grandi Gruppi
844501 Differenze per sistemazione sospesi contabili vari – Servizio Bilancio e Fiscale
844503 Differenze per sistemazione sospesi contabili vari del Settore Estero dell'Ufficio di Rete Corporate della Direzione Rete
844510 Spese/commissioni non incassate o non dovute clientela Retail – Ufficio di Rete Retail
844603 Oneri derivanti da ritardi/disguidi nella gestione di disposizioni di pagamento dei clienti o di addebiti/accrediti sui conti correnti
844606 Spese di amministrazione titoli non recuperabili - esercizio in corso
844635 Differenze per sistemazione sospesi contabili vari – Ufficio di Rete Corporate
844662 Spese connesse ad operazioni creditizie varie non recuperabili (mutui leasing ecc.) – Ufficio di Rete Crediti
844760 Differenze per sistemazione sospesi contabili vari – Ufficio di Rete Crediti

6.4.10 Fonte Informativa Fiscale

LDC-Scheda Sintetica Fonte Informativa: Fiscale	
Unità Organizzativa proprietaria dei dati	Direzione People & Finance
Referente Fonte Informativa	<p>Fonte informativa</p> <ul style="list-style-type: none"> ✓ Lucia Cagnazzo (Direzione People & Finance) <p>Supporto sui dati</p> <ul style="list-style-type: none"> ✓ Stefano Legnani (Area Amministrazione Bilancio – Servizio Fiscale – Settore Contenzioso Fiscale e attività diverse BMPS)
Tipologia eventi censiti (1° e 2° Livello MIR)	Esecuzione, Consegna e Gestione del Processo (2.7)
Descrizione estesa della Fonte Informativa	<p>La Fonte Informativa raccoglie tutti gli eventi di perdita operativa connessi a sanzioni/contestazioni di natura fiscale/tributaria.</p> <p>La fonte si avvale del seguente applicativo legacy:</p> <ul style="list-style-type: none"> ✓ MICRA, partizione Fiscale (ABI 3442) <p>Il Servizio Fiscale si occupa della gestione di tutte le tematiche fiscali relative ad imposte dirette, imposte indirette e contenziosi fiscali.</p> <p>I dati utilizzati sono i seguenti:</p> <ul style="list-style-type: none"> ✓ estrazione da Micra effettuata dall'Operational Risk della situazione del periodo sulle controversie fiscali (Micra / partizione Fiscale 3442) ✓ ricezione via mail dalla Fonte della situazione delle vertenze in corso (nuovi eventi, aggiornamenti ad eventi precedenti)
Formato dati trasmessi al Gestore O.R.M locale	<ul style="list-style-type: none"> ✓ Estrazione da Micra svolta da ORM [Micra > ABI 3442 > report > inventario cause] ✓ File "Excel" con i dati di competenza inviati da Fonte ✓ Mail da Fonte
Modalità di inserimento dati nel database LDC	<p>Upload massivo di tutti i dati di LDC della Fonte mediante un file ("dataloader") che viene caricato in OpRiskEv con un tool automatico presente nell'applicativo. In fase di carico OpRiskEv attiva opportune regole di controllo sui dati che vengono caricati, per bloccare eventuali errori.</p> <p>Il "dataloader" è un file Excel che viene compilato dall'ORM con i dati emersi dalla LDC; la valorizzazione del dataloader avviene in modalità manuale da parte dell'ORM ed è provvisto di regole di controllo sui dati via via inseriti in sede di LDC per una prima valutazione di possibili errori di censimento.</p>

<p>Note Metodologiche</p>	<p>La Fonte Informativa Fiscale fornisce all'ORM gli accadimenti pregiudizievoli connessi al mondo delle imposte dirette e indirette derivanti in particolare da contenziosi con l'Agenzia delle Entrate o altri Organismi/Enti.</p> <p>L'ORM estrae da Micra il report relativo alle cause fiscali:</p> <ul style="list-style-type: none"> ✓ Micra > ABI 3442 > report > inventario cause ✓ estrazione con filtro oggetto = "SERV.BIL - CAUSE FISCALI" <p>da cui trae l'indicazione degli accantonamenti a fondo rischi ed oneri relativi a contenziosi fiscali. Tale dato viene analizzato con la Fonte Informativa ed integrato con le informazioni di pagamento effettuato a fronte di interessi/sanzioni/aggi di riscossione, che costituiscono per metodologia le perdite in perimetro.</p> <p>Il censimento in OpRiskEv degli eventi in esame avviene secondo i seguenti passi:</p> <ul style="list-style-type: none"> • analisi degli eventi ricevuti dalla Fonte tramite file, per comprendere nuovi ingressi o variazioni ad eventi già presenti in precedenza (anche con eventuale confronto tra ORM e fonte) • censimento degli eventi nuovi e aggiornamento ad eventi precedenti secondo i dati ricevuti, con la valorizzazione del file di carico (c.d. "dataloader", cfr. a seguire <i>"modalità di inserimento"</i>).
<p>Voci Piano dei conti interessate e relative voci di bilancio</p>	<p>Le voci del Piano dei Conti vengono definite dal Servizio Fiscale ad ogni manifestazione di evento di perdita.</p>

6.4.11 Fonte Informativa Dubbi Esiti

LDC - Scheda Sintetica Fonte Informativa: Dubbi Esiti	
Fonte Informativa	<ul style="list-style-type: none"> ✓ Applicativo legacy di Contabilità (SIGE - Teradata) ✓ Applicativo legacy di gestione Reclami (GRB)
Referenti	<p><i>supporto sui dati</i></p> <ul style="list-style-type: none"> ✓ Roberto Pinto (Operations & Gestione Immobiliare – Ufficio Digital Branch – Settore Banking Unit) ✓ Mauro Cataldi (Direzione People & Finance – Ufficio Amministrazione Promozione Finanziaria) ✓ Lucia Borghi (Settore Bilancio Individuale – Servizio Bilancio e Contabilità BMPS)
Descrizione della Fonte Informativa	<p>La fonte registra tutte le partite appoggiate su rapporti per i quali è previsto che, in fase di carico dell'importo a sospeso, venga valorizzato il "Dubbio esito" cioè il valore che ragionevolmente si potrebbe tradurre in perdita per la Banca.</p> <p>Occorre distinguere due tipologie di Dubbio Esito:</p> <ul style="list-style-type: none"> ✓ Dubbio esito generato dalla procedura delle "Partite Diverse" ✓ Dubbio esito generato dalla procedura "Reclami"
Descrizione dei dati forniti o estratti dalla Fonte Informativa	<p>In OpRiskEv sono presenti due viste create dal COG che in automatico estraggono i dati da SIGE/Teradata e li inviano a OpRiskEv:</p> <ul style="list-style-type: none"> ✓ i Dubbi esiti generati dalla procedura "Partite Diverse" vengono scaricati mensilmente nel percorso Fonti Informative > Fonti Esterne > Sospesi contabili ✓ i Dubbi esiti generati dalla procedura "Reclami" vengono scaricati il primo giorno del mese nel percorso Fonti Informative > Fonti Esterne > Dubbio esito
Formato dei dati trasmessi o estratti dalla Fonte Informativa	File .csv estratti da COG e inviati/registrati in OpRiskEv
Struttura proprietaria dei dati	Contabilità Generale
Tipologia eventi censiti (1° e 2° Livello MIR)	I Dubbi esiti possono riguardare argomenti catalogabili in più event type.
Note Metodologiche	<p>La fonte, come esporremo a seguire, serve ad "anticipare" la detection di eventi operativi presenti in scritture contabili transitorie, prima che questi vengano registrati a perdita "definitiva" ("pending loss").</p> <p><u>Dubbi esiti da Procedura Partite Diverse</u></p> <p>Le Partite Diverse sono scritture contabili transitorie effettuate utilizzando specifiche voci e sotto-voci del piano dei conti della Banca (riservate al</p>

Servizio Partite Diverse) dove permangono di norma per un periodo limitato nel tempo, in attesa della futura definitiva contabilizzazione a voce propria, che potrà essere sia di perdita che non.

Gli appostamenti a Partite Diverse sono inoltre eterogenei e solo in alcuni casi riconducibili ad eventi di rischio operativo. Alcuni rapporti prevedono che, in fase di carico dell'importo a sospeso, venga valorizzato il "dubbio esito", cioè il valore che ragionevolmente si potrebbe tradurre in perdita per la Banca (operativa o meno). Tale informazione è utilizzata dalla funzione Amministrazione e Bilancio per la determinazione degli accantonamenti mensili prudenziali tipicamente sul credito ma che possono essere collegabili anche ad eventi di rischio operativo. Si consideri poi che in fase di revisione periodica di tali dubbi esiti un elemento rilevante è rappresentato dal tempo di permanenza dei sospesi: non è infatti infrequente che all'aumentare della durata delle appostazioni risulti più difficile procedere alla loro recuperabilità, con passaggio a irrecuperabile, perdite su crediti, ecc.

Scopo dell'ORM con tale fonte è quindi approfondire le scritture contabili transitorie che generano dubbio esito, poiché alcune di queste potrebbero poi "confluire" nei movimenti di perdita operativa, riconducibili ad eventi di rischio operativo, andando ad analizzare tutte le contabilizzazioni per le quali il dubbio esito è >0€ al fine di "anticipare" la detection di eventi operativi presenti in scritture contabili transitorie, prima che questi vengano registrati a perdita. La verifica a soglia 0€ è stata definita in relazione alle dimensioni ed al business svolto dalla società.

In dettaglio, il Gestore OR provvede trimestralmente a svolgere due azioni:

- 1) mediante un'estrazione dal modulo di OpRiskEv dedicato (Fonti Informative > Fonti Esterne > Sospesi contabili) vengono analizzati gli appostamenti in essere che hanno generato Dubbio Esito >0
- 2) vengono analizzati i movimenti emersi dal punto precedente e ne vengono determinate le "caratteristiche" (vedi sotto) sulla base delle informazioni disponibili e/o con il contatto con i referenti delle strutture sopra indicate.

Il file estratto dal modulo di OpRiskEv dedicato è provvisto di alcuni campi da valorizzare ad opera dell'ORM a seconda dell'esito dell'analisi, e che costituiscono le "caratteristiche" del movimento, da completare sulla base dell'analisi precedente:

- ✓ **"OR"**: valore di default "NO", si imposta a "SI" per indicare che la partita è di interesse ai fini OR
- ✓ **"SC Stato"**: si tratta di un attributo che presenta 4 valorizzazioni possibili: "Attivo" per le partite rilevanti ai fini OR, "Inattivo" per le partite non rilevanti ai fini OR o nel caso in cui l'evento sia già stato individuato tramite altra Fonte Informativa (in questo caso non serve "anticipare" la detection), "Da analizzare" per le partite per le quali sono stati richiesti approfondimenti, "Sottosoglia" per le partite con dubbio esito =0€.
- ✓ **"Event type"**: il campo è da valorizzare con apposito codice numerico (riferito all' event type di primo livello) solo se "OR = SI" e "SC STATO = Attivo"
- ✓ **"Note SERM"**: si tratta di un campo descrittivo per eventuali note aggiuntive

La valorizzazione dei campi ora indicata avviene mediante utilizzo di dataloader (cfr. punto successivo per il dettaglio).

Dubbi esiti da Procedura Reclami

Il primo giorno del mese su OpRiskEv viene scaricato in automatico

	<p>dall'applicativo GRB – gestione Reclami Banca su un'apposita vista (Fonti Informative > Fonti Esterne > Dubbio esito) l'elenco dei reclami con esito "Accolto", che hanno generato dubbio esito e che sono in "corso di lavorazione" (ovvero hanno "stato" diverso da "Liquidato" - "Chiuso" - "Chiuso Internamente" – "Ass. per Revisione").</p>
<p>Modalità di inserimento dati nel database LDC</p>	<p>Upload massivo di tutti i dati di LDC della Fonte mediante un file ("dataloader") che viene caricato in OpRiskEv con un tool automatico presente nell'applicativo. In fase di carico OpRiskEv attiva opportune regole di controllo sui dati che vengono caricati, per bloccare eventuali errori.</p> <p>In dettaglio per quanto riguarda i dubbi esiti da procedura Partite Diverse, a seguire l'analisi, il gestore OR provvede a compilare opportuni file ".csv" predisposti dal COG che fungono da "dataloader". Il "dataloader" è un file Excel che viene compilato dal gestore OR con i dati emersi dalla LDC; la valorizzazione del dataloader avviene in modalità manuale da parte del gestore OR ed il file è provvisto di regole di controllo sui dati per una prima valutazione di possibili errori di censimento. I "dataloader" sono 4, uno per ogni attributo precedente (OR, SC Stato, Event Type, Note Serm).</p>
<p>Voci Piano dei conti interessate e relative voci di bilancio</p>	<ul style="list-style-type: none"> ▪ Voce di Bilancio 160 Accantonamento netto ai fondi per rischi ed oneri → Conto SAP 4161.10000/2644

6.4.12 Fonte Informativa Carte Clonate

LDC - Scheda Sintetica Fonte Informativa: Carte Clonate	
Fonte Informativa	Applicativo legacy GRC
Referenti	<i>referente</i> ✓ Francesco Punturiero, resp. Settore Carte e Monetica – Servizio Finanziamenti e Prodotti Transazionali Retail (Direzione CCO – Direzione Retail – Area Mercati e Prodotti Retail)
Descrizione della Fonte Informativa	L'Area Mercati e Prodotti Retail gestisce il database GRC, che raccoglie i reclami presentati dalla clientela a fronte dell'utilizzo fraudolento di carte di debito/credito.
Descrizione dei dati forniti o estratti dalla Fonte Informativa	Estrazione a cura dell'ORM, con tool automatico, dei dati dall'applicativo legacy GRC
Formato dei dati trasmessi o estratti dalla Fonte Informativa	Ogni primo giorno lavorativo del mese T sono disponibili i dati di perdita relativi alle carte contabilizzate nel mese T-1 e quindi importabili in un'apposita tabella di OpRiskEv. Attraverso un tool automatico implementato dal COG e attivabile dal modulo Fonti Informative > Import Fonti, il gestore OR provvede mensilmente al trasferimento dei dati relativi alle carte clonate nella sezione "Data Collector".
Struttura proprietaria dei dati	Area Marketing Strategico e Prodotti Retail
Tipologia eventi censiti (1° e 2° Livello MIR)	2.2.1.2.4 Utilizzo fraudolento di carte di credito/debito
Note Metodologiche	Il Cog ha implementato un tool che consente al Gestore ORM di effettuare il caricamento automatico delle carte clonate mediante il modulo OpRiskEv "Fonti Informative" (vengono estratti solo i reclami con esito "accolto" ed importo liquidato > 0). Il modulo contiene al suo interno le regole di estrazione definite dal gestore ORM a seguito di un'analisi funzionale che consente di assegnare agli eventi estratti dal tool le informazioni mancanti (in particolare, ET, BL, Unità Organizzativa, Conto Co.Ge. e Voce di Bilancio). Il modulo estrae i dati direttamente dall'applicativo GRC con cadenza giornaliera; il gestore ORM provvede mensilmente al trasferimento dei dati in "Data Collector".
Modalità di inserimento dati nel database LDC	Caricamento tramite tool automatico implementato dal COG (modulo "Fonti Informative").

**Voci Piano dei conti
interessate e relative
voci di bilancio**

- **Voce di Bilancio 190 Altri Oneri e Proventi di gestione**
 - Conto SAP 4191.14000/7378 (perdite)
 - Conto SAP 3191.10000/7379 (recuperi)

6.5 MPFiduciaria

6.5.1 Fonte Informativa Cause Legali

LDC - Scheda Sintetica Fonte Informativa: Cause Legali	
Unità Organizzativa proprietaria dei dati	Ufficio Legale, Societario e Amministrazione
Referente Fonte Informativa	Enrico Pieraccini
Tipologia eventi censiti (1° e 2° Livello MIR)	Tutti
Descrizione estesa della Fonte Informativa	La fonte informativa consiste nell'elenco delle cause legali in attesa di giudizio per le quali sono stati allocati specifici accantonamenti.
Formato dati trasmessi al Gestore O.R.M locale	Relazione testuale con descrizione degli eventi, nel formato previsto per le omologhe comunicazioni trimestrali al Consiglio di Amministrazione
Modalità di inserimento dati nel database LDC	Inserimento dei dati mediante dataloader compilati manualmente dal Gestore OR.
Note Metodologiche	<p>Gli eventi vengono censiti trimestralmente e riguardano:</p> <ul style="list-style-type: none"> • Cause nuove per le quali il gestore ORM riceve l'elenco degli atti introduttivi notificati e ne valuta la rilevanza come Rischi Operativi. Solo gli eventi che generano accantonamenti vengono censiti nella piattaforma LIST • Cause da aggiornare, già censite nella piattaforma. <p>Per le cause censite l'Ufficio comunica al Gestore ORM:</p> <ul style="list-style-type: none"> • gli importi dei relativi accantonamenti • gli importi degli eventuali accantonamenti integrativi a fronte di una revisione della stima di perdita di cause già censite • gli importi delle perdite definitive in conseguenza della chiusura delle cause chiuse <p>Non vengono censite le cause con le seguenti caratteristiche:</p> <ul style="list-style-type: none"> • valutazione di perdita zero: non sono presenti né prevedibili esborsi definitivi né sono state pagate notule ai legali; inoltre, il rischio è considerato nullo e pertanto non vengono effettuati dal Bilancio accantonamenti; • cause attive: non rientrano tra gli eventi di rischio operativo ma nel caso in cui la causa sia intentata per recuperare una perdita operativa subita l'eventuale somma incassata verrà censita come recupero; • cause passive derivanti da attività di recupero crediti • cause attinenti eventi di rischio operativo già censito mediante altre Fonti
Voci Piano dei conti interessate e relative voci di bilancio	Accantonamenti fondo rischi: 60.01.103.000 Consulenze legali: 91.06.101.000 (notule) Oneri diversi: 93.06.106.001 (esborsi)

6.5.2 Fonte Informativa Risorse Umane

LDC - Scheda Sintetica Fonte Informativa: Risorse Umane	
Unità Organizzativa proprietaria dei dati	Ufficio Legale, Societario e Amministrazione
Referente Fonte Informativa	Enrico Pieraccini
Tipologia eventi censiti (1° e 2° Livello MIR)	Rapporti di Impiego e Sicurezza sul lavoro (2.3)
Descrizione estesa della Fonte Informativa	La fonte informativa consiste nell'elenco delle cause legali in attesa di giudizio per le quali sono stati allocati specifici accantonamenti.
Formato dati trasmessi al Gestore O.R.M locale	Relazione testuale con descrizione degli eventi e degli importi, nel formato previsto per le omologhe comunicazioni trimestrali al Consiglio di Amministrazione
Modalità di inserimento dati nel database LDC	Inserimento dei dati mediante dataloader compilati manualmente dal Gestore OR.
Note Metodologiche	<p>Gli eventi vengono censiti trimestralmente e riguardano:</p> <ul style="list-style-type: none"> • Cause nuove per le quali il gestore ORM riceve l'elenco degli atti introduttivi notificati e ne valuta la rilevanza come Rischi Operativi. Solo gli eventi che generano accantonamenti vengono censiti nella piattaforma LIST • Cause da aggiornare, già censite nella piattaforma. <p>Per le cause censite l'Ufficio comunica al Gestore ORM:</p> <ul style="list-style-type: none"> • gli importi dei relativi accantonamenti • gli importi degli eventuali accantonamenti integrativi a fronte di una revisione della stima di perdita di cause già censite • gli importi delle perdite definitive in conseguenza della chiusura delle cause chiuse <p>Non vengono censite le cause con le seguenti caratteristiche:</p> <ul style="list-style-type: none"> • valutazione di perdita zero: non sono presenti né prevedibili esborsi definitivi né sono state pagate notule ai legali; inoltre, il rischio è considerato nullo e pertanto non vengono effettuati dal Bilancio accantonamenti; • cause attive: non rientrano tra gli eventi di rischio operativo ma nel caso in cui la causa sia intentata per recuperare una perdita operativa subita l'eventuale somma incassata verrà censita come recupero; • cause attinenti eventi di rischio operativo già censito mediante altre Fonti
Voci Piano dei conti interessate e relative voci di bilancio	Accantonamenti a fondo rischi: 60.01.103.000 Consulenze legali: 91.06.101.000 (notule) Oneri diversi: 93.06.106.001 (esborsi) Oneri per il personale: 60.02.102.000

6.5.3 Fonte Informativa Multe e penali

LDC-Scheda Sintetica Fonte Informativa: Multe e penali	
Unità Organizzativa proprietaria dei dati	Ufficio Legale, Societario e Amministrazione
Referente Fonte Informativa	Enrico Pieraccini
Tipologia eventi censiti (1° e 2° Livello MIR)	Esecuzione, Consegna e Gestione del Processo (2.7)
Descrizione estesa della Fonte Informativa	L'ufficio amministrazione trasmette i dati di perdita operativa relativi a controversie fiscali, sanzioni/multe/penali pagati a fronte di errore operativo e appostazioni a perdita.
Formato dati trasmessi al Gestore O.R.M locale	Relazione tabellare con descrizione degli eventi e degli importi
Modalità di inserimento dati nel database LDC	Inserimento dei dati mediante dataloader compilati manualmente a partire dal report excel trasmesso al Gestore ORM.
Note Metodologiche	I singoli eventi vengono dettagliati con riferimento alla tipologia specifica al fine di disporre di dati analitici per introdurre verifiche o modifiche dei processi operativi.
Voci Piano dei conti interessate e relative voci di bilancio	Accantonamenti a fondo rischi: 60.01.103.000 Consulenze legali: 91.06.101.000 (notule) Oneri diversi: 93.06.106.001 (esborsi)

6.5.4 Fonte Informativa Danni a Beni Mobili/Immobili

LDC-Scheda Sintetica Fonte Informativa: Danni a Beni Mobili/Immobili	
Unità Organizzativa proprietaria dei dati	Area Marketing e Operations
Referente Fonte Informativa	Arturo Pisapia
Tipologia eventi censiti (1° e 2° Livello MIR)	Danni a Beni Materiali (2.5)
Descrizione estesa della Fonte Informativa	<p>Gli eventi trattati dalla fonte sono:</p> <ul style="list-style-type: none"> Danni causati da atti vandalici, calamità naturali ed altri eventi accidentali; Danni causati da furti e/o scassi.
Formato dati trasmessi al Gestore O.R.M locale	Relazione tabellare con descrizione degli eventi e degli importi
Modalità di inserimento dati nel database LDC	Inserimento dei dati manualmente o mediante dataloader.
Note Metodologiche	I singoli eventi vengono dettagliati con riferimento alla tipologia specifica al fine di disporre di dati analitici per introdurre verifiche o modifiche dei processi operativi.
Voci Piano dei conti interessate e relative voci di bilancio	<p>Accantonamenti a fondo rischi: 60.01.103.000</p> <p>Oneri diversi: 93.06.106.001 (esborsi)</p> <p>94.04.101.000-94.02.103.000-94.02.105.000-94.02.105.001-94.02.105.002 (ammortamenti)</p>

6.5.5 Fonte Informativa Frodi

LDC-Scheda Sintetica Fonte Informativa: Frodi	
Unità Organizzativa proprietaria dei dati	Area Marketing e Operations
Referente Fonte Informativa	Arturo Pisapia
Tipologia eventi censiti (1° e 2° Livello MIR)	Frodi Interne (2.1) Frodi Esterne (2.2)
Descrizione estesa della Fonte Informativa	La fonte raccoglie eventi di perdita operativa derivanti da frodi interne e/o esterne e da eventuali furti che si verificano nei locali.
Formato dati trasmessi al Gestore O.R.M locale	Relazione testuale con descrizione degli eventi e degli importi
Modalità di inserimento dati nel database LDC	L'inserimento degli eventi avviene mediante compilazione del dataloader
Note Metodologiche	I singoli eventi vengono dettagliati con riferimento alla tipologia specifica al fine di disporre di dati analitici per introdurre verifiche o modifiche dei processi operativi.
Voci Piano dei conti interessate e relative voci di bilancio	Accantonamenti a fondo rischi: 60.01.103.000 Consulenze legali: 91.06.101.000 (notule) Oneri diversi: 93.06.106.001 (esborsi)

6.5.6 Fonte Informativa Reclami

LDC-Scheda Sintetica Fonte Informativa: Reclami	
Unità Organizzativa proprietaria dei dati	Ufficio Legale, Societario e Amministrazione
Referente Fonte Informativa	Enrico Pieraccini
Tipologia eventi censiti (1° e 2° Livello MIR)	Tutti
Descrizione estesa della Fonte Informativa	La fonte raccoglie tutte le perdite operative derivanti da reclami della clientela.
Formato dati trasmessi al Gestore O.R.M locale	Relazione tabellare con descrizione degli eventi e degli importi
Modalità di inserimento dati nel database LDC	Caricamento manuale mediante Dataloader.
Note Metodologiche	I singoli eventi vengono dettagliati con riferimento alla tipologia specifica al fine di disporre di dati analitici per introdurre verifiche o modifiche dei processi operativi.
Voci Piano dei conti interessate e relative voci di bilancio	Accantonamenti a fondo rischi: 60.01.103.000 Consulenze legali: 91.06.101.000 (notule) Oneri diversi: 93.06.106.001 (esborsi)

6.5.7 Fonte Informativa Partite Irrecuperabili

LDC-Scheda Sintetica Fonte Informativa: Partite Irrecuperabili	
Unità Organizzativa proprietaria dei dati	Ufficio Legale, Societario e Amministrazione
Referente Fonte Informativa	Enrico Pieraccini
Tipologia eventi censiti (1° e 2° Livello MIR)	Tutti
Descrizione estesa della Fonte Informativa	La fonte raccoglie tutte le perdite operative spese in rapporti di partite irrecoverabili.
Formato dati trasmessi al Gestore O.R.M locale	Relazione tabellare con descrizione degli eventi e degli importi
Modalità di inserimento dati nel database LDC	Caricamento manuale mediante Dataloader.
Note Metodologiche	I singoli eventi vengono dettagliati con riferimento alla tipologia specifica al fine di disporre di dati analitici per introdurre verifiche o modifiche dei processi operativi.
Voci Piano dei conti interessate e relative voci di bilancio	Accantonamenti a fondo rischi: 60.01.103.000 Consulenze legali: 91.06.101.000 (notule) Oneri diversi: 93.06.106.001 (esborsi)

6.5.8 Fonte Informativa Mediazioni Civili

LDC-Scheda Sintetica Fonte Informativa: Mediazioni Civili	
Unità Organizzativa proprietaria dei dati	Ufficio Legale, Societario e Amministrazione
Referente Fonte Informativa	Enrico Pieraccini
Tipologia eventi censiti (1° e 2° Livello MIR)	Clientela, Prodotti e Prassi di Business (2.4) Esecuzione, Consegna e Gestione del Processo (2.7) Possibili anche gli altri ET
Descrizione estesa della Fonte Informativa	La fonte raccoglie le perdite derivanti dai procedimenti di Mediazione Civile intentati dalla clientela.
Formato dati trasmessi al Gestore O.R.M locale	Relazione testuale con descrizione degli eventi e degli importi, nel formato previsto per le omologhe comunicazioni trimestrali al Consiglio di Amministrazione
Modalità di inserimento dati nel database LDC	Caricamento tramite dataloader.
Note Metodologiche	<p>Gli eventi vengono censiti trimestralmente e riguardano:</p> <ul style="list-style-type: none"> inviti in mediazione nuovi per i quali il gestore ORM riceve l'elenco degli atti introduttivi ricevuti e ne valuta la rilevanza come Rischi Operativi. Solo gli eventi che generano accantonamenti vengono censiti nella piattaforma LIST mediazioni da aggiornare, già censite nella piattaforma
Voci Piano dei conti interessate e relative voci di bilancio	<p>Accantonamenti a fondo rischi: 60.01.103.000</p> <p>Consulenze legali: 91.06.101.000 (notule)</p> <p>Oneri diversi: 93.06.106.001 (esborsi)</p>